

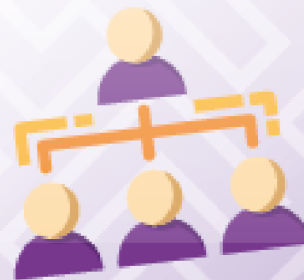


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"P. SAVI" - VITERBO

VTIS014004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "P. SAVI" - VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12377** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 140** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti

219 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

229 Aspetti generali

230 Modello organizzativo

247 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

250 Reti e Convenzioni attivate

260 Piano di formazione del personale docente

262 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi" di Viterbo, fondato nel 1872, rappresenta da oltre un secolo un punto di riferimento educativo e culturale per la città e la provincia. La sede centrale è collocata nello storico edificio di viale Raniero Capocci e, dal 2022, l'offerta formativa si è ampliata con l'acquisizione del Liceo Scientifico di Tuscania.

L'organizzazione didattica comprende:

- Istituto Tecnico Economico, con gli indirizzi Turismo e Amministrazione, Finanza e Marketing, articolati in Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing;
- Istituto Professionale, con gli indirizzi Servizi culturali e dello spettacolo e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico;
- Liceo Scientifico, con indirizzo tradizionale e opzione Scienze applicate.

Accanto ai corsi diurni, l'Istituto offre un Corso serale di istruzione per adulti nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, attivo anche presso la sede della Casa Circondariale, a testimonianza dell'impegno dell'Istituto nel garantire opportunità formative inclusive e accessibili.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'analisi della popolazione scolastica dell'Istituto "Paolo Savi" evidenzia un quadro articolato che incide direttamente sulle strategie educative e sui percorsi formativi. La presenza di studenti con disabilità certificata, pur inferiore ai dati provinciali, richiede interventi mirati e un livello di attenzione superiore alla media regionale e nazionale. A ciò si aggiunge un numero significativo di studenti con DSA, superiore ai riferimenti territoriali, che rende necessario un impegno costante nella personalizzazione didattica e nel supporto specialistico.

Il contesto multiculturale, con una percentuale di studenti stranieri in linea con i dati provinciali e nazionali, favorisce esperienze di inclusione e arricchimento reciproco. Le condizioni socio-economiche delle famiglie risultano eterogenee: nelle classi quinte prevale un livello medio-alto, soprattutto nel settore tecnico, mentre nelle seconde si registrano valori medio-bassi, con criticità più evidenti nel liceo scientifico. Questo quadro richiede azioni di sostegno e compensazione, ma al tempo stesso offre risorse che possono sostenere il successo scolastico.

L'analisi dei livelli di preparazione in ingresso mostra differenze tra indirizzi: al liceo scientifico



prevalgono voti medio-alti con una ridotta incidenza di eccellenze; nell'istituto professionale emerge una concentrazione su voti medi, con assenza della fascia alta; nell'istituto tecnico si riscontrano risultati positivi nella fascia dell'8 e una minore incidenza di voti bassi. Nel complesso, la scuola si trova a gestire una popolazione variegata che richiede percorsi di recupero e potenziamento, insieme alla valorizzazione delle competenze degli studenti più meritevoli.

Il contesto sociale e formativo dell'Istituto si caratterizza dunque per apertura interculturale, varietà di condizioni socio-economiche e presenza di bisogni educativi specifici. Questi elementi consentono di consolidare pratiche inclusive e personalizzate, sperimentare metodologie innovative e rafforzare gli interventi di sostegno, rendendo la scuola un ambiente attento alle differenze e capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Il tessuto economico territoriale si articola nei settori primario, secondario e terziario, con una prevalenza di occupazione nelle piccole e medie imprese.

Questo contesto sociale e formativo consente di consolidare pratiche inclusive e personalizzate, sperimentare metodologie innovative e rafforzare gli interventi di sostegno, rendendo la scuola un ambiente attento alle differenze e capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio della provincia di Viterbo, in cui opera l'IIS "Paolo Savi" con gli indirizzi tecnico, professionale odontotecnico e liceo scientifico di Tuscania, si caratterizza per una forte vocazione agricola, commerciale, artigianale e turistica. Questa pluralità di settori produttivi, sostenuta da un tessuto imprenditoriale diffuso e radicato nelle piccole e medie imprese, offre opportunità di collaborazione con la scuola, soprattutto nei percorsi di formazione scuola-lavoro e PCTO, favorendo l'integrazione tra didattica e mondo del lavoro.

La ricchezza storico-artistica e culturale di Viterbo, Tuscania e dei centri della provincia – con musei, biblioteche, siti archeologici e spazi culturali – consente di sviluppare progetti di cittadinanza attiva e di valorizzazione del patrimonio locale, rafforzando il legame tra curriculum e territorio. In questo quadro, l'Università della Tuscia rappresenta un partner strategico, con cui l'Istituto ha consolidato



negli anni una collaborazione stabile che si traduce in attività di ricerca, progetti condivisi e percorsi di orientamento in uscita, anche grazie al riconoscimento di crediti formativi universitari.

La rete di stakeholder istituzionali e sociali – enti locali, Camera di Commercio, ASL, ordini professionali, associazioni culturali e sportive, fondazioni e cooperative sociali – contribuisce a sostenere iniziative di innovazione, inclusione e benessere studentesco, oltre a rafforzare la capacità della scuola di rispondere alle fragilità e di promuovere l'integrazione.

I servizi di trasporto pubblico su gomma e ferro garantiscono collegamenti con i plessi scolastici anche dai comuni limitrofi, sebbene persistano criticità legate alla puntualità, alla copertura delle aree periferiche e alla frequenza delle corse. A ciò si aggiungono alcune sfide strutturali: la disomogeneità socio-economica tra aree urbane e periferiche, le difficoltà legate all'occupazione giovanile e alla mobilità, la frammentazione del tessuto imprenditoriale e l'invecchiamento della classe dirigente, che riducono la propensione all'innovazione e agli investimenti in nuove tecnologie.

In sintesi, il contesto territoriale offre un patrimonio culturale e produttivo ricco di potenzialità e di spazi di crescita, ma richiede interventi mirati per ridurre le disuguaglianze, rafforzare la rete imprenditoriale e migliorare l'accessibilità ai servizi e alle risorse, così da rendere la scuola sempre più integrata e capace di valorizzare le opportunità del territorio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'IIS "Paolo Savi" dispone di strutture solide e funzionali, adeguate alle esigenze didattiche e organizzative, che rappresentano un punto di forza per la qualità dell'offerta formativa. La sede centrale di Viterbo, nata come edificio scolastico, offre spazi ampi e luminosi, palestra attrezzata, campi esterni e parcheggio. Tutte le aule sono dotate di digital board e computer, con dieci postazioni arricchite da cattedra digitale e document camera per favorire una didattica interattiva. I dieci laboratori coprono ambiti scientifici, linguistici, economici e professionali, con dotazioni aggiornate per l'odontotecnico e la grafica digitale. Le tre aule innovative (Agorà, Human Tech, Spazio immersivo) e gli spazi multimediali con drone, stampanti 3D, visori e robot arricchiscono l'offerta formativa, mentre l'Aula cinema e laboratorio di Web radio e fotografia ampliano le



opportunità creative. La connessione LAN e Wi-Fi e le postazioni informatiche per il personale garantiscono efficienza organizzativa, e la collocazione centrale della sede, vicina a stazione e fermate autobus, facilita l'accesso. Fondi PON e PNRR hanno consentito il rinnovo delle dotazioni digitali e degli arredi, rendendo la scuola un ambiente innovativo e inclusivo.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Tuscania, situato nel prestigioso Palazzo del Governatore (1488), arricchisce il patrimonio dell'Istituto con un contesto storico di grande valore. Le aule sono dotate di LIM interattive e arricchite dai murali del progetto "Parlare ai muri"; la biblioteca Paolo Fornai e i laboratori di fisica e inclusione completano l'offerta formativa.

La varietà delle attrezzature e la presenza di spazi innovativi richiedono un impegno costante di aggiornamento e manutenzione, insieme a percorsi di formazione per il personale docente, così da garantirne un utilizzo pienamente efficace. Le apparecchiature tecnologiche avanzate, come stampanti 3D, visori e sistemi di robotica, rappresentano un valore aggiunto ma necessitano di investimenti continui per la gestione. Anche le risorse economiche, pur sostenute da fondi PON e PNRR, devono essere costantemente alimentate da progettualità e capacità di intercettare finanziamenti esterni, per mantenere omogeneità tra i plessi. Nel caso del Liceo Scientifico di Tuscania, la collocazione in un edificio storico di pregio comporta la necessità di una cura particolare nella manutenzione e nell'adeguamento degli spazi, affinché biblioteca e laboratori possano rispondere alle nuove esigenze didattiche.

In questo quadro, l'attenzione agli studenti con bisogni specifici e la collaborazione con le reti territoriali rafforzano la capacità dell'Istituto di trasformare le risorse materiali e tecnologiche in strumenti di reale inclusione e innovazione.

RISORSE PROFESSIONALI

L'IIS "Paolo Savi" può contare su risorse professionali stabili e qualificate, che garantiscono continuità gestionale e progettuale. Il dirigente scolastico, in servizio da oltre cinque anni con incarico effettivo, assicura coerenza e stabilità nella direzione dell'Istituto. Anche il corpo docente mostra un'elevata permanenza: al liceo il 66,7% dei docenti è in servizio da più di cinque anni, all'istituto tecnico l'88,3%



e al professionale il 94,4%, valori superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Tale stabilità favorisce coesione, conoscenza del contesto e progettualità a lungo termine.

La scuola dispone di 25 docenti di sostegno con titolo di specializzazione e 3 su posto comune con titolo per il sostegno, oltre a figure dedicate all'inclusione: assistenti all'autonomia, docenti dell'organico dell'autonomia, educatori socio-pedagogici e funzioni strumentali. A ciò si aggiunge la collaborazione con esperti esterni in diversi ambiti, ossia artistico, musicale, teatrale, scientifico, linguistico psicologico, informatico e motorio, che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono l'integrazione di competenze trasversali. Alcune figure specialistiche, come pedagogisti, nutrizionisti, mediatori culturali e medici, sono presenti invece in percentuali inferiori rispetto ai dati regionali e nazionali, evidenziando la possibilità di ampliare ulteriormente la rete di supporto.

Il DSGA è titolare stabile e il personale ATA, composto interamente da assistenti con più di cinque anni di servizio, garantisce efficienza amministrativa e continuità operativa, pur richiedendo attenzione alla flessibilità organizzativa. La varietà e la qualità delle professionalità presenti costituiscono un patrimonio significativo per la scuola, che può contare su competenze diversificate e consolidate.

In questo quadro, la stabilità del personale e la ricchezza delle professionalità interne ed esterne rappresentano una risorsa preziosa, che necessita di essere accompagnata da percorsi di formazione continua e da un costante potenziamento delle figure specialistiche, in particolare nei settori tecnologici e inclusivi, per rispondere alla crescente complessità dei bisogni educativi e garantire un utilizzo pienamente efficace delle dotazioni e delle opportunità offerte.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"P. SAVI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

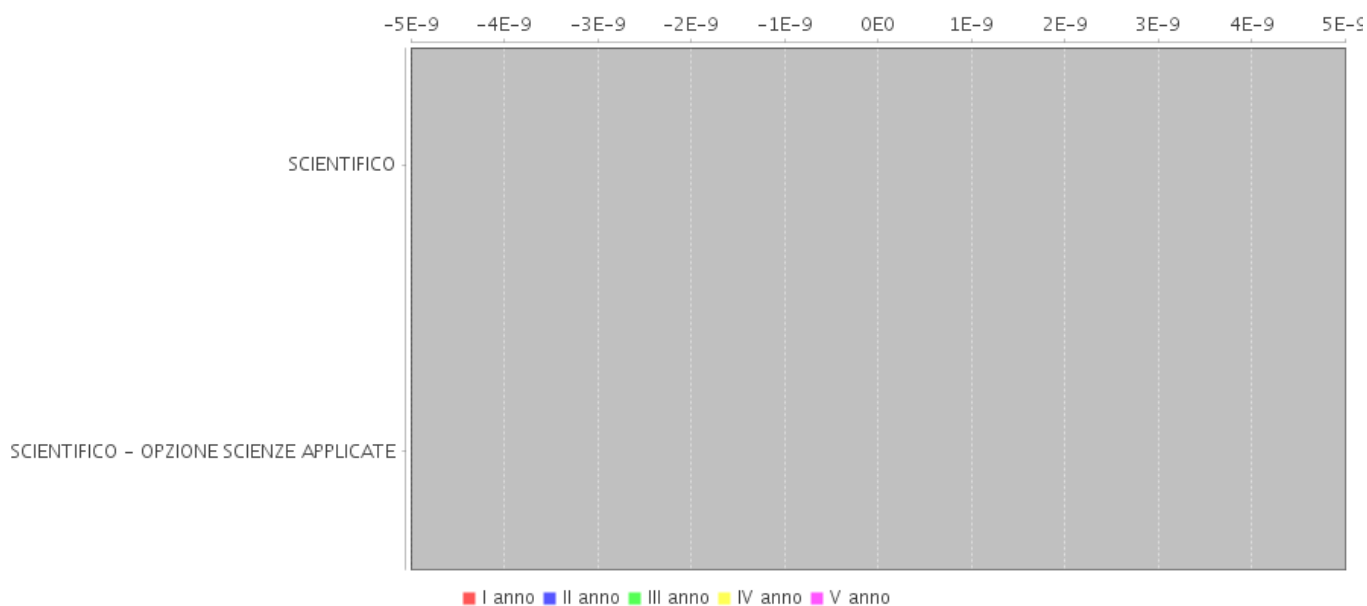
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VTIS014004
Indirizzo	V.LE R. CAPOCCI, 36 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761340155
Email	VTIS014004@istruzione.it
Pec	VTIS014004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.itcsavi.it/

Plessi

LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VTPS01401E
Indirizzo	PIAZZA MAZZINI 4 TUSCANIA 01017 TUSCANIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"P. SAVI" C/O CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

VTTD01401A

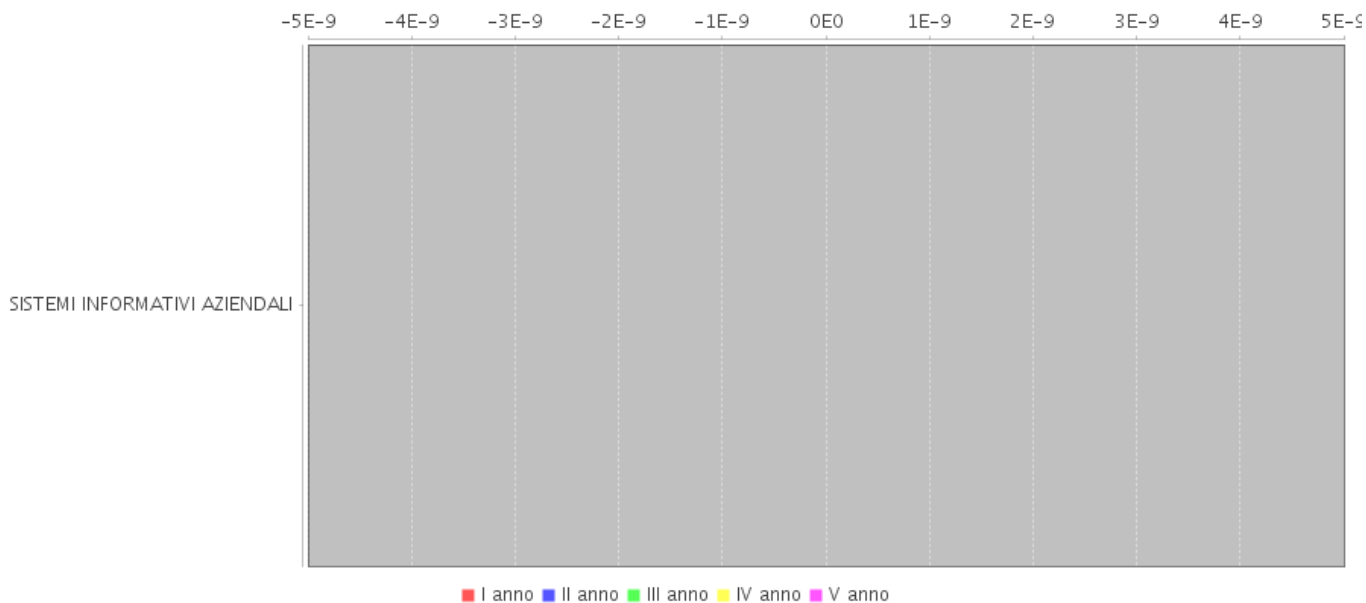
Indirizzo

STRADA MAMMAGIALLA VITERBO 01100 VITERBO

Indirizzi di Studio

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

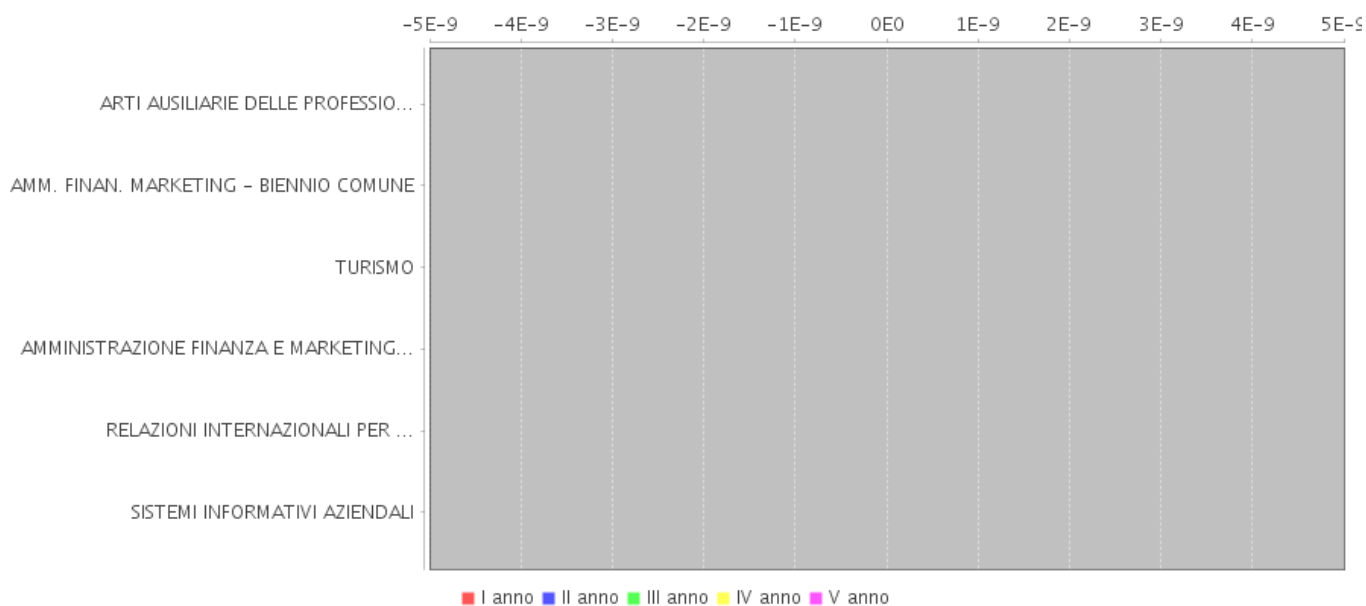


"P. SAVI" - VITERBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VTTD01402V
Indirizzo	V.LE R. CAPOCCI, 36 VITERBO 01100 VITERBO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
---------------------	---

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.C. "P. SAVI" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VTTD01452R
Indirizzo	V.LE R. CAPOCCI, 36 VITERBO 01100 VITERBO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" è attivo nell'IIS Paolo Savi dall'anno scolastico 2025/2026, ampliando l'offerta formativa dell'Istituto Professionale.

Materie caratterizzanti:

- Discipline dell'area generale (Italiano, Lingua straniera, Matematica, Storia, Scienze integrate)
- Laboratori espressivi e tecnico-artistici (fotografia, audiovisivo, grafica digitale, tecniche di



produzione e montaggio)

- Discipline di indirizzo legate ai linguaggi dello spettacolo e dei media (cinema, teatro, musica, new media)
- Elementi di economia e gestione dei servizi culturali, marketing e comunicazione

Profilo di uscita:

Il diplomato è in grado di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e diffusione di prodotti culturali e dello spettacolo, con competenze tecnico-espressive e organizzative. Sa utilizzare linguaggi e strumenti multimediali per realizzare e adattare contenuti destinati a diversi canali di fruizione (cinema, televisione, web, editoria, social media). È capace di collaborare alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio, di gestire attività di promozione e comunicazione, e di inserirsi nei settori dell'industria culturale e creativa, con prospettive occupazionali a livello locale, nazionale e internazionale.

In questo modo il nuovo indirizzo si integra pienamente con l'identità dell'Istituto, rafforzando il legame con il territorio e ampliando le opportunità formative e professionali per gli studenti. La sua presenza si colloca in connessione con l'indirizzo Turismo del Tecnico Economico, creando una sinergia tra competenze culturali, artistiche e gestionali che arricchisce ulteriormente l'offerta formativa e favorisce percorsi trasversali di valorizzazione del patrimonio locale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Economia aziendale	1
	Web radio, podcast e fotografia	1
	Grafica digitale e modellazione odontotecnica	1
	Montaggio video	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Agorà - Human Tech - Spazio immersivo	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	198
	LIM e SmartTV (dotazioni)	9



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti in altre aule	33
Cattedre digitali e document camera	20

Approfondimento

L'IIS Paolo Savi si è dotato di numerose attrezzature e ambienti innovativi, avendo potuto implementare quanto già in possesso grazie ai finanziamenti PNRR, in particolare con il Piano Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Class per gli ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 Next Generation Labs per i laboratori delle professioni digitali del futuro – oltre che con fondi europei PON. Questo ha consentito il rinnovo delle dotazioni digitali e la fornitura di arredi funzionali a una didattica moderna e inclusiva.

Tutte le aule sono attrezzate con Digital board e computer, mentre dieci dispongono di cattedra digitale e document camera, strumenti che favoriscono un approccio interattivo e multimediale. L'edificio ospita 10 laboratori: tre di informatica, uno ICDL, due linguistici, uno di economia aziendale, uno di scienze naturali, fisica e chimica, uno dedicato all'odontotecnico e uno per grafica digitale e modellazione odontotecnica. A questi si aggiungono 3 aule innovative: Agorà, destinata alle discipline giuridiche e al debate; Human Tech, dedicata alle discipline umanistiche e storico-sociali; Spazio immersivo, utilizzato per l'apprendimento partecipativo e interattivo.

La scuola dispone inoltre di uno spazio-laboratorio Cinema con strumentazione per montaggio video e visione collettiva, e di un laboratorio per web radio, podcast e fotografia. Completa le dotazioni uno spazio-laboratorio multimediale con drone, stampanti 3D, visori e robot per coding e robotica. L'Aula Magna da 100 posti è attrezzata con computer, videoproiettore e impianto audio, mentre l'intero edificio è coperto da rete LAN e Wi-Fi. L'ufficio di presidenza dispone di un impianto audio collegato a tutti gli ambienti e il personale di segreteria ha postazioni informatiche individuali. La palestra, strutturata come un vero palazzetto con tribune, è affiancata da campi esterni per calcetto e pallavolo; è presente anche un ascensore. La collocazione centrale della sede, vicina a stazione e fermate autobus, facilita l'accesso degli studenti.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Tuscania, situato nel Palazzo del Governatore (1488), arricchisce il patrimonio dell'Istituto con un contesto storico prestigioso. L'edificio, ristrutturato nel tempo per



migliorarne sicurezza e funzionalità, ospita aule dotate di LIM interattive e decorate con murali del progetto Parlare ai muri. La scuola dispone di un'aula di informatica con 25 postazioni, della biblioteca "Paolo Fornai" arricchita da centinaia di volumi, del laboratorio di fisica e scienze della Terra "Pierfrancesco Pantalissi" e di un laboratorio per l'inclusione dedicato alle attività di sostegno e recupero.

Le apparecchiature informatiche e tecnologiche vengono costantemente aggiornate, a conferma dell'impegno dell'Istituto nel garantire ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e pienamente funzionali.

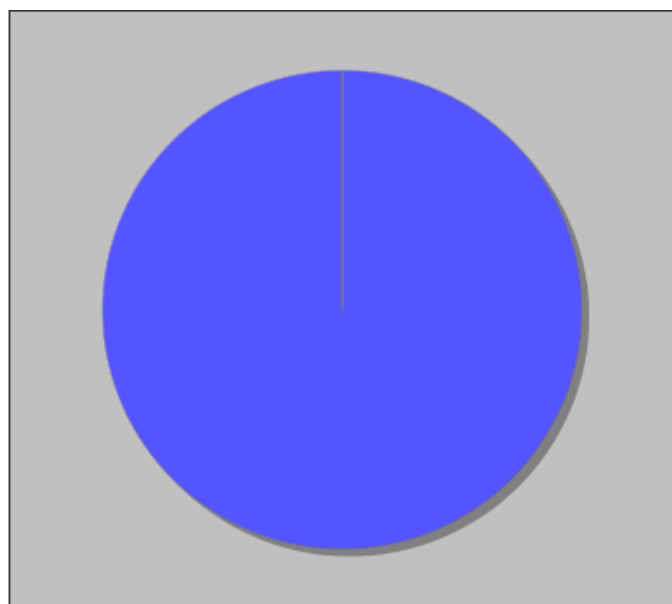


Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	25

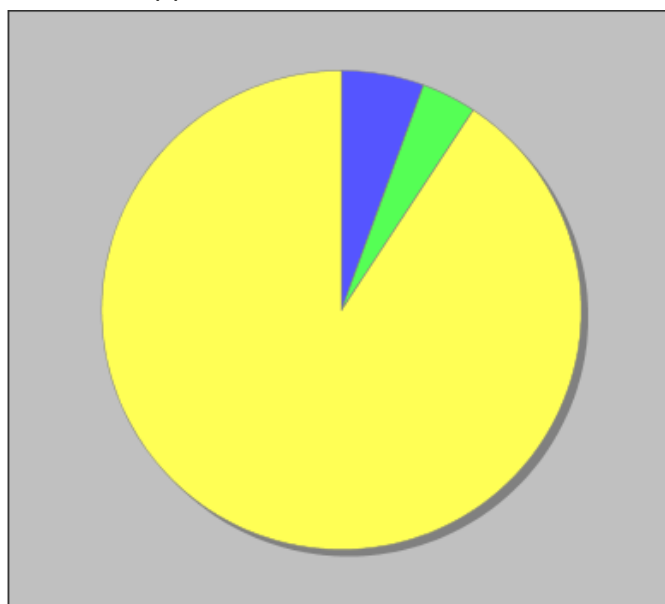
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 54

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 49

Approfondimento

L'IIS "Paolo Savi" può contare su risorse professionali stabili e qualificate, che garantiscono continuità gestionale e progettuale. Il dirigente scolastico, in servizio da oltre cinque anni con incarico effettivo, assicura coerenza e stabilità nella direzione dell'Istituto. Anche il corpo docente mostra un'elevata permanenza: al liceo il 66,7% dei docenti è in servizio da più di cinque anni, all'istituto tecnico l'88,3% e al professionale il 94,4%, valori superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Tale



stabilità favorisce coesione, conoscenza del contesto e progettualità a lungo termine.

La scuola dispone di 25 docenti di sostegno con titolo di specializzazione e 3 su posto comune con titolo per il sostegno, oltre a figure dedicate all'inclusione: assistenti all'autonomia, docenti dell'organico dell'autonomia, educatori socio-pedagogici e funzioni strumentali. A ciò si aggiunge la collaborazione con esperti esterni che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono l'integrazione di competenze trasversali.

Il DSGA è titolare stabile e il personale ATA, composto interamente da assistenti con più di cinque anni di servizio, garantisce efficienza amministrativa e continuità operativa, pur richiedendo attenzione alla flessibilità organizzativa. La varietà e la qualità delle professionalità presenti costituiscono un patrimonio significativo per la scuola, che può contare su competenze diversificate e consolidate.

In questo quadro, la stabilità del personale e la ricchezza delle professionalità interne ed esterne rappresentano una risorsa preziosa, che necessita di essere accompagnata da percorsi di formazione continua e da un costante potenziamento delle figure specialistiche, in particolare nei settori tecnologici e inclusivi, per rispondere alla crescente complessità dei bisogni educativi e garantire un utilizzo pienamente efficace delle dotazioni e delle opportunità offerte.



Aspetti generali

La scuola si configura come comunità attiva e aperta, capace di interagire con il territorio, le famiglie, il terzo settore e le imprese. In tale contesto si collocano l'incremento dei percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO), la valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento diretto degli studenti nelle scelte educative. Inoltre, viene posta attenzione alla premialità e alla valorizzazione del merito, quale riconoscimento del percorso e dell'impegno di ciascun alunno.

Il PTOF prevede anche il potenziamento delle discipline motorie e la diffusione di stili di vita sani, con particolare riguardo agli studenti impegnati in attività sportive agonistiche, e lo sviluppo delle competenze digitali, dal pensiero computazionale all'uso critico dei media e dei social network, fino alla connessione con il mondo del lavoro.

Le scelte strategiche dell'Istituto, in coerenza con quanto previsto dalla L. 107/2015, si orientano verso un curriculum capace di valorizzare le competenze di tutti gli studenti e di promuovere il successo formativo. Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano e alle lingue straniere, anche attraverso metodologie come il Content and Language Integrated Learning (CLIL), attività di internazionalizzazione e percorsi di formazione scuola-lavoro all'estero. Accanto a questo, si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze matematiche, logiche e scientifiche, considerate fondamentali per la crescita culturale e professionale.

Un altro ambito prioritario riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso percorsi di educazione interculturale, alla pace e alla legalità, per favorire il rispetto delle differenze, la solidarietà e la cura dei beni comuni. In questa prospettiva si colloca anche l'attenzione alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e alla promozione di comportamenti responsabili.

Il PTOF prevede il potenziamento delle discipline motorie e la promozione di stili di vita sani, con particolare attenzione agli studenti che praticano attività sportive agonistiche. L'obiettivo è sostenere il benessere psicofisico degli alunni, valorizzare la cultura dello sport e favorire l'acquisizione di abitudini salutari che accompagnino gli studenti nel loro percorso di crescita.

Parallelamente, viene dedicato ampio spazio allo sviluppo delle competenze digitali, che comprendono il pensiero computazionale, l'uso critico e consapevole dei media e dei social network, e la capacità di orientarsi nelle tecnologie connesse al mondo del lavoro. Nel rispetto delle Linee guida del MIM (DM 166/2025), della Legge n. 132/2025 e del Regolamento UE 1689/2024, la scuola



introduce strumenti di intelligenza artificiale solo a seguito di un'adeguata valutazione di impatto etico e di rischio. Promuove inoltre l'alfabetizzazione digitale come competenza trasversale di cittadinanza e integra la didattica con percorsi dedicati all'etica dell'IA, alla sicurezza informatica e alla responsabilità digitale, affinché studenti e docenti possano utilizzare le tecnologie in modo consapevole, sicuro e responsabile.

Grande rilievo è attribuito alle metodologie laboratoriali e alla didattica per competenze, alla prevenzione della dispersione scolastica, al contrasto di discriminazioni e a bullismo e cyberbullismo. In questo quadro si rafforza l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari e associazioni del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra gli esiti degli studenti e le medie provinciali, regionali e nazionali.



Traguardo

Riduzione del numero di studenti sotto il livello base e aumento del numero di studenti nei livelli intermedi e avanzati.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti), monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.

Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Priorità



Competenza multilinguistica: incrementare il numero di studenti che partecipano ai progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage) e di Formazione scuola-lavoro all'estero (DM 88/2015).

Traguardo

Promozione di incontri informativi e testimonianze di studenti che hanno partecipato a mobilità internazionali; riconoscimento delle competenze acquisite all'estero con crediti e certificazioni; diffusione di esperienze di stage, scambi, Erasmus e Formazione scuola-lavoro tramite eventi e presentazioni realizzati dagli studenti.

Priorità

Competenza imprenditoriale: attivare percorsi strutturati in collaborazione con imprese locali, associazioni culturali e realtà del terzo settore, che consentano agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sperimentare dinamiche organizzative e gestionali.

Traguardo

Svolgimento di laboratori di impresa simulata e progetti di imprenditorialità con presentazioni a esperti; organizzazione di eventi e fiere scolastiche; partecipazione a giornate tematiche su cittadinanza, legalità ed educazione economico-finanziaria; promozione di percorsi di cittadinanza attiva per sviluppare senso critico e responsabilità.

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità del successo formativo e professionale degli studenti, con obiettivi differenziati per indirizzo: consolidare le competenze scientifiche per i liceali, potenziare le aree economica e giuridica per gli studenti del tecnico, favorire l'inserimento lavorativo per i futuri diplomati del professionale odontotecnico.



Traguardo

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza: verificare la percentuale di studenti liceali che conseguono piu' della meta' dei CFU nelle discipline scientifiche, osservare l'andamento degli studenti del tecnico nelle aree economica e giuridica, e seguire i primi esiti occupazionali dei diplomati del professionale odontotecnico.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola attraverso la creazione di uno spazio dedicato agli studenti con bisogni di inclusione, dotato di ambienti con arredi e tecnologie diversificate, e di un'area di riposo, così da favorire una didattica personalizzata e un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Realizzazione, entro il prossimo triennio, di uno spazio inclusivo, attrezzato con arredi ergonomici, dotazioni digitali e soluzioni didattiche personalizzate, che integri anche un ambiente dedicato al riposo e al recupero psico-fisico per studenti che necessitano di pause brevi o terapie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI, INVALSI E CONSOLIDAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto si articola lungo tre direttrici tra loro complementari, finalizzate a rafforzare la qualità dell'offerta formativa e a sostenere il successo scolastico di tutti gli studenti. Una prima area di intervento riguarda il contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo, la riduzione delle sospensioni di giudizio e delle fragilità negli apprendimenti, insieme al potenziamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Una seconda direttrice è orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla continuità della formazione post □ diploma, valorizzando i talenti degli studenti e accompagnandoli nelle scelte future in un'ottica di equità e inclusione. La terza dimensione del Piano è dedicata alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, in cui il benessere rappresenta una condizione essenziale per l'apprendimento: uno spazio di cura educativa pensato per rispondere ai bisogni di chi necessita di ambienti personalizzati, pause di recupero psico □ fisico o supporti specifici.

In particolare, per quanto riguarda il primo percorso, l'Istituto pone un'attenzione specifica alle azioni volte a contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo, a ridurre le fragilità negli apprendimenti e a migliorare i risultati nelle prove nazionali, con l'obiettivo di colmare il divario rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Per raggiungere questi traguardi, la scuola investe nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi, dotati di tecnologie digitali e arredi flessibili, che favoriscono inclusione, motivazione e metodologie attive come flipped classroom, project based learning e didattica cooperativa. Parallelamente, vengono promosse pratiche didattiche inclusive e differenziate, capaci di valorizzare stili di apprendimento e bisogni educativi diversi, sostenendo la partecipazione e il successo di tutti gli studenti.

Il percorso si arricchisce di strategie di personalizzazione e supporto, con interventi mirati per ridurre fragilità e garantire equità nei risultati, e di un lavoro di armonizzazione del curriculum e della valutazione, volto a rendere trasparenti i criteri, consolidare le competenze di base e monitorare sistematicamente gli esiti. In particolare, l'attenzione è rivolta al rafforzamento delle



competenze di base in italiano, matematica e inglese, attraverso metodologie attive che favoriscono motivazione, partecipazione e consolidamento degli apprendimenti.

In questo modo, l'Istituto mira a garantire maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e un orientamento più preciso, accompagnando ogni studente verso il successo formativo e una più solida preparazione di base, in linea con gli obiettivi di equità e qualità dell'intero sistema educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra gli esiti degli studenti e le medie provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti sotto il livello base e aumento del numero di studenti nei livelli intermedi e avanzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Il miglioramento delle prove INVALSI si realizza rafforzando le competenze di base in italiano, matematica e inglese, attraverso buone pratiche come didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving e project based learning.

La scuola rende coerente e trasparente la progettazione didattica e la valutazione, con attenzione alle competenze di base e al monitoraggio sistematico degli esiti, per consolidare i percorsi formativi e migliorare i risultati scolastici.

Il modulo di Educazione civica compreso nel curriculum è integrato con attività strutturate e interdisciplinari volte a promuovere il rispetto delle regole scolastiche e sociali, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e del territorio.



La scuola integra nel curriculum le esperienze di mobilità internazionale (stage, scambi, Erasmus, Formazione scuola-lavoro all'estero), riconoscendo formalmente le competenze acquisite tramite crediti formativi e certificazioni, e diffondendo i risultati attraverso eventi, presentazioni e prodotti multimediali.

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola contrasta dispersione e insuccesso creando ambienti di apprendimento innovativi, con dotazioni digitali e arredi flessibili. Questi spazi favoriscono inclusione e motivazione e permettono metodologie come flipped classroom, project based learning e didattica cooperativa, migliorando risultati e continuità.

La scuola promuove metodologie didattiche attive e coinvolgenti, con spazi laboratoriali e attività cooperative, per rafforzare motivazione e partecipazione, sostenere la continuità nello studio e favorire il successo formativo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola intende raggiungere il traguardo di ridurre dispersione e insuccesso anche attraverso pratiche didattiche inclusive e differenziate, che valorizzano stili di apprendimento e bisogni educativi diversi, favorendo motivazione, partecipazione e successo formativo di tutti gli studenti.

Vengono potenziate strategie di personalizzazione e supporto, con percorsi individualizzati e interventi mirati, per ridurre fragilità negli apprendimenti, valorizzare i talenti e garantire equità e inclusione nei risultati scolastici.



Attività prevista nel percorso: Laboratorio "Competenze in azione" - Rafforzamento degli apprendimenti di base e inclusione

Descrizione dell'attività

Il percorso "Competenze in azione" nasce con l'intento di sostenere in modo integrato sia il miglioramento complessivo degli esiti scolastici sia il rafforzamento delle competenze di base richieste dalle prove INVALSI. L'attività si svolge in ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, dotati di tecnologie digitali e arredi flessibili, che favoriscono motivazione, benessere e partecipazione attiva. In questi spazi gli studenti lavorano in piccoli gruppi eterogenei, sperimentando metodologie cooperative che stimolano collaborazione, responsabilità e autonomia.

Sul piano generale, l'attività contribuisce a contrastare dispersione e fragilità, grazie a pratiche didattiche inclusive e differenziate che valorizzano stili di apprendimento e bisogni educativi diversi. La personalizzazione dei percorsi e gli interventi mirati sostengono la continuità nello studio, riducono il rischio di abbandono e garantiscono equità nei risultati. Inoltre, l'armonizzazione del curriculum e della valutazione rende trasparenti i criteri e consente un monitoraggio sistematico degli esiti, accompagnando ogni studente verso il successo formativo.

In modo più specifico, l'attività incide direttamente sul miglioramento delle prove standardizzate nazionali, poiché concentra l'attenzione sul rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Attraverso la didattica laboratoriale, il problem solving e l'uso di compiti di realtà, gli studenti consolidano capacità di comprensione del testo,



ragionamento logico e applicazione delle conoscenze in contesti nuovi. Il lavoro cooperativo e l'uso di rubriche di valutazione condivise permettono di monitorare i progressi e di intervenire tempestivamente sulle fragilità, riducendo il numero di studenti sotto il livello base e favorendo l'incremento di quelli collocati nei livelli intermedi e avanzati.

Fasi dell'attività

1. Preparazione: organizzazione di spazi innovativi e flessibili (aule laboratorio, dotazioni digitali, arredi mobili).
2. Svolgimento: lavoro a piccoli gruppi eterogenei con metodologie attive (flipped classroom, attività cooperative, project based learning, problem solving).
3. Personalizzazione: percorsi individualizzati e interventi mirati per studenti con fragilità o bisogni specifici.
4. Produzione: realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari (testi collaborativi, presentazioni multimediali, infografiche, podcast).
5. Valutazione e monitoraggio: utilizzo di rubriche condivise e strumenti di osservazione per misurare progressi, consolidare competenze di base e verificare l'impatto sulle prove IN VALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Elaborati multimediali e collaborativi che documentano il percorso. Miglioramento misurabile degli esiti scolastici e delle competenze di base, con riduzione degli studenti sotto il livello minimo e incremento di quelli nei livelli intermedi e avanzati.

● Percorso n° 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E CONTINUITÀ DELLA FORMAZIONE POST-DIPLOMA

L'Istituto orienta il proprio Piano di miglioramento verso lo sviluppo delle competenze chiave europee e la valorizzazione dei percorsi formativi e professionali degli studenti, con azioni mirate a garantire equità, inclusione e successo scolastico.

Sul piano della competenza digitale, la scuola promuove l'uso sistematico di laboratori e ambienti innovativi (laboratori informatici, linguistici, di economia aziendale, odontotecnico, web radio e podcast, spazio immersivo), integrando nel curriculum attività digitali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio. La produzione di contenuti multimediali e la progettazione condivisa, supportata da rubriche comuni di valutazione, rafforzano la capacità degli studenti di utilizzare le tecnologie in modo creativo e responsabile.

Per la competenza sociale e civica, l'Istituto interviene sul rispetto delle regole e sulla responsabilità degli studenti, monitorando ingressi e uscite, introducendo sistemi di premialità e attività di responsabilizzazione, e integrando moduli di educazione civica e cittadinanza attiva. Queste azioni mirano a ridurre comportamenti scorretti e a rafforzare la partecipazione



consapevole alla vita scolastica e sociale.

La competenza multilinguistica viene potenziata attraverso la promozione di progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage, Formazione scuola-lavoro all'estero), con riconoscimento formale delle competenze acquisite tramite crediti e certificazioni. Le esperienze di mobilità internazionale diventano occasione di inclusione e differenziazione, diffusa attraverso eventi, presentazioni e prodotti multimediali.

La competenza imprenditoriale è sviluppata mediante percorsi strutturati in collaborazione con imprese, associazioni e realtà del territorio, con laboratori di impresa simulata, progetti di autoimprenditorialità, fiere scolastiche e giornate tematiche su cittadinanza, legalità ed educazione economico-finanziaria. Queste attività favoriscono senso critico, responsabilità e consapevolezza delle scelte future.

Infine, il percorso si completa con l'attenzione ai risultati a distanza, monitorando il successo formativo e professionale degli studenti nei diversi indirizzi: consolidamento delle competenze scientifiche per i liceali, potenziamento delle aree economico-giuridiche per gli studenti del tecnico e inserimento lavorativo per i diplomati odontotecnici. Le azioni di orientamento post-diploma e il raccordo con il tessuto economico e professionale locale garantiscono continuità e stabilità nei percorsi di studio e di lavoro.

In sintesi, l'Istituto si impegna a costruire un percorso unitario che integra competenze digitali, civiche, multilinguistiche e imprenditoriali con la continuità formativa, accompagnando ogni studente verso il successo scolastico, professionale e personale, in coerenza con le priorità europee e con le esigenze del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti),



monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.

Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Priorità

Competenza multilinguistica: incrementare il numero di studenti che partecipano ai progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage) e di Formazione scuola-lavoro all'estero (DM 88/2015).

Traguardo

Promozione di incontri informativi e testimonianze di studenti che hanno partecipato a mobilità internazionali; riconoscimento delle competenze acquisite all'estero con crediti e certificazioni; diffusione di esperienze di stage, scambi,



Erasmus e Formazione scuola-lavoro tramite eventi e presentazioni realizzati dagli studenti.

Priorità

Competenza imprenditoriale: attivare percorsi strutturati in collaborazione con imprese locali, associazioni culturali e realtà del terzo settore, che consentano agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sperimentare dinamiche organizzative e gestionali.

Traguardo

Svolgimento di laboratori di impresa simulata e progetti di imprenditorialità con presentazioni a esperti; organizzazione di eventi e fiere scolastiche; partecipazione a giornate tematiche su cittadinanza, legalità ed educazione economico-finanziaria; promozione di percorsi di cittadinanza attiva per sviluppare senso critico e responsabilità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità del successo formativo e professionale degli studenti, con obiettivi differenziati per indirizzo: consolidare le competenze scientifiche per i liceali, potenziare le aree economica e giuridica per gli studenti del tecnico, favorire l'inserimento lavorativo per i futuri diplomati del professionale odontotecnico.

Traguardo

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza: verificare la percentuale di studenti liceali che conseguono più della metà dei CFU nelle discipline scientifiche, osservare l'andamento degli studenti del tecnico nelle aree economica e giuridica, e seguire i primi esiti occupazionali dei diplomati del professionale odontotecnico.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola integra nel curricolo attività digitali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio, con progettazione condivisa e criteri di valutazione trasparenti; inserisce moduli digitali nei piani disciplinari; promuove compiti autentici interdisciplinari; adotta rubriche comuni di valutazione.

Il modulo di Educazione civica compreso nel curricolo è integrato con attività strutturate e interdisciplinari volte a promuovere il rispetto delle regole scolastiche e sociali, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e del territorio.

La scuola arricchisce il curricolo con esperienze di mobilità internazionale (stage, scambi, Erasmus, PCTO all'estero), riconoscendo formalmente le competenze acquisite tramite crediti formativi e certificazioni, e diffondendo i risultati attraverso eventi, presentazioni e prodotti multimediali.

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola promuove l'utilizzo sistematico degli ambienti innovativi (laboratori informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio, podcast e aule immersive) per favorire la produzione di contenuti digitali e multimediali, integrando metodologie attive e cooperative nei percorsi curricolari.



○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola valorizza le esperienze di mobilità internazionale come opportunità di inclusione e differenziazione, riconoscendo formalmente le competenze acquisite e diffondendo le pratiche attraverso attività condivise, al fine di personalizzare i percorsi formativi e promuovere la partecipazione di tutti gli studenti.

○ **Continuità e orientamento**

La scuola favorisce la continuità formativa e l'orientamento degli studenti attraverso attività di cittadinanza attiva, educazione alla legalità ed educazione economico-finanziaria, collegate agli indirizzi di studio e alle realtà del territorio, così da sviluppare senso critico, responsabilità e consapevolezza delle scelte future.

La scuola rafforza le azioni di orientamento post-diploma, con attenzione alle discipline scientifiche per i liceali, economico-giuridiche per gli studenti del tecnico e all'inserimento lavorativo per i diplomati odontotecnici. Nei percorsi di Formazione scuola-lavoro favorisce un raccordo diretto con il tessuto economico e professionale locale.

La scuola integra la didattica al fine di potenziare l'acquisizione di competenze specifiche nei diversi indirizzi di studio (tecnico, professionale e liceale) attraverso attività laboratoriali, esperienze applicative e compiti autentici, favorendo nel triennio la capacità degli studenti di riconoscere attitudini, punti di forza e meriti personali, così da orientare in modo consapevole e realistico le proprie scelte formative e professionali future.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il Regolamento di Istituto viene modificato al fine di disciplinare in modo puntuale gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate, introducendo vincoli precisi e prevedendo sanzioni proporzionate per i comportamenti reiterati, al fine di garantire il rispetto delle regole e la piena partecipazione alla vita scolastica.

Vengono introdotti sistemi di premialità (certificati di merito, menzioni nel consiglio di classe, crediti formativi) per gli studenti che mantengono comportamenti regolari e rispettosi e si valorizzano le classi che riducono significativamente i ritardi e le uscite anticipate.

In caso di comportamenti scorretti, vengono attivate azioni di responsabilizzazione (collaborazione a progetti scolastici, supporto a iniziative di volontariato interno) da proporre come alternativa o complemento alle sospensioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola favorisce la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e realtà produttive del territorio, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire la partecipazione degli studenti a iniziative culturali, sociali ed economiche.

La scuola potenzia le pratiche di cittadinanza attiva e solidale attraverso iniziative di educazione ai diritti, momenti di consapevolezza civica, attività intergenerazionali e



azioni di solidarietà, al fine di aumentare la partecipazione degli studenti, rafforzare il senso di comunità e promuovere comportamenti responsabili e inclusivi, con un miglioramento del clima scolastico (rilevabile attraverso indicatori dei Consigli di Classe) e la produzione di evidenze documentate (foto, report, elaborati, questionari).

Attività prevista nel percorso: Campus delle competenze europee

Il "Campus delle competenze europee" è un percorso laboratoriale e interdisciplinare che coinvolge studenti di diversi indirizzi in attività progettate per integrare le competenze digitali, civiche, multilinguistiche e imprenditoriali, con uno sguardo attento ai risultati a distanza e all'orientamento post-diploma.

Gli studenti, organizzati in gruppi misti, lavorano alla realizzazione di compiti autentici collegati al territorio e agli indirizzi di studio:

Descrizione dell'attività

- Digitale: produzione di contenuti multimediali (podcast, web radio, presentazioni, infografiche) utilizzando laboratori e aule innovative.
- Civico-sociale: progettazione di campagne di sensibilizzazione sul rispetto delle regole e sulla cittadinanza attiva, con sistemi di premialità e responsabilizzazione.
- Multilinguistico: presentazioni e testimonianze in lingua straniera su esperienze di mobilità internazionale, con diffusione dei prodotti attraverso eventi e materiali



multimediali.

· Imprenditoriale: simulazioni di impresa, fiere scolastiche e progetti di autoimprenditorialità, in collaborazione con realtà locali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziativa finanziata collegata

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Il percorso si conclude con un evento di restituzione ("Fiera delle competenze"), in cui gli studenti presentano i prodotti realizzati (multimediali, civici, linguistici e imprenditoriali) a docenti, famiglie, imprese e istituzioni del territorio.

Risultati attesi: rafforzamento delle competenze chiave europee in modo integrato e concreto; consolidamento delle competenze di base e dei risultati scolastici; valorizzazione delle esperienze di mobilità e di orientamento post-diploma; maggiore responsabilità, partecipazione e senso critico degli studenti; raccordo diretto con il tessuto economico e sociale



locale, a beneficio dei risultati a distanza.

● **Percorso n° 3: SPAZIO DI BENESSERE E INCLUSIONE: LA SCUOLA CHE ACCOGLIE**

Il Piano di miglioramento dell'Istituto si arricchisce di una dimensione fondamentale: la promozione del benessere a scuola come condizione essenziale per il successo formativo e personale degli studenti. L'obiettivo è quello di creare, entro il prossimo triennio, un ambiente dedicato all'inclusione, progettato per rispondere ai bisogni di chi necessita di spazi personalizzati, pause di recupero psico-fisico o supporti specifici.

Lo spazio sarà dotato di arredi ergonomici e diversificati, capaci di adattarsi alle esigenze di ciascuno, e di tecnologie digitali che favoriscano una didattica personalizzata e innovativa. Accanto alle aree di studio e di lavoro, sarà prevista anche una zona di riposo e rilassamento, pensata per accogliere studenti che necessitano di momenti di pausa o di terapie brevi, in un contesto protetto e accogliente.

Questo progetto non si limita a un intervento strutturale: rappresenta una vera e propria scelta pedagogica e organizzativa, che mette al centro la persona e riconosce il valore del benessere come fattore determinante per l'apprendimento. L'allestimento dello spazio inclusivo sarà accompagnato da una riflessione condivisa sul curriculum e sulle pratiche didattiche, così da integrare metodologie attive e personalizzate in un contesto che favorisce motivazione, partecipazione e serenità.

In tal modo, l'Istituto si propone di diventare sempre più una comunità educativa accogliente, capace di coniugare innovazione e cura, inclusione e benessere, accompagnando ogni studente in un percorso di crescita armonico e sostenibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola attraverso la creazione di uno spazio dedicato agli studenti con bisogni di inclusione, dotato di ambienti con arredi e tecnologie diversificate, e di un'area di riposo, così da favorire una didattica personalizzata e un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Realizzazione, entro il prossimo triennio, di uno spazio inclusivo, attrezzato con arredi ergonomici, dotazioni digitali e soluzioni didattiche personalizzate, che integri anche un ambiente dedicato al riposo e al recupero psico-fisico per studenti che necessitano di pause brevi o terapie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola individua uno spazio da dedicare agli studenti con bisogni di inclusione e procede al suo allestimento, dotandolo di arredi adeguati, strumenti didattici e tecnologie diversificate, così da favorire una didattica personalizzata e un ambiente di benessere.

Attività prevista nel percorso: Stanza del Benessere: la pausa che rigenera



La Stanza del Benessere è un progetto pensato per offrire agli studenti uno spazio dedicato all'inclusione e al recupero psico-fisico, integrato nella vita quotidiana della scuola. L'attività prevede la creazione di un ambiente accogliente, con arredi ergonomici e diversificati, angoli di relax e strumenti digitali che favoriscono una didattica personalizzata.

Gli studenti potranno utilizzare la stanza in momenti programmati o in caso di necessità, per svolgere:

Descrizione dell'attività

- Attività di rilassamento guidato (respirazione, mindfulness, ascolto musicale).
- Laboratori creativi e multimediali (podcast, disegni digitali, scrittura collaborativa).
- Spazi di socializzazione inclusiva con giochi cooperativi e attività di gruppo.
- Area di riposo breve per chi necessita di pause o terapie, in un contesto protetto e sereno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni

Iniziativa finanziata collegata Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I docenti di sostegno

Realizzazione di prodotti creativi (poster, podcast, racconti digitali) che documentano l'esperienza.

Monitoraggio del benessere percepito dagli studenti attraverso questionari e osservazioni.

Rafforzamento della motivazione, della partecipazione e della serenità nel contesto scolastico.

Risultati attesi

La Stanza del Benessere diventa un simbolo di accoglienza e cura, capace di ridurre stress e fragilità, favorire inclusione e migliorare la qualità della vita scolastica. In questo modo, la scuola si configura come una comunità educativa che mette al centro la persona e accompagna ogni studente in un percorso di crescita armonico e sostenibile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni l'IIS Paolo Savi ha investito con decisione nell'ampliamento e nel potenziamento degli ambienti innovativi di apprendimento, arricchendo gli spazi già esistenti con nuovi arredi flessibili e dotazioni digitali avanzate. Questa scelta si colloca nel quadro delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dalle linee di intervento del PNRR, che promuovono la trasformazione degli spazi scolastici in luoghi dinamici, inclusivi e tecnologicamente attrezzati.

Gli aspetti di innovazione legati agli ambienti riguardano innanzitutto la flessibilità degli spazi: le aule e i laboratori sono stati ripensati con arredi modulari e mobili, che consentono di passare rapidamente da una disposizione frontale a configurazioni di lavoro in piccoli gruppi o a setting laboratoriale. Questa trasformazione permette di superare il modello trasmissivo tradizionale e di favorire una didattica attiva, centrata sullo studente e sulla collaborazione.

Le nuove dotazioni digitali – device individuali, schermi interattivi, software didattici e strumenti di comunicazione multimediale – rendono possibile integrare linguaggi digitali e metodologie innovative, come la flipped classroom, il cooperative learning e l'apprendimento basato su progetti. L'uso del digitale non è concepito come semplice supporto, ma come leva per sviluppare competenze trasversali, potenziare la creatività e favorire l'inclusione, garantendo pari opportunità di accesso alle risorse.

Dal punto di vista organizzativo, l'adozione di ambienti innovativi ha comportato una ristrutturazione del modello scolastico: il tempo scuola viene ripensato in funzione delle attività laboratoriali, i docenti sono incoraggiati a lavorare in team interdisciplinari e a progettare percorsi integrati che connettano i saperi disciplinari con le competenze chiave europee. La scuola diventa così un ecosistema di apprendimento, capace di mettere in relazione le conoscenze con la società della conoscenza e con il territorio.

Le pratiche didattiche proposte si caratterizzano per l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi, alla valorizzazione dei talenti e alla promozione di competenze di cittadinanza digitale e attiva. Gli studenti sono coinvolti in compiti autentici, project work e attività di problem solving, che li mettono in condizione di sperimentare strategie, collaborare e assumere responsabilità. L'uso degli ambienti digitali consente inoltre di documentare e condividere i risultati attraverso strumenti come l'E-



Portfolio, rafforzando la continuità tra scuola, università e mondo del lavoro.

In sintesi, l'ampliamento degli ambienti innovativi presso l'IIS Paolo Savi non rappresenta soltanto un investimento infrastrutturale, ma un vero e proprio cambiamento culturale e organizzativo: gli spazi, le tecnologie e le pratiche didattiche convergono per costruire un modello di scuola aperta, inclusiva e orientata al futuro, capace di accompagnare gli studenti nella crescita personale e professionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IIS Paolo Savi ha adottato un modello didattico che mette al centro processi innovativi di insegnamento e apprendimento, superando il tradizionale approccio trasmissivo e favorendo metodologie attive, collaborative e inclusive. La flessibilità degli spazi e l'integrazione delle tecnologie digitali consentono di sperimentare pratiche come la flipped classroom, il cooperative learning, il debate e il problem solving, che rendono gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo.

Le attività laboratoriali e i project work interdisciplinari permettono di trasformare i contenuti disciplinari in esperienze concrete, sviluppando competenze trasversali come autonomia, creatività, comunicazione efficace e capacità di pianificazione. In questo quadro, gli ambienti innovativi – Human Tech per le discipline umanistiche e linguistiche, Agorà per il confronto giuridico e il debate, lo Spazio immersivo per le scienze e l'inclusione, insieme ai laboratori professionalizzanti di Economia aziendale, Odontotecnico e di Modellazione digitale – diventano strumenti didattici strategici che favoriscono l'apprendimento esperienziale e la personalizzazione dei percorsi.

L'adozione di metodologie attive consente inoltre di integrare gli apprendimenti formali con esperienze non formali, rafforzando il legame tra scuola e territorio e promuovendo una cittadinanza consapevole e digitale. In questo modo, le pratiche di insegnamento e apprendimento si configurano come un ecosistema innovativo, capace di accompagnare gli studenti verso competenze spendibili nel mondo accademico e professionale e di prepararli ad affrontare con sicurezza le sfide del futuro.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'innovazione dell'IIS Paolo Savi si riflette anche nella progettazione dei contenuti e dei curricoli, che vengono arricchiti da strumenti didattici digitali e da nuovi ambienti di apprendimento capaci di sostenere una didattica attiva e inclusiva. La scuola integra piattaforme multimediali, software specialistici e risorse digitali con metodologie laboratoriali e cooperative, favorendo un approccio interdisciplinare e orientato alle competenze chiave europee.

Gli studenti hanno così la possibilità di sperimentare percorsi che coniugano apprendimenti formali e non formali, grazie a project work, compiti di realtà, attività di debate e simulazioni professionali nei laboratori di Economia aziendale, Odontotecnico e di Modellazione digitale. L'uso strutturale di ambienti innovativi come Human Tech, Agorà e Spazio immersivo consente di trasformare i contenuti disciplinari in esperienze concrete, rendendo la didattica più coinvolgente e aderente alle esigenze del mondo contemporaneo.

La progettazione curricolare si arricchisce inoltre di strumenti di documentazione e valorizzazione delle competenze, come l'E-Portfolio, che permette agli studenti di raccogliere e presentare attività significative, collegando il percorso scolastico alle opportunità universitarie e professionali. In questo modo, i curricoli diventano dinamici e flessibili, capaci di integrare teoria e pratica, tradizione e innovazione, e di accompagnare ogni studente verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'innovazione degli spazi e delle infrastrutture presso l'IIS Paolo Savi non si limita alla dotazione di arredi modulari e tecnologie digitali avanzate, ma si traduce in un vero e proprio uso strutturale nell'orario scolastico di ambienti progettati per rispondere alle diverse esigenze formative. A tali spazi laboratoriali e alle tecnologie già esistenti e pienamente operative si affiancano nuove soluzioni e strumenti, che ampliano ulteriormente le possibilità didattiche e



rendono l'offerta formativa più ricca, flessibile e inclusiva. In questo modo, la scuola consolida un ecosistema di apprendimento dinamico, capace di integrare tradizione e innovazione e di accompagnare gli studenti verso competenze sempre più aderenti alle sfide del futuro.

L'aula Human Tech è dedicata alle discipline umanistiche, storiche e linguistiche: qui gli studenti possono sperimentare modalità di apprendimento che integrano la dimensione narrativa e critica con strumenti digitali, favorendo la produzione di contenuti multimediali e l'analisi comparata delle fonti. Questo spazio consente di trasformare lo studio delle discipline umanistiche in un laboratorio vivo, dove la tecnologia diventa alleata della riflessione e della creatività.

L'aula Agorà è pensata per le discipline giuridiche e per attività di debate e problem solving. La sua configurazione favorisce il confronto, la discussione regolata e la costruzione di argomentazioni, sviluppando competenze di cittadinanza attiva e di pensiero critico. In questo ambiente gli studenti imparano a gestire dinamiche di gruppo, a rispettare regole condivise e a esercitare la capacità di negoziazione e di decisione consapevole.

Lo Spazio immersivo rappresenta un ambiente trasversale, utilizzabile da tutte le discipline, con particolare efficacia nelle scienze, nelle discipline storiche e sanitarie. Grazie a tecnologie immersive e multimediali, gli studenti possono vivere esperienze di apprendimento coinvolgenti e multisensoriali, che rendono più immediata la comprensione di fenomeni complessi e favoriscono la partecipazione attiva. Questo spazio è inoltre concepito come luogo di inclusione, dove la dimensione esperienziale e visiva permette di superare barriere linguistiche e cognitive, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità di accesso alla conoscenza.

L'efficacia didattica di questi ambienti risiede nella loro capacità di trasformare la lezione in esperienza, di rendere gli studenti protagonisti attivi del processo di apprendimento e di stimolare competenze trasversali – dalla comunicazione alla collaborazione, dalla creatività al problem solving – indispensabili per affrontare con consapevolezza il futuro accademico e professionale.

Il Laboratorio di Economia aziendale si distingue per la disposizione degli arredi e delle tecnologie, concepita per riprodurre fedelmente l'ambiente di un ufficio aziendale, di una banca o di altre realtà organizzative simili. Questa configurazione consente agli studenti di vivere esperienze di apprendimento autentiche, attraverso simulazioni reali che li mettono a diretto contatto con dinamiche e processi tipici del mondo del lavoro.

Il laboratorio è dotato di software gestionali avanzati che permettono di svolgere tutte le



principali pratiche aziendali: dalla redazione dei bilanci alla gestione del personale, dall'organizzazione dell'ufficio vendite alle attività di marketing e amministrazione. Dal punto di vista didattico, il laboratorio favorisce l'adozione di metodologie attive: project work, simulazioni aziendali, role playing e compiti di realtà che mettono gli studenti nella condizione di assumere ruoli e responsabilità, sviluppando competenze trasversali come la capacità di pianificazione, il problem solving e la comunicazione efficace. La dimensione laboratoriale consente inoltre di integrare gli apprendimenti formali con esperienze pratiche e di collegare la didattica curricolare con il mondo del lavoro e con le esigenze del territorio.

L'efficacia didattica di questo ambiente risiede nella capacità di connettere teoria e pratica, trasformando i contenuti disciplinari in esperienze concrete e favorendo l'acquisizione di competenze spendibili sia in ambito accademico sia nel mondo del lavoro. In tal modo, il laboratorio diventa un vero e proprio ponte tra scuola e impresa, capace di orientare gli studenti verso scelte consapevoli e di prepararli ad affrontare con sicurezza le sfide del contesto economico contemporaneo.

Il Laboratorio odontotecnico, moderno e funzionale, riproduce fedelmente le condizioni operative di uno studio professionale, consentendo agli studenti di esercitarsi in attività pratiche realistiche e di acquisire competenze tecniche indispensabili per il settore sanitario. A questo si affianca il Laboratorio di modellazione digitale, dotato di software avanzati per la progettazione tridimensionale, che permette di sviluppare abilità di prototipazione e progettazione applicabili sia all'ambito odontotecnico sia ad altri settori produttivi. L'integrazione tra i due ambienti crea una sinergia efficace, capace di coniugare manualità e innovazione tecnologica e di offrire agli studenti un percorso formativo moderno, completo e spendibile nel mondo del lavoro.

Gli ambienti innovativi dell'IIS Paolo Savi non rappresentano soltanto luoghi di sperimentazione didattica avanzata, ma costituiscono anche spazi di inclusione. La loro progettazione flessibile, la dotazione tecnologica e la varietà delle metodologie adottate consentono di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, valorizzando i talenti individuali e riducendo le barriere all'apprendimento.

La possibilità di modulare gli arredi e di utilizzare strumenti digitali e multimediali favorisce la partecipazione attiva di tutti, anche di chi necessita di percorsi personalizzati o di supporti specifici. Lo Spazio immersivo, in particolare, si configura come un ambiente privilegiato per l'inclusione, grazie alla dimensione esperienziale e multisensoriale che permette di superare ostacoli linguistici e cognitivi. Analogamente, i laboratori professionalizzanti offrono contesti realistici e operativi in cui ciascuno può sperimentare ruoli e responsabilità, sviluppando



competenze spendibili e rafforzando l'autostima.

In questo modo, gli ambienti innovativi diventano luoghi di equità e partecipazione, capaci di garantire a tutti gli studenti opportunità efficaci di apprendimento e di crescita, in linea con i principi di cittadinanza attiva e con le finalità inclusive del PTOF.

A completamento di questo ecosistema formativo, l'Istituto fa un uso sistematico dei quattro laboratori di informatica, fondamentali per gli apprendimenti del corso Sistemi Informativi Aziendali (SIA), e dei due laboratori linguistici, dotati di strumentazione avanzata per le attività di apprendimento rivolte a tutti gli studenti e in particolare agli alunni dell'indirizzo Turismo e dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM). Questi spazi rafforzano ulteriormente la dimensione laboratoriale della didattica, offrendo contesti autentici e professionalizzanti che sostengono lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche pienamente coerenti con i profili in uscita.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LABORATORI DEL SAPERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

INTERVENTO A Nell'ambito di un approccio fenomenologico e induttivo, si propone un percorso basato sull'esperienza diretta degli studenti con gli oggetti di studio. Questo comprende tre interventi: Analisi e "scoperta" del territorio con uscite presso Ecomusei diffusi e centri di interpretazione. L'osservazione e la raccolta di dati vengono trasformate in una rappresentazione scientifica dell'ambiente, seguita da una narrazione utilizzando strumenti tecnologici come droni, telecamere a 360° e aereofotogrammetria. Si realizzano modelli digitali e 3D, condividendo e divulgando le conoscenze acquisite in un contesto di sostenibilità socio-ambientale, anche attraverso la produzione di video. L'intervento è articolato in 10 sessioni di 10 ore ciascuna. #SAVICoderDojo articolato su due diverse attività: • Formazione di mentor tra le studentesse e studenti (utilizzare linguaggi di programmazione come HTML, Javascript e CSS, creare piccoli videogiochi con Scratch e programmare hardware con Arduino). • Attivazione ed apertura del SAVICorderDojo con promozione di eventi liberi e gratuiti. Gli studenti partecipanti ricevono riconoscimenti PCTO e ORIENTAMENTO. I laboratori sviluppano conoscenze STEM, abilità fotografiche e cinematografiche, utilizzando metodologie scientifiche come la ricerca-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

azione, il learning by doing e lo storytelling. L'obiettivo è preparare gli studenti a sfide tecnologiche, sociali ed economiche. L'intervento è articolato in 12 sessioni di 10 ore ciascuna.

#CommunicationSkills Per potenziare le competenze di comunicazione in lingua inglese sono attivati 6 laboratori per il raggiungimento dei livelli A2 e B1 (QCER). INTERVENTO B a. I percorsi di formazione linguistica straniera prevedono l'implementazione di due corsi di lingua inglese mirati al conseguimento delle certificazioni di competenza di livello B1 e B2. Questi programmi formativi sono destinati ai docenti in servizio, con una durata totale di 19 ore ciascuno, strutturati attraverso una combinazione di attività in aula, laboratori, sessioni di approfondimento e formazione pratica sul campo. b. Il percorso di metodologia CLIL si sviluppa attraverso un laboratorio didattico integrato, dove il docente esperto simula interventi in classe, adottando un approccio esperienziale basato sulle discipline non linguistiche e in conformità con l'ordinamento didattico della Scuola. La dimensione pratica e operativa del laboratorio prevede l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifiche per favorire l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. Inoltre, sono inclusi strumenti di verifica e valutazione dei risultati d'apprendimento. Particolare attenzione è rivolta all'italiano come lingua seconda e straniera. Questo corso è progettato per i docenti in servizio delle discipline non linguistiche, potenziando le loro competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche comunicative nell'insegnamento disciplinare secondo le metodologie CLIL. La durata complessiva è di 19 ore, suddivise tra attività in aula, laboratori, approfondimenti e formazione pratica sul campo.

Importo del finanziamento

€ 59.844,59

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/04/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Future Skills PCTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Questo progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) si rivolge agli studenti degli istituti tecnici e professionali, integrando STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguismo per affrontare sfide reali del territorio, promuovendo al contempo le competenze trasversali e l'orientamento professionale. L'obiettivo è sviluppare soluzioni innovative e sostenibili, comunicabili efficacemente in contesti internazionali. Contesto e Obiettivi Specifici: Il progetto si inserisce nel contesto dell'Industria 4.0 e della sostenibilità ambientale, due pilastri fondamentali per il futuro professionale degli studenti. L'Italia, e in particolare il Lazio, presenta un tessuto economico diversificato che richiede figure professionali capaci di innovare e operare in un mercato globale. La carenza di competenze STEM, unita alla crescente necessità di comunicare in diverse lingue nel mondo del lavoro, rende questo PCTO particolarmente rilevante. Gli obiettivi specifici sono: Sviluppare competenze STEM applicate: Gli studenti applicheranno principi scientifici e tecnologici per progettare e realizzare prototipi o



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

soluzioni concrete. Promuovere il pensiero critico e il problem-solving: Affronteranno sfide reali, imparando a identificare problemi, analizzare dati e proporre soluzioni creative. Migliorare le competenze linguistiche e interculturali: Utilizzeranno l'inglese (lingua franca della scienza e della tecnologia) e, a seconda del contesto, una seconda lingua straniera (es. spagnolo, tedesco, francese) per la ricerca, la comunicazione e la presentazione dei progetti. Sviluppare competenze trasversali: Lavoro di squadra, comunicazione efficace, gestione del tempo, leadership e adattabilità. Favorire l'orientamento professionale: Gli studenti entreranno in contatto con esperti del settore, aziende e università, facilitando la scelta del percorso post-diploma. Risultati Attesi: Soluzioni innovative a problemi reali, dimostrando l'applicazione pratica delle competenze STEM. Miglioramento delle Competenze Linguistiche: Aumento della padronanza del linguaggio tecnico in inglese e della capacità di comunicare efficacemente in contesti multilingue. Sviluppo di Competenze Trasversali: Capacità di lavorare in team, risolvere problemi, comunicare in modo chiaro e presentare idee in modo convincente. Consapevolezza dell'Orientamento: chiarezza sui percorsi universitari e professionali nel settore STEM, anche a livello internazionale. Risorse Necessarie: Laboratori scolastici attrezzati (informatica, stampa 3D). Docenti di materie STEM e di lingue straniere. Esperti interni e/o esterni (ingegneri, tecnici, imprenditori). Materiali di consumo. Accesso a risorse online e software specifici. Questo progetto non solo prepara gli studenti alle sfide tecnologiche del futuro, ma li dota anche degli strumenti linguistici e interculturali essenziali per operare con successo in un mondo sempre più interconnesso.

Importo del finanziamento

€ 84.872,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
all'estero			
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025/2026 l'IIS Paolo Savi predispone l'attuazione del progetto "Future Skills PCTO", iniziativa rivolta agli istituti tecnici e professionali statali che promuove lo sviluppo delle discipline STEM e del multilinguismo attraverso esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025).

Il progetto rientra nella linea di investimento M4C1I3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 88/2025) e si rivolge agli istituti tecnici e professionali statali.

È rivolto alle classi terze, quarte e quinte del Tecnico Economico e del Professionale Odontotecnico e ha come obiettivo lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche, linguistiche e trasversali, in linea con le sfide dell'Industria 4.0 e della sostenibilità ambientale.

Attraverso esperienze di mobilità in Italia e all'estero, gli studenti applicano conoscenze STEM, potenziano il multilinguismo e il problem-solving, rafforzano il lavoro di squadra e l'orientamento professionale. I risultati attesi comprendono la realizzazione di soluzioni innovative e una maggiore consapevolezza dei percorsi universitari e lavorativi futuri, anche in contesti internazionali.

Il piano della mobilità prevede, in ambito nazionale, due esperienze a Rimini, rispettivamente con 22 e 12 studenti, della durata di 5 giorni ciascuna, per un totale di 24 ore riconosciute come Formazione scuola-lavoro. Sul versante internazionale, sono programmate due mobilità a Siviglia e due a Valencia, ciascuna con gruppi di 15 studenti, della durata di 7 giorni e con 40 ore di Formazione scuola-lavoro riconosciute. In questo modo gli studenti hanno l'opportunità di vivere esperienze formative diversificate, sia sul territorio italiano che in contesti europei, rafforzando competenze professionali, linguistiche e interculturali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Negli anni precedenti, grazie ai fondi PNRR, l'Istituto ha già realizzato numerosi progetti che hanno rafforzato la qualità dell'offerta formativa e la capacità di innovazione:

- Tradizione & Innovazione e #becomingthefuture, con la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratori digitali per le professioni del futuro (Piano Scuola 4.0, Azioni 1 e 2).
- Realtà immersiva, con spazi e strumenti digitali dedicati alle STEM.
- #starebeneascuola e #starebeneascuola2, per la prevenzione della dispersione scolastica e la riduzione dei divari negli apprendimenti.
- Animatore digitale e Da ieri a domani: transizione digitale, percorsi di formazione del personale per l'innovazione metodologica e tecnologica.
- Laboratori del sapere, per lo sviluppo di competenze STEM e multilinguistiche.

Queste esperienze hanno consolidato la capacità dell'Istituto di integrare progettualità europea e nazionale, creando un terreno fertile per l'attuazione del nuovo progetto " Future Skills PCTO".



Aspetti generali

Nella prospettiva di un percorso di apprendimento proiettato lungo l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Savi" si sviluppa in armonia con le caratteristiche, le trasformazioni e le problematiche della fase adolescenziale degli studenti, fornendo stimoli, opportunità e recupero sia sul piano socio-affettivo sia su quello delle competenze disciplinari e dei linguaggi. Parallelamente alla formazione culturale, scientifica e tecnologica, allineata agli specifici profili educativi, culturali e professionali previsti dalla normativa vigente, l'Istituto persegue ulteriori irrinunciabili finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, in grado di rafforzare negli studenti il rispetto di sé, degli altri e delle regole; l'analisi critica e approfondita della realtà sociale, politica ed economica contemporanea; l'attenzione all'ambiente; il senso di appartenenza alla comunità.

L'insegnamento delle discipline è attento alla centralità dello studente attraverso la messa in atto di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo. L'offerta formativa è volta al pieno raggiungimento degli obiettivi del RAV, attraverso la realizzazione delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento. Il piano progettuale dell'Istituto, incluse le azioni di formazione del personale sia docente sia ATA, è rivolto al perseguimento degli obiettivi di miglioramento, alla promozione della cultura della qualità, alla valorizzazione del merito, all'inclusione di tutti gli studenti nella specificità di ciascuno, al contrasto alla dispersione scolastica, al recupero del diritto di tutti all'istruzione, all'azione di orientamento affinché ogni studente possa individuare e realizzare il proprio progetto di vita, alla promozione del senso di appartenenza alla comunità civile, al coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder del territorio.

L'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Savi" tiene conto dell'articolazione dei corsi.

L'Istituto è infatti ordinato in Istituto Tecnico Economico, in Istituto Professionale, in Liceo Scientifico.

L'Istituto Tecnico Economico ha due indirizzi, Turismo e Amministrazione Finanza e Marketing.

Il triennio di Amministrazione Finanza e Marketing è distinto in tre articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Sistemi Informativi



Aziendali (SIA).

L'Istituto Professionale ha due indirizzi: Servizi culturali e dello spettacolo e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico.

Il Liceo Scientifico ha un indirizzo tradizionale e l'opzione Scienze applicate.

L'Istruzione per adulti rientra nel quadro orario del Tecnico Economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali. È diviso in due corsi, uno serale presso l'IIS "Paolo Savi" e uno in orario diurno presso la casa circondariale Mammagialla.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"P. SAVI" C/O CASA CIRCONDARIALE	VTTD01401A
I.T.C. "P. SAVI" CORSO SERALE	VTTD01452R

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA

VTPS01401E

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"P. SAVI" - VITERBO

VTDD01402V

Indirizzo di studio

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche



e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di



software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo di studio SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 è attivo presso l'Istituto l'indirizzo professionale Servizi culturali e dello spettacolo, recentemente istituito a livello nazionale. Si tratta di un percorso innovativo che arricchisce l'offerta formativa del settore professionale, con l'obiettivo di formare figure qualificate nei processi di ideazione, produzione e valorizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, nonché nella promozione del patrimonio culturale e dello spettacolo.

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze specifiche:

- individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire reperimento, conservazione, restauro, edizione, pubblicazione di materiali fotografici,



sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.



Insegnamenti e quadri orario

"P. SAVI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" C/O CASA CIRCONDARIALE
VTTD01401A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CARCERE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. "P. SAVI" CORSO SERALE VTDD01452R SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
----------------	---	---	---	---	---

FRANCESE	0	0	2	0	0
----------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	0	0	3	3	3
------------	---	---	---	---	---

INFORMATICA	0	0	3	3	4
-------------	---	---	---	---	---

ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
--------------------	---	---	---	---	---

DIRITTO	0	0	2	3	1
---------	---	---	---	---	---

ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
-------------------	---	---	---	---	---

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
--	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA VTPS01401E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA VTPS01401E SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	6	6	7
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V TURISMO

IT04 - TURISMO SPA TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

IT01- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

ITAF - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ITRI- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING FRA TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITSI - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI INGLESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V TURISMO

IT04 TURISMO FRA TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

ITAF - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ITRI - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING -2 SPA TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI**

ITSI - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V AMM.
FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

IT01 - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITSI - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V ARTI



AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	6	6	7
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso è previsto un monte ore di circa 33 ore dedicato all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Tali ore vengono svolte in modo integrato e distribuito tra le diverse discipline, secondo i percorsi e le progettazioni previsti dal curriculum di Istituto, garantendo coerenza e continuità formativa.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 l'Istituto attiva il nuovo indirizzo professionale "Servizi culturali e dello spettacolo", recentemente introdotto a livello nazionale. Si tratta di un percorso innovativo che amplia l'offerta formativa del settore professionale, con l'obiettivo di preparare figure qualificate nei processi di ideazione, produzione e valorizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, oltre che nella promozione del patrimonio culturale e delle attività dello spettacolo.

QUADRO ORARIO

Il quadro orario dell'indirizzo professionale Servizi culturali e dello spettacolo è strutturato per garantire un equilibrio tra le discipline dell'area generale e quelle di indirizzo, con una forte componente laboratoriale.

Il percorso formativo del biennio prevede un monte ore complessivo di 2112 ore annuali, articolate in 1188 ore dedicate alle attività e agli insegnamenti dell'area di istruzione generale e 924 ore riservate agli insegnamenti di indirizzo, comprensive delle attività laboratoriali.



Nel triennio (classi terza, quarta e quinta) ogni anno scolastico si sviluppa su 1056 ore annuali, suddivise tra 462 ore di insegnamenti dell'area generale comune a tutti gli indirizzi e 594 ore di insegnamenti specifici dell'indirizzo, con una significativa attenzione alla dimensione laboratoriale e applicativa.

DISCIPLINE

Nel biennio gli studenti affrontano le discipline comuni a tutti gli indirizzi professionali (Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie, Religione/attività alternative), integrate da insegnamenti specifici come Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva, Linguaggi fotografici e audiovisivi e Laboratori tecnologici ed esercitazioni. Questa impostazione consente di acquisire le basi culturali e professionali necessarie, sviluppando competenze trasversali e prime esperienze pratiche.

Nel triennio cresce il peso delle discipline di indirizzo, con un approfondimento su Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva, Linguaggi fotografici e audiovisivi, Laboratori tecnologici, Tecnologia della fotografia e degli audiovisivi, Progettazione e realizzazione del prodotto audiovisivo e Storia delle arti visive. L'area generale continua a garantire la formazione culturale di base, mentre l'area di indirizzo consolida le competenze tecnico-professionali, preparando gli studenti a operare nei settori della comunicazione visiva, dell'audiovisivo e dello spettacolo.

Il percorso si caratterizza per la centralità dei laboratori e per l'approccio operativo, che permette agli studenti di sviluppare creatività, capacità progettuale e competenze tecniche spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi.

POST DIPLOMA

Dopo il diploma lo studente può intraprendere due percorsi:

Lavoro

Tra le figure professionali più richieste del settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma: professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia e della comunicazione di massa, operatori audio, operatori video, assistenti di produzione, operatori luci, grafici.

Proseguimento degli studi

ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori dell'ambito "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali" o "Tecnologie della informazione e della comunicazione"



Università

AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica

Istituti universitari a ordinamento speciale

Scuole superiori per mediatori linguistici (S.S.M.L.)

Allegati:

QUADRO ORARIO SERVIZI CULTURALI E E DELLO SPETTACOLO.pdf



Curricolo di Istituto

"P. SAVI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto IIS Paolo Savi nasce dall'integrazione tra le Indicazioni nazionali, le Linee guida e le specificità del territorio viterbese, con la sua ricchezza culturale e sociale, e dalle esigenze formative di una comunità scolastica articolata su due plessi, ciascuno con caratteristiche e utenze differenti, e su diversi ordinamenti di studio. La progettazione curricolare tiene conto della pluralità degli indirizzi presenti e si orienta verso un percorso unitario e coerente, capace di garantire pari opportunità di apprendimento e di valorizzare i talenti di ciascun alunno.

Il curricolo si articola lungo tre direttrici principali:

- Curricolo disciplinare, che assicura lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alle aree linguistiche, matematico-scientifiche, digitali e motorie. In questo ambito si collocano i progetti di potenziamento nelle discipline STEM e linguistiche, le attività laboratoriali nei diversi indirizzi e l'uso diffuso delle tecnologie digitali.
- Curricolo trasversale, che promuove competenze di cittadinanza attiva e democratica, educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio. Le progettazioni interdisciplinari dei consigli di classe e le attività di PCTO favoriscono un apprendimento collaborativo e collegato alla realtà.
- Curricolo inclusivo, che integra i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) con progettazioni mirate, percorsi di orientamento e attività di supporto. In questo ambito rientrano il progetto di inclusione d'Istituto, il Progetto di Vita per gli studenti con PEI differenziato, le attività di accoglienza per alunni stranieri e



le iniziative di contrasto alla dispersione scolastica.

Il curricolo di scuola si arricchisce inoltre di progettualità specifiche che riflettono l'identità dell'Istituto: la didattica laboratoriale nei diversi indirizzi (scientifico, tecnico, professionale), l'uso delle tecnologie digitali e multimediali, la collaborazione con enti e associazioni del territorio, e i progetti di internazionalizzazione che favoriscono l'apertura verso contesti europei e globali. Tutto ciò rende l'apprendimento significativo, concreto e strettamente collegato alla realtà sociale e culturale in cui la scuola opera.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.



Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza sostenibile: tra Agenda 2030 e Costituzione

In questo percorso l'attenzione si concentra su alcuni obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030, messi in relazione con i principi della Costituzione italiana, così da evidenziare come i valori costituzionali siano alla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- Con il Goal 2 Fame zero gli studenti riflettono sulla sicurezza alimentare e sulla



- produttività agricola sostenibile, collegandosi agli articoli 2, 3, 31 e 32 della Costituzione, che tutelano diritti inviolabili, uguaglianza, famiglia e salute.
- Il Goal 11 Città e comunità sostenibili richiama la riduzione dell'inquinamento e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, in linea con l'articolo 9 e con gli articoli 42-44 e 114-120, che regolano proprietà, uso del territorio e autonomie locali.
 - Il Goal 5 Uguaglianza di genere sottolinea l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza, in coerenza con gli articoli 2, 3, 29, 31, 37, 48 e 51.
 - Il Goal 10 Riduzione delle disuguaglianze mette al centro inclusione sociale, economica e politica e pari opportunità, richiamando gli articoli 3, 10, 16, 31, 35, 36 e 41.
 - Con il Goal 4 Istruzione di qualità si ribadisce il ruolo dell'istruzione per lo sviluppo sostenibile, in riferimento agli articoli 33, 34 e 35, che sanciscono libertà di insegnamento, diritto allo studio e tutela del lavoro.
 - Il Goal 8 Lavoro dignitoso e crescita economica evidenzia la piena occupazione e la dignità del lavoro, in coerenza con gli articoli 1-4 e con gli articoli 35-47.
 - Il Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni solide richiama lo Stato di diritto, l'accesso alla giustizia e la responsabilità delle istituzioni, in linea con l'articolo 11 e con gli articoli 23, 25, 101-104, 111 e 138.
 - Infine, il Goal 12 Consumo e produzione responsabili invita a ridurre lo spreco alimentare e a gestire i rifiuti in modo eco-compatibile, collegandosi agli articoli 32, 34, 35, 41, 44, 45, 53, 99, 117, 119 e 120.

Questo percorso permette agli studenti di comprendere come la cittadinanza attiva si fondi su un intreccio di diritti, doveri e responsabilità, e come la sostenibilità sia un principio che unisce la dimensione globale dell'Agenda 2030 con quella nazionale della Costituzione.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sicurezza: responsabilità e consapevolezza

Gli studenti del triennio effettuano il corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, che consente agli studenti di acquisire le competenze necessarie per accedere ai percorsi di Formazione scuola-lavoro presso strutture esterne. Durante periodi di due-tre settimane, gli studenti sperimentano direttamente la gestione della sicurezza nei contesti lavorativi, applicando le conoscenze acquisite e partecipando attivamente alla prevenzione dei rischi.

Il percorso integra attività di informazione, laboratori interdisciplinari e simulazioni pratiche, così da rendere la sicurezza un tema trasversale e concreto. Gli studenti sono coinvolti anche nella gestione della sicurezza scolastica, nelle forme previste dall'Istituto, contribuendo alla costruzione di un ambiente protetto e consapevole.



Attività trasversali:

- Laboratori tecnici: analisi dei rischi e simulazioni di procedure di sicurezza.
- Educazione civica: studio delle normative e dei diritti/doveri legati alla sicurezza.
- Attività digitali: formazione sulla prevenzione dei rischi.
- Esperienze pratiche: prove di evacuazione, simulazioni di emergenza, esercitazioni cooperative.
- Formazione scuola-lavoro: applicazione diretta delle competenze acquisite nei contesti lavorativi esterni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto è organizzato come una rete di conoscenze e saperi, strutturata attorno a nodi concettuali collegati alla cittadinanza. Si tratta di un percorso unitario, graduale e coerente, che si sviluppa in modo continuo e trasversale, con una dimensione orizzontale e verticale che coinvolge tutti gli indirizzi di studio. La sua natura intrinsecamente flessibile consente ai singoli Consigli di Classe di individuare percorsi specifici, calibrati sugli interessi degli studenti e sulle problematiche emergenti dai Goal dell'Agenda 2030, così da rendere l'apprendimento significativo e contestualizzato.

Il curricolo integra in maniera sistematica l'Agenda 2030 con la Costituzione italiana, evidenziando come i principi fondamentali della nostra Carta costituzionale siano alla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In particolare, vengono affrontati i seguenti ambiti:

- Goal 5 Uguaglianza di genere: promuovere l'eliminazione di ogni forma di



discriminazione e violenza, in coerenza con gli articoli 2 e 3 della Costituzione (uguaglianza sostanziale), e con gli articoli 29, 31, 37, 48 e 51 che tutelano i diritti della famiglia, del lavoro e della partecipazione politica.

- Goal 10 Riduzione delle disuguaglianze: favorire inclusione sociale, economica e politica e garantire pari opportunità, in linea con gli articoli 3, 10, 16, 31, 35, 36 e 41 della Costituzione.
- Goal 4 Istruzione di qualità: sottolineare il ruolo dell'istruzione per lo sviluppo sostenibile, richiamando l'articolo 3, comma 2, e gli articoli 33, 34 e 35, che sanciscono la libertà di insegnamento, il diritto allo studio e la tutela del lavoro.
- Goal 8 Lavoro dignitoso e crescita economica: promuovere piena occupazione, lavoro dignitoso e crescita delle PMI, in coerenza con gli articoli 1, 2, 3 e 4 (diritto al lavoro), e con gli articoli 35-47 che regolano la tutela del lavoro, la retribuzione, la previdenza e l'iniziativa economica.
- Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni solide: rafforzare lo Stato di diritto, l'accesso alla giustizia e la responsabilità delle istituzioni, in linea con l'articolo 1, comma 2, e con gli articoli 11, 23, 25, 101, 102, 104, 111 e 138 della Costituzione.

In questo modo, il curricolo di Educazione Civica diventa un percorso unitario di Istituto, che mette in relazione gli obiettivi globali dell'Agenda 2030 con i principi costituzionali italiani, offrendo agli studenti strumenti per comprendere la cittadinanza come responsabilità attiva e consapevole.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Crescere in salute: prevenzione e responsabilità

Nel biennio gli studenti sono guidati a riconoscere i rischi legati a sostanze illecite e a comportamenti che inducono dipendenza, ma soprattutto a sviluppare consapevolezza e responsabilità nella tutela della propria e altrui salute. Attraverso l'informazione scientifica, il confronto con esperti e attività laboratoriali interdisciplinari, imparano a valorizzare la prevenzione e a promuovere stili di vita positivi, che includono corretta alimentazione, attività fisica e sport. Il percorso affronta anche i disturbi alimentari e le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti, collegando la riflessione al quadro costituzionale e ai diritti fondamentali della persona. L'esperienza si completa con attività di volontariato e cittadinanza attiva in ambito sanitario e sociale, che rafforzano il senso di comunità e la capacità di prendersi cura degli altri.

Attività trasversali proposte:

Area scientifica e motoria



- Laboratori di educazione alla salute: incontri con esperti (medici, psicologi, nutrizionisti) su alimentazione, prevenzione e benessere.
- Attività sportive e motorie: giornate dedicate a sport inclusivi e tornei scolastici che favoriscono socializzazione e rispetto delle regole.

Area linguistica e umanistica

- Percorsi di scrittura e riflessione: elaborazione di testi, articoli o podcast sul tema del benessere, della cura di sé e della prevenzione.
- Letture e dibattiti: analisi di testi letterari o giornalistici che affrontano il tema della salute e della responsabilità sociale.

Area digitale

- Campagne di sensibilizzazione multimediali: creazione di video, infografiche o podcast da diffondere nella comunità scolastica.
- Uso consapevole dei social media: attività di educazione digitale per prevenire rischi legati a cyberbullismo e dipendenze tecnologiche.

Area civica e sociale

- Progetti di peer education: studenti tutor che promuovono comportamenti responsabili tra pari.
- Collaborazione con enti locali e associazioni: iniziative di volontariato e cittadinanza attiva legate alla salute e al benessere.
- Spazi di ascolto e confronto: momenti strutturati di dialogo con docenti e compagni per condividere esperienze e difficoltà.

Risultato atteso

- Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alla tutela della salute e del benessere.
- Riduzione di comportamenti a rischio e incremento di pratiche responsabili.
- Rafforzamento del senso di comunità scolastica come ambiente accogliente e inclusivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Curricolo di sostenibilità: ambiente, risorse e responsabilità

Il percorso di Educazione Civica dedicato alla sostenibilità ambientale guida gli studenti del biennio ad analizzare, mediante strumenti critici desunti dalle diverse discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita in relazione ai bisogni quotidiani.

Gli studenti sono accompagnati a comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico", valutando il consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio di rigenerarle. In questo modo, la riflessione si traduce in azioni concrete di cittadinanza attiva, che collegano la dimensione globale dell'Agenda 2030 con i principi della Costituzione italiana.

Il percorso affronta diversi Goal dell'Agenda 2030, ciascuno connesso a specifici articoli costituzionali:

- Con i Goal 13 e 15 Cambiamenti climatici ed Ecosistemi, gli studenti riflettono sulle misure di contrasto al cambiamento climatico e sulla conservazione degli ecosistemi, in coerenza con l'articolo 9 (tutela del paesaggio e del patrimonio storico), l'articolo 32 (diritto alla salute) e l'articolo 44 (uso del suolo).
- Il Goal 2 Fame zero richiama la sicurezza alimentare e la produttività agricola sostenibile, collegata agli articoli 2 e 3 (diritti inviolabili e uguaglianza), agli articoli 31 e 32 (famiglia e salute), e agli articoli 36, 38, 53, 117 e 118.
- Il Goal 6 Acqua pulita sottolinea la gestione sostenibile delle risorse idriche e la riduzione dell'inquinamento, in linea con gli articoli 2, 3 e 32, e con l'articolo 117.



- Il Goal 7 Energia accessibile e pulita evidenzia l'importanza dell'energia come presupposto per lo sviluppo sostenibile, richiamando gli articoli 2, 3, 23, 41-43, 53 e 117.
- Il Goal 11 Città e comunità sostenibili invita a ridurre l'inquinamento e a valorizzare il patrimonio culturale e naturale, in coerenza con l'articolo 9 e con gli articoli 42-44 e 114-120.
- Infine, il Goal 12 Consumo e produzione responsabili promuove la riduzione dello spreco alimentare e la gestione eco-compatibile dei rifiuti, collegandosi agli articoli 32, 34, 35, 41, 44, 45, 53, 99, 117, 119 e 120.

In questo modo, il curricolo di Educazione Civica diventa un percorso unitario e trasversale, che integra la riflessione critica sugli stili di vita con i principi dell'economia circolare e con i valori costituzionali, accompagnando gli studenti a diventare cittadini consapevoli, capaci di coniugare sostenibilità, responsabilità e benessere collettivo.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a scegliere: risparmio, impresa e responsabilità

Il percorso di Educazione Civica dedicato all'educazione finanziaria e alla cultura d'impresa si propone di accompagnare gli studenti a maturare scelte consapevoli e condotte responsabili nella gestione delle risorse economiche. L'obiettivo è sviluppare competenze di cittadinanza economica che permettano di tutelare il risparmio, comprendere il valore degli strumenti assicurativi e previdenziali, pianificare percorsi di lungo periodo e utilizzare in modo responsabile le risorse finanziarie.

Attraverso attività laboratoriali interdisciplinari, simulazioni di bilancio familiare e personale, role play su scelte di consumo (Conoscere la borsa, Fare impresa) e incontri con esperti del settore, gli studenti imparano a riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata, anche in relazione al tessuto produttivo locale. La riflessione si estende alla legalità economica, affrontando temi come evasione fiscale, lavoro sommerso, etica d'impresa e responsabilità sociale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e lavoratori preparati.

Il percorso si collega direttamente al Goal 8 dell'Agenda 2030 Lavoro dignitoso e crescita economica, che promuove piena occupazione, lavoro dignitoso e sviluppo delle PMI, e trova fondamento negli articoli della Costituzione italiana che sanciscono il diritto al lavoro e la tutela dell'iniziativa economica (artt. 1, 2, 3, 4, 35-47). In modo complementare, si intreccia con il Goal 12 Consumo e produzione responsabili, che richiama la riduzione dello spreco e la gestione sostenibile delle risorse, in coerenza con gli articoli 32, 34, 35, 41, 44 e 45 della Costituzione.



In questo modo, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza economica, dove gli studenti imparano a scegliere con responsabilità, a progettare il proprio futuro con consapevolezza e a riconoscere il valore del lavoro e dell'impresa come strumenti di crescita personale e collettiva.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Relazioni internazionali
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Legalità e cittadinanza responsabile: conoscere, prevenire, rispettare

Il percorso di Educazione Civica dedicato alla legalità guida gli studenti ad analizzare la diffusione delle diverse forme di criminalità sul territorio, con particolare attenzione a quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. La riflessione si estende alla criminalità organizzata, ai fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la diffusione delle mafie, e alle misure di contrasto messe in atto dalle istituzioni. Gli studenti sono invitati a comprendere gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone, maturando così un senso più profondo di responsabilità civica.

Il percorso promuove il rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata e dei beni pubblici, riconosciuti come patrimonio comune di tutti i cittadini. Particolare attenzione è rivolta anche al rispetto dei beni scolastici, come primo passo concreto per interiorizzare comportamenti responsabili e consapevoli.

La scuola arricchisce questo percorso con esperienze dirette: la partecipazione alla Settimana della legalità presso l'Università della Tuscia e il Tribunale, e incontri con professionisti, testimoni e rappresentanti delle istituzioni, che offrono agli studenti occasioni di confronto autentico e di crescita culturale e civica.

Il percorso si collega agli Obiettivi dell'Agenda 2030 più pertinenti:

- Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni solide, che richiama lo Stato di diritto, l'accesso alla giustizia e la responsabilità delle istituzioni, in coerenza con gli articoli 1, 11, 23, 25, 101-104, 111 e 138 della Costituzione.
- Goal 10 Riduzione delle disuguaglianze, che sottolinea l'importanza dell'inclusione sociale, economica e politica e delle pari opportunità, in linea con gli articoli 3, 10, 16, 31, 35, 36 e 41.
- Goal 4 Istruzione di qualità, che valorizza il ruolo dell'educazione come strumento di prevenzione e di crescita sostenibile, richiamando gli articoli 33, 34 e 35 della Costituzione.

In questo modo, il percorso di legalità diventa parte integrante del curricolo di Educazione Civica, unendo conoscenza critica, esperienze concrete e valori costituzionali, per formare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere e contrastare la criminalità e di



costruire una comunità fondata sul rispetto, sulla giustizia e sulla responsabilità condivisa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Informatica
- Inglese
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza Digitale: identità, impresa e innovazione

Cittadinanza Digitale: identità, impresa e innovazione

Il percorso di Educazione Civica e Digitale si propone di accompagnare gli studenti del triennio nella costruzione di una cultura digitale consapevole, capace di integrare competenze tecnologiche, giuridiche e civiche. Attraverso l'unione di Informatica giuridica e certificazioni come Eipass, il curricolo digitale diventa un itinerario unitario e progressivo, articolato in tre tappe:

- Classe terza: Identità Digitale e Privacy – gli studenti imparano a tutelare la propria identità digitale, a conoscere i diritti e i doveri connessi all'uso delle tecnologie e a sviluppare comportamenti responsabili in tema di protezione dei dati personali.
- Classe quarta: Impresa Digitale e Lavoro – la riflessione si concentra sul ruolo delle tecnologie nella trasformazione del lavoro e dell'impresa, alla luce della rivoluzione digitale, con attenzione alle opportunità e ai rischi legati all'economia digitale e all'occupazione.
- Classe quinta: Innovazione Digitale (e-government ed e-democracy) – gli studenti esplorano le nuove forme di partecipazione e di esercizio della cittadinanza attraverso gli strumenti digitali, comprendendo il valore dell'innovazione per la trasparenza, l'efficienza e la responsabilità delle istituzioni.

Il percorso si collega agli Obiettivi dell'Agenda 2030 più pertinenti:

- Goal 4 Istruzione di qualità, che valorizza l'accesso all'istruzione e alle competenze digitali come fattore di sviluppo sostenibile, in coerenza con gli articoli 33 e 34 della Costituzione.
- Goal 8 Lavoro dignitoso e crescita economica, che richiama la trasformazione del lavoro e dell'impresa nell'era digitale, in linea con gli articoli 1-4 e 35-47 della Costituzione.
- Goal 10 Riduzione delle disuguaglianze, che sottolinea l'importanza dell'inclusione digitale e dell'accesso equo alle opportunità, in coerenza con l'articolo 3.
- Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni solide, che si lega ai temi dell'e-government e



dell'e-democracy, richiamando gli articoli 1, 11, 23, 25 e 101-104 della Costituzione.

In questo modo, il curricolo digitale diventa un percorso di cittadinanza attiva e responsabile, che integra competenze tecnologiche e giuridiche con i valori costituzionali e gli obiettivi globali di sostenibilità, preparando gli studenti a vivere da protagonisti la società digitale e a contribuire con consapevolezza all'innovazione e alla giustizia sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza digitale e tutela giuridica: competenze per i Sistemi Informativi Aziendali

Nel triennio, gli studenti dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) approfondiscono i temi della sicurezza digitale e della protezione giuridica dei dati, attraverso un percorso che integra i contenuti del programma Eipass e dell'Informatica giuridica. L'obiettivo è sviluppare competenze concrete e trasversali che consentano di conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza, in



coerenza con le normative nazionali ed europee.

Gli studenti imparano a:

- Proteggere dispositivi e contenuti digitali, applicando procedure di sicurezza informatica e strumenti di difesa contro malware, phishing e altre minacce.
- Comprendere i rischi e le vulnerabilità degli ambienti digitali, sviluppando consapevolezza critica e capacità di prevenzione.
- Applicare i principi della privacy e della protezione dei dati personali, con riferimento al GDPR e alle disposizioni giuridiche nazionali.
- Riconoscere il valore della sicurezza informatica nelle organizzazioni, collegando la tutela dei dati alla responsabilità d'impresa e alla continuità operativa.
- Integrare competenze giuridiche e digitali, analizzando casi concreti di violazioni, responsabilità e misure di contrasto.

Il percorso si colloca all'interno del Curricolo Digitale dell'Istituto e si articola in modo progressivo:

- In classe terza, l'attenzione è rivolta all'identità digitale e alla privacy, con esercitazioni pratiche e simulazioni di gestione dei dati personali.
- In classe quarta, il focus si sposta su impresa digitale e lavoro, alla luce della rivoluzione tecnologica e delle nuove forme di organizzazione produttiva.
- In classe quinta, gli studenti affrontano i temi dell'innovazione digitale, con particolare riferimento a e-government ed e-democracy, comprendendo il ruolo delle tecnologie nella trasparenza e nella partecipazione civica.

In questo modo, il percorso unisce competenze tecniche e giuridiche, preparando gli studenti a diventare professionisti capaci di operare con responsabilità e consapevolezza nel settore dei sistemi informativi aziendali, e cittadini digitali attivi e tutelati.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

1. Sintesi e Missione del Curricolo di Educazione Civica

L'Istituto riconosce l'Educazione civica come asse portante della formazione integrale dello studente, in coerenza con la Legge 92/2019 e con le Linee guida ministeriali. Il percorso si articola in almeno 33 ore annuali, distribuite in modo trasversale tra le discipline, e si sviluppa attorno a tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione e istituzioni, Sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva, Cittadinanza digitale.

L'approccio adottato non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma mira a favorire la crescita di competenze e atteggiamenti responsabili, capaci di tradursi in comportamenti concreti di rispetto, inclusione e partecipazione. L'educazione civica diventa così un filo rosso che attraversa l'intero curricolo, rafforzando il senso di comunità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Particolare attenzione è rivolta ai temi dell'inclusione e del benessere scolastico, nella convinzione che la cittadinanza si costruisca a partire da ambienti educativi accoglienti e rispettosi delle differenze. I laboratori, i progetti interdisciplinari e le attività di *service learning* offrono agli studenti occasioni concrete di esercizio della cittadinanza, sviluppando capacità di collaborazione, *problem solving* e responsabilità sociale.

In prospettiva internazionale, l'educazione civica si collega alle competenze di cittadinanza europea e globale, con riferimento all'Agenda 2030 e ai valori di sostenibilità, equità e



solidarietà. L'Istituto promuove iniziative di scambio e cooperazione, anche in lingua straniera, per favorire l'apertura culturale e la consapevolezza di appartenere a una comunità più ampia.

In questo quadro, l'educazione civica non è solo un obbligo normativo, ma un progetto educativo condiviso, che intende formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire attivamente al miglioramento della società.

2. Struttura e Multidimensionalità del Curricolo

Il curricolo di Educazione Civica è organizzato come una rete di conoscenze e saperi aggregati da nodi concettuali collegati alla cittadinanza. È un percorso unitario di Istituto, graduale, coerente, continuo e orizzontale/verticale.

2.1. Riferimenti Normativi e Nuclei Tematici

L'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppa tenendo conto dei tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

1. Cittadinanza e Costituzione.
2. Cittadinanza Europea.
3. Cittadinanza digitale.

Per gli Istituti Tecnici, in particolare, a partire dal triennio, vi è la possibilità di modulare le tematiche legate alla Cittadinanza Europea e Digitale in base all'indirizzo e all'articolazione della classe.

2.2. Sviluppo Verticale (Biennio e Triennio)

Il curricolo adotta il criterio dello sviluppo verticale (scelte delle tematiche da trattare progressivamente negli anni) e quello orizzontale (tematiche trattate con diverso approfondimento a seconda della curvatura di indirizzo).

In particolare, il Curricolo Digitale è così declinato nel triennio:



- Classe terza: Identità Digitale e Privacy.
- Classe quarta: Impresa Digitale e Lavoro (alla luce della rivoluzione digitale).
- Classe quinta: L'Innovazione Digitale (e-government; e-democracy).

2.3. Flessibilità e Tematiche Curricolari

Il curricolo è intrinsecamente flessibile e tiene conto di possibili "percorsi" individuati dai singoli Consigli di Classe. Tali percorsi curricolari vengono scelti in base agli specifici interessi degli studenti all'interno delle problematiche individuate dai Goal dell'Agenda 2030.

Nell'ambito delle 33 ore previste dalla normativa (Legge 92/2019), il Consiglio di Classe ha la responsabilità collegiale sull'Educazione Civica e ha la facoltà di individuare quali tematiche trattare all'interno della classe, con flessibilità, purché tali percorsi si inseriscano nelle problematiche dei Goal dell'Agenda 2030. La progettazione specifica non può comunque essere slegata dal PTOF già approvato.

3. Collegamenti tra Agenda 2030 e Costituzione Italiana

Il curricolo integra l'Agenda 2030 con la Costituzione italiana, evidenziando come i principi fondamentali siano alla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).

Di seguito sono riportati i principali collegamenti costituzionali per i Goal trattati nel percorso curricolare:

Il Goal 3 – Salute e benessere richiama l'importanza della prevenzione e della lotta alle malattie trasmissibili e non trasmissibili, in coerenza con l'articolo 32 della Costituzione che sancisce il diritto alla salute, insieme agli articoli 2, 3 comma 2, 13 e 117.

I Goal 13 e 15 *Cambiamenti climatici ed ecosistemi* sottolineano la necessità di misure di contrasto al cambiamento climatico e di conservazione e ripristino degli ecosistemi, collegandosi all'articolo 9 sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico, e agli articoli 2, 32 e 44.

Il Goal 2 *Fame zero* mette al centro la sicurezza alimentare e la produttività agricola



sostenibile, in linea con gli articoli 2 e 3 (diritti inviolabili e uguaglianza), e con gli articoli 31, 32, 36, 38, 53, 117 e 118.

Il Goal 6 *Acqua pulita* richiama la gestione sostenibile delle risorse idriche, la riduzione dell'inquinamento e il riciclaggio, in coerenza con gli articoli 2, 3, 32 e 117.

Il Goal 7 *Energia accessibile e pulita* evidenzia l'energia come presupposto per lo sviluppo sostenibile, richiamando gli articoli 2, 3, 23, 41, 42, 43, 53 e 117.

Il Goal 11 *Città e comunità sostenibili* invita a ridurre l'inquinamento e a valorizzare il patrimonio culturale e naturale, in linea con l'articolo 9 e con gli articoli 2, 3, 16, 19, 31, 34, 42-44 e 114-120.

Il Goal 5 *Uguaglianza di genere* sottolinea l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza, in coerenza con gli articoli 2 e 3 (uguaglianza sostanziale), e con gli articoli 29, 31, 37, 48 e 51.

Il Goal 10 *Riduzione delle disuguaglianze* richiama l'inclusione sociale, economica e politica e la garanzia di pari opportunità, in riferimento agli articoli 3, 10, 16, 31, 35, 36 e 41.

Il Goal 4 *Istruzione di qualità* ribadisce il ruolo dell'istruzione per lo sviluppo sostenibile, collegandosi all'articolo 3 comma 2 e agli articoli 33, 34 e 35.

Il Goal 8 *Lavoro dignitoso e crescita economica* promuove piena occupazione, lavoro dignitoso e sviluppo delle PMI, in coerenza con gli articoli 1-4 e con gli articoli 35-47 della Costituzione.

Il Goal 16 *Pace, giustizia e istituzioni solide* richiama lo Stato di diritto, l'accesso alla giustizia e la responsabilità delle istituzioni, in linea con l'articolo 1 comma 2, l'articolo 11 (ripudio della guerra) e gli articoli 23, 25, 101-104, 111 e 138.

Infine, il Goal 12 *Consumo e produzione responsabili* invita a ridurre lo spreco alimentare e a gestire i rifiuti in modo eco-compatibile, promuovendo riciclo e riutilizzo, in coerenza con gli articoli 32, 34, 35, 41, 44, 45, 53, 99, 117, 119 e 120.

Cittadinanza digitale



All'interno del percorso di Educazione civica, l'Istituto attribuisce un ruolo centrale alla cittadinanza digitale, intesa come capacità di vivere, apprendere e partecipare responsabilmente negli ambienti digitali. In coerenza con l'Agenda 2030 e con le competenze europee di cittadinanza, il curricolo integra i contenuti dei programmi di certificazione EIPASS, articolati in sette aree fondamentali:

Navigazione consapevole e sicurezza online: gli studenti acquisiscono strumenti per tutelare la propria identità digitale, proteggere i dati personali e riconoscere rischi legati alla rete.

- Comunicazione e collaborazione digitale: vengono sviluppate competenze nell'uso di piattaforme e strumenti di interazione, con attenzione al rispetto delle regole di netiquette e alla valorizzazione del lavoro di gruppo.
- Creazione e gestione dei contenuti digitali: si promuove la capacità di produrre materiali multimediali, documenti e risorse digitali, rispettando copyright e licenze.
- Problem solving e pensiero critico: gli studenti imparano a utilizzare le tecnologie per risolvere problemi, analizzare informazioni e prendere decisioni consapevoli.
- Uso responsabile delle tecnologie: viene incoraggiata una riflessione sull'impatto ambientale e sociale del digitale, connessa agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.
- Competenze informatiche di base: si consolidano abilità operative nell'uso dei principali software e strumenti digitali, indispensabili per la vita scolastica e professionale.
- Inclusione digitale: particolare attenzione è rivolta a garantire pari opportunità di accesso e utilizzo delle tecnologie, favorendo l'inclusione di tutti gli studenti.

Questa impostazione consente di trasformare la cittadinanza digitale in un laboratorio permanente di competenze, dove gli studenti non solo apprendono l'uso degli strumenti, ma sviluppano consapevolezza critica e responsabilità etica. L'Istituto intende così formare cittadini capaci di abitare il mondo digitale con autonomia, creatività e senso civico, pronti a partecipare attivamente alla società della conoscenza.

Allegato:

Curricolo_Educazione_civica 25_28.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con quanto previsto dalla Circolare Ministeriale 316 del 28 ottobre 1987, il Collegio Docenti ha deliberato di proporre lo Studio dei Diritti Umani come attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica. Il percorso offre agli studenti un'esperienza formativa che integra conoscenza storica, riflessione etica e consapevolezza civica, affrontando l'evoluzione dei diritti fondamentali attraverso un approccio interdisciplinare che intreccia storia, filosofia, diritto e attualità, valorizzando al tempo stesso le radici culturali e le sfide del presente. Gli studenti sono guidati a comprendere come i diritti umani si siano progressivamente definiti nella comunità internazionale, a partire dalla Carta delle Nazioni Unite del 1945 e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948, fino ai successivi strumenti di tutela come la Dichiarazione dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa del 1950, la Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959, la Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960, la Dichiarazione contro la discriminazione razziale del 1963, il Patto internazionale sui diritti civili, politici, economici, sociali e culturali del 1966, la Carta di Helsinki del 1975, la Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975 e la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri del 1976. La lettura diretta di questi documenti consente agli studenti di confrontarsi con il linguaggio giuridico e con i principi che hanno orientato la costruzione della democrazia contemporanea.

Il percorso mira a sviluppare la consapevolezza del valore inalienabile della persona e delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, promuovendo un atteggiamento critico e partecipativo nei confronti della realtà. Nel biennio si privilegia l'osservazione di casi concreti, la conoscenza di figure storiche che hanno difeso i diritti umani e la riflessione sulle situazioni in cui tali diritti vengono negati o violati. Nel triennio si approfondiscono invece le implicazioni giuridiche, filosofiche e socio-politiche dei diritti, attraverso l'analisi delle carte internazionali e delle costituzioni, lo studio dei sistemi di tutela e il confronto con le principali questioni globali.

La metodologia valorizza il dialogo, la ricerca, la discussione e l'uso dei testi originali, favorendo una partecipazione attiva e consapevole. L'obiettivo finale è accompagnare gli studenti verso una maturazione personale che li renda capaci di riconoscere i diritti e i



doveri propri e altrui, di interpretare criticamente la società e di contribuire alla costruzione di comunità più giuste, inclusive e solidali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia del 20% del monte ore annuale per arricchire l'offerta formativa con insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'ordinamento. Nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è stato attivato un percorso ad orientamento sportivo che consente di dedicare maggiore spazio alle discipline motorie e sportive.

Insegnamenti opzionali

Il percorso ad orientamento sportivo nasce con l'obiettivo di coniugare i valori dell'attività agonistica con una solida preparazione culturale ed economico-giuridica, offrendo agli studenti competenze spendibili nel mondo dello sport e ulteriormente sviluppabili nel prosieguo degli studi universitari.

Le discipline seguono l'ordinamento dell'Istituto Tecnico Economico, ma il curriculum dedica maggiore spazio alle attività motorie e sportive, valorizzando un approccio pratico e professionalizzante. Nel biennio gli studenti partecipano a corsi specifici condotti da esperti di pallacanestro e pallavolo, che permettono di approfondire tecniche, metodologie di allenamento e dinamiche di squadra. Nel triennio, invece, il percorso si arricchisce con l'integrazione di contenuti di Economia aziendale legati alla gestione delle società sportive, all'organizzazione di eventi, all'amministrazione degli impianti e agli aspetti contabili e manageriali delle associazioni sportive.

Il corso consente di sviluppare competenze trasversali come la capacità di lavorare in gruppo, coordinare attività, assumere ruoli di responsabilità e comprendere il



funzionamento delle realtà sportive sia dal punto di vista tecnico sia da quello gestionale. Garantisce inoltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie e agli ITS Academy, ed è particolarmente propedeutico ai corsi di laurea in ambito giuridico, economico e manageriale dello sport, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

Le discipline sportive praticate vengono selezionate annualmente sulla base delle proposte del team sportivo e della disponibilità delle strutture, nel pieno rispetto delle normative sanitarie vigenti e con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa completa, equilibrata e coerente con il profilo dell'indirizzo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "P. SAVI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Dimensione europea e competenze multilinguistiche**

L'IIS Paolo Savi promuove iniziative volte a rafforzare i valori della civiltà europea e a sviluppare nelle nuove generazioni il senso di una comune identità. La dimensione europea dell'Istituto, consolidata da un'esperienza pluriennale, si esprime attraverso una rete di attività che comprende progetti Comenius ed Erasmus, percorsi CLIL, corsi di lingua inglese per docenti, scambi culturali e gemellaggi, progetti eTwinning, certificazioni linguistiche internazionali (PET per l'inglese, DELE per lo spagnolo, DELF per il francese) e attività propedeutiche alla certificazione di tedesco GZB1 con assistenti madrelingua. A queste si aggiungono esperienze di connecting classrooms e certificazioni informatiche in lingua inglese, come EUCIP CORE.

Lo staff docente è costantemente impegnato nell'osservazione e nell'analisi delle buone pratiche adottate da altri istituti europei, con l'obiettivo di trasferire modelli innovativi e di consolidare una didattica orientata all'internazionalizzazione. In collaborazione con l'Istituzione Rondine Cittadella della Pace, la scuola sperimenta inoltre il metodo Rondine per la gestione dei conflitti nelle classi RIM e TUR, favorendo un approccio educativo inclusivo e attento alle relazioni.

Nel quadro del Progetto Erasmus 2024-1-FR01-KA220-VET-000252348 sono previste due



mobilità all'estero, in Spagna e Germania, e un'attività di accoglienza in Italia. Parallelamente, l'accreditamento Erasmus+ consente di programmare ulteriori iniziative: una mobilità all'estero (presumibilmente in Germania) per sei studenti accompagnati da un docente; esperienze di job shadowing per uno o due docenti; corsi di formazione per uno o tre docenti; mobilità di lunga durata che coinvolgono da cinque a sette studenti insieme a un docente.

Accanto alle mobilità, l'Istituto si distingue anche per l'accoglienza di scuole straniere senza reciprocità. Sono previste due accoglienze di gruppi di studenti, tre accoglienze di docenti impegnati in attività di job shadowing, e l'arrivo di un gruppo dalla Gran Bretagna composto da 27 studenti e 3 docenti.

A completamento di queste esperienze, l'offerta formativa si arricchisce di attività extracurricolari mirate all'implementazione delle competenze linguistiche e alla formazione internazionale: il progetto IMUN, che favorisce la partecipazione a simulazioni diplomatiche in lingua inglese, e il Programma Doppio Diploma D.D. International – Mater Virtual Academy, che consente agli studenti di conseguire un titolo di studio riconosciuto anche all'estero.

A queste iniziative si affiancano esperienze di Formazione scuola-lavoro all'estero, ulteriormente arricchite nell'anno scolastico 2025/2026 con il progetto Future Skills PCTO (M4C1I3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi, D.M. 88/2025), che integra le attività di orientamento previste dal PNRR e consente agli studenti di sviluppare competenze STEM, linguistiche e trasversali in contesti nazionali e internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LABORATORI DEL SAPERE
- Future Skills PCTO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"P. SAVI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorio STEM per competenze digitali e scientifiche

L'Istituto promuove un percorso di innovazione didattica attraverso il Progetto STEM, finalizzato a integrare scienze, tecnologia, informatica e matematica in esperienze concrete e interdisciplinari. La scuola dispone di spazi e strumenti avanzati che consentono agli studenti di sperimentare e sviluppare competenze trasversali: il laboratorio di scienze permette attività sperimentali e di ricerca applicata; il laboratorio di robotica è dedicato alla programmazione e all'acquisizione delle competenze di coding; la serra idroponica offre la possibilità di studiare sistemi sostenibili di coltivazione e di approfondire l'educazione ambientale; la stazione meteorologica consente l'analisi dei dati climatici e lo sviluppo di progetti di "citizen science"; infine, l'aula innovativa STEM rappresenta uno spazio flessibile e tecnologico che favorisce metodologie didattiche attive e collaborative.

Attraverso queste risorse, il progetto mira a stimolare la curiosità scientifica, la creatività e la capacità di problem solving degli studenti, offrendo loro opportunità di apprendimento autentico e di collegamento con le sfide del mondo contemporaneo. L'approccio interdisciplinare consente di valorizzare i diversi linguaggi della scienza e della tecnologia, rafforzando al tempo stesso le competenze digitali e la consapevolezza ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel laboratorio STEM gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare competenze che vanno oltre la semplice acquisizione di conoscenze disciplinari. L'esperienza pratica consente di affrontare problemi complessi, formulare ipotesi e sperimentare soluzioni, favorendo così il pensiero critico e il problem solving. L'uso di strumenti digitali e tecnologici, dalla robotica al coding fino ai sistemi di rilevazione ambientale, permette di consolidare le competenze digitali e di avvicinarsi a linguaggi innovativi della programmazione.

Il lavoro in laboratorio diventa anche un contesto privilegiato per applicare il metodo scientifico: osservare, raccogliere dati, analizzarli e interpretarli con rigore, imparando a documentare e comunicare i risultati in modo chiaro e appropriato. Allo stesso tempo, la dimensione collaborativa stimola la capacità di lavorare in gruppo, di condividere responsabilità e di valorizzare la creatività nella progettazione di prototipi e soluzioni originali.

Queste attività favoriscono inoltre una maggiore consapevolezza ambientale, grazie a esperienze come la serra idroponica o la stazione meteorologica, che avvicinano gli studenti alle sfide della sostenibilità. In questo modo, la valutazione delle competenze STEM non si limita a verificare conoscenze teoriche, ma si estende alla capacità di integrare scienza, tecnologia e comunicazione, rendendo l'apprendimento autentico e strettamente connesso alla realtà contemporanea.



Moduli di orientamento formativo

"P. SAVI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Dal sé al mondo - Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In attuazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, che ha adottato le Linee guida per l'orientamento nell'ambito della Riforma 1.4 – Sistema di orientamento prevista dalla Missione 4, Componente 1 del PNRR – Next Generation EU, l'IIS Paolo Savi ha strutturato un programma di orientamento volto ad accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita culturale e professionale.

Le attività si sviluppano lungo tutto il percorso scolastico:

- Orientamento alla fine del biennio, per guidare gli studenti nella scelta consapevole dell'indirizzo di studi del triennio, valorizzando attitudini e interessi personali.
- Orientamento in uscita, per sostenere gli studenti nella transizione verso l'università, gli ITS Academy, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e i servizi di orientamento promossi da enti locali e centri per l'impiego.

Nel triennio 2025/2028 prosegue l'azione di orientamento formativo attuata dai docenti tutor a favore degli studenti, attraverso moduli curriculari di 30 ore annue nelle classi terze, quarte e quinte, integrati con i percorsi di Formazione scuola-lavoro.

Ogni studente è seguito da un docente-tutor, formato dal MIM, che lo accompagna in due direzioni principali: da un lato lo supporta nella compilazione dell'E-Portfolio personale, lo strumento digitale che raccoglie competenze, conoscenze, attività culturali ed esperienze



extrascolastiche utili per l'orientamento e l'accesso al mondo del lavoro; dall'altro affianca le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e professionali, favorendo decisioni più consapevoli e coerenti con le inclinazioni individuali.

L'orientamento in uscita rappresenta una fase cruciale del percorso formativo degli studenti per questo l'IIS Paolo Savi ha sviluppato un sistema strutturato di azioni e progetti che permettono agli alunni di riconoscere le proprie attitudini, valorizzare i talenti personali e acquisire strumenti utili per compiere scelte consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni.

Gli alunni delle classi terze vengono guidati a maturare una maggiore consapevolezza di sé attraverso laboratori autobiografici e narrativi, attività di didattica orientativa e bilanci di competenze, che consentono di riconoscere punti di forza e limiti personali, con il supporto di docenti specializzati ed esperti esterni.

Parallelamente, gli studenti sperimentano la capacità progettuale, grazie ad attività individuali e di gruppo che li aiutano a definire obiettivi e pianificare le azioni necessarie per raggiungerli. In questo percorso si inserisce anche il problem solving, sviluppato attraverso progetti di gruppo che stimolano l'autonomia e la collaborazione e che permettono di acquisire strategie efficaci per affrontare problemi e portare a termine obiettivi specifici.

Il programma comprende inoltre attività mirate al potenziamento delle competenze digitali e comunicative, con percorsi che favoriscono l'uso di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, e alla formazione delle competenze di cittadinanza e di conoscenza del territorio, che aiutano gli studenti a osservare regole e buone pratiche e a valorizzare il patrimonio culturale, artistico ed economico locale.

Un'attenzione particolare è rivolta alla presentazione personale, attraverso laboratori dedicati alla redazione del curriculum vitae, condotti da docenti e operatori dei centri per l'impiego, e alla costruzione dell'E-Portfolio, guidata dai docenti tutor. Questo strumento digitale raccoglie competenze, esperienze e attività significative e consente agli studenti di selezionare e caricare il proprio "capolavoro", diventando una risorsa preziosa per l'orientamento e l'accesso al mondo del lavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Per una scelta consapevole (Avviso n. 64310 del 23 aprile 2025, relativo al Progetto Operativo Complementare (POC) Percorsi di Orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Competenze per orientarsi e crescere** **- Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il percorso di orientamento rivolto alle classi quarte dell'IIS Paolo Savi si sviluppa in coerenza con le indicazioni del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, che definisce l'orientamento come un processo continuo e progressivo, finalizzato a sostenere gli studenti nella costruzione di un progetto personale, formativo e professionale consapevole. In questa fase del loro cammino scolastico, gli alunni sono accompagnati a maturare una conoscenza più approfondita di sé, delle proprie competenze e delle proprie aspirazioni, attraverso attività di riflessione guidata, bilanci di competenze e momenti di autovalutazione che permettono di riconoscere punti di forza, interessi e aree di



miglioramento.

Parallelamente, il percorso offre una visione ampia e strutturata delle opportunità formative disponibili dopo il diploma. Gli studenti vengono introdotti al mondo accademico, sia universitario sia degli ITS Academy, attraverso incontri informativi, testimonianze, attività di esplorazione dei diversi ambiti disciplinari e momenti di confronto con docenti, professionisti e studenti già inseriti nei percorsi terziari. Questa conoscenza diretta consente di comprendere le caratteristiche dei diversi sistemi formativi, le modalità di accesso, gli sbocchi professionali e le competenze richieste, favorendo scelte più consapevoli e coerenti con il proprio profilo.

Un ruolo centrale è svolto anche dalla conoscenza del mondo del lavoro, che avviene attraverso tre settimane di stage presso aziende, studi professionali, enti pubblici e altre realtà del territorio. L'esperienza in contesti reali permette agli studenti di osservare da vicino ruoli, processi e dinamiche organizzative, di confrontarsi con professionisti e di verificare sul campo le proprie attitudini, ampliando la consapevolezza delle competenze necessarie per inserirsi in modo efficace nei diversi settori produttivi.

Accanto a queste dimensioni, il percorso dedica particolare attenzione al potenziamento delle competenze chiave, considerate dal DM 328/2022 elementi fondamentali per sostenere scelte autonome e responsabili. Le attività proposte mirano a rafforzare le competenze digitali, attraverso l'uso consapevole delle tecnologie, la produzione di contenuti multimediali e la gestione dell'identità digitale; le competenze linguistiche, grazie a esercitazioni che favoriscono la comunicazione efficace in italiano e in lingua straniera; le competenze di cittadinanza, sviluppate attraverso esperienze che promuovono la partecipazione attiva, la conoscenza del territorio e il rispetto delle regole; e le competenze imprenditoriali, coltivate mediante attività che stimolano l'iniziativa personale, la progettazione di idee e la comprensione dei processi organizzativi osservati durante lo stage. In questo modo, gli studenti consolidano un insieme di abilità trasversali indispensabili per affrontare con consapevolezza il futuro formativo e professionale.

Il percorso di orientamento prosegue inoltre con attività dedicate alla presentazione personale e alla costruzione degli strumenti utili per l'accesso al mondo del lavoro o alla formazione terziaria. Continuano infatti i laboratori dedicati alla redazione del curriculum vitae, condotti da docenti e operatori dei Centri per l'Impiego, e le attività di costruzione e aggiornamento dell'E □ Portfolio, guidate dai docenti tutor. In questa fase gli studenti sono accompagnati nella selezione del proprio "capolavoro" da caricare in piattaforma,



imparando a documentare in modo efficace competenze, esperienze e prodotti significativi.

Nel suo insieme, il percorso di orientamento della classe quarta si configura come un'esperienza integrata e graduale, che unisce conoscenza di sé, esplorazione del sistema formativo, contatto diretto con il mondo del lavoro e sviluppo delle competenze necessarie per affrontare con consapevolezza le scelte future. In questo modo, ogni studente è sostenuto nel definire un progetto personale più maturo, realistico e coerente con le proprie aspirazioni e con le opportunità offerte dal contesto formativo e professionale contemporaneo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Per una scelta consapevole (Avviso n. 64310 del 23 aprile 2025, relativo al Progetto Operativo Complementare (POC) Percorsi di Orientamento

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 3: Immaginare il futuro e costruire competenze - Modulo di orientamento formativo per la classe V

La scuola accompagna gli studenti delle classi quinte nella fase di orientamento in uscita con un percorso articolato che li aiuta a immaginare il proprio futuro e a conoscere le opportunità disponibili dopo il diploma. Attraverso colloqui di orientamento, giornate di presentazione dei corsi universitari e la partecipazione a saloni e open day, i ragazzi entrano in contatto diretto con università, ITS Academy ed enti territoriali, guidati da orientatori di primo livello e da docenti con competenze specifiche di didattica orientativa.

Il programma prevede anche attività progettuali individuali e di gruppo, compiti di realtà e laboratori di creatività, che consentono agli studenti di sviluppare strategie per risolvere problemi, definire obiettivi e pianificare le azioni necessarie per raggiungerli. In questo percorso sono coinvolti docenti curricolari ed esperti esterni, con la possibilità di partecipare a project work in collaborazione con l'Università della Tuscia.

Particolare attenzione continua ad essere rivolta al potenziamento delle competenze digitali e della comunicazione multimediale, attraverso percorsi progettuali mirati che favoriscono l'acquisizione di strumenti indispensabili per la cittadinanza attiva e per il mondo del lavoro. Allo stesso tempo, le attività progettuali di gruppo contribuiscono a sviluppare competenze di cittadinanza, stimolando la conoscenza e l'osservanza di regole, norme e buone pratiche e rafforzando il senso di responsabilità e partecipazione.

Prosegue inoltre l'attività di accompagnamento nella presentazione personale, grazie a laboratori dedicati alla redazione del curriculum vitae, condotti da docenti e operatori dei centri per l'impiego, e nella costruzione dell'e-portfolio. I docenti tutor li guidano nella compilazione e nella scelta del "capolavoro" da caricare in piattaforma, uno strumento digitale che raccoglie competenze, esperienze e attività significative e che diventa una risorsa preziosa per l'orientamento e l'accesso al mondo del lavoro.

In questo modo, l'orientamento in uscita si configura come un percorso integrato e concreto, capace di mettere gli studenti in relazione diretta con le opportunità formative e professionali e di accompagnarli verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Per una scelta consapevole (Aviso n. 64310 del 23 aprile 2025, relativo al Progetto Operativo Complementare (POC) Percorsi di Orientamento)



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● INNOVAZIONE, CITTADINANZA E LAVORO: PERCORSI INTEGRATI PER CRESCERE – CLASSI TERZE

La scuola realizza un articolato progetto di Formazione scuola-lavoro rivolto agli studenti delle classi terze, finalizzato a sviluppare competenze trasversali e professionali in coerenza con i bisogni formativi e con le richieste del territorio.

Le attività comprendono:

- Attività di orientamento con l'Università degli Studi della Tuscia (UNITUS), volte a favorire il raccordo con il mondo accademico.
- Incontri con il mondo imprenditoriale e con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), per avvicinare gli studenti alle realtà produttive locali.
- Laboratorio teatrale con l'Università La Sapienza di Roma, che integra linguaggi espressivi e competenze comunicative.
- Progetti PNRR, PON e POR, che arricchiscono l'offerta formativa con azioni finanziate a livello nazionale ed europeo.
- Progetto Alternanza – Scuola Solidarietà promosso dall'USR Lazio, volto a sviluppare cittadinanza attiva e responsabilità sociale.
- Attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, riconosciute come parte integrante dei percorsi di Formazione scuola-lavoro.
- Corso di sicurezza per lo stage esterno, indispensabile per la preparazione degli studenti alle esperienze in contesti lavorativi.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che includono:
 - Certificazioni informatiche (EIPASS – Informatica giuridica, ECDL)
 - Attività proposte da Lazio Innova, per lo sviluppo dell'imprenditorialità e



- dell'innovazione
- Certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese
 - Percorsi sportivi con corsi per arbitri di pallavolo e di calcio
- Settimana Europea della Giustizia Civile, che avvicina gli studenti ai temi della legalità e della cittadinanza europea.
- Laboratorio di cittadinanza digitale, per utilizzare in modo consapevole, responsabile e sicuro gli strumenti digitali, favorendo la partecipazione attiva alla vita democratica, la tutela della propria identità digitale e la capacità di valutare criticamente contenuti e fonti.

Il progetto, grazie alle convenzioni con università, enti pubblici, associazioni e imprese del territorio, garantisce un percorso strutturato e integrato nel curriculum, capace di rispondere alle esigenze formative degli studenti e di valorizzarne i talenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università, enti pubblici, associazioni e imprese del territorio

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione di ciascun percorso viene effettuata attraverso diversi strumenti: la relazione degli studenti, la relazione del tutor interno, la relazione del tutor esterno e una griglia di valutazione delle attività proposte.

● ESPERIENZE, COMPETENZE E TERRITORIO PER CRESCERE IN AUTONOMIA – CLASSI QUARTE

Per gli studenti delle classi quarte la scuola ha predisposto un percorso di Formazione scuola-lavoro che amplia e approfondisce le esperienze precedentemente avviate. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze trasversali e professionali attraverso attività strutturate e diversificate, sviluppate in collaborazione con università, enti, associazioni e imprese del territorio, e pienamente integrate nel curriculum.

Le attività comprendono:

- Stage esterno di tre settimane (1-18 settembre 2026), presso strutture ospitanti convenzionate, per un'esperienza diretta nel mondo del lavoro
- Incontri con ITS Academy, per favorire la conoscenza dei percorsi di istruzione terziaria professionalizzante
- Attività di orientamento con l'Università degli Studi della Tuscia (UNITUS), volte a rafforzare il raccordo con il mondo accademico
- Incontri con il mondo imprenditoriale e con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), anche attraverso la partecipazione a fiere di settore
- Laboratorio teatrale con l'Università La Sapienza di Roma, per sviluppare competenze comunicative ed espressive
- Progetti PNRR, PON e POR, che arricchiscono l'offerta formativa con azioni finanziate a livello nazionale ed europeo
- Progetto Alternanza – Scuola Solidarietà promosso dall'USR Lazio, volto a rafforzare cittadinanza attiva e responsabilità sociale



- Attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, riconosciute come parte integrante dei percorsi di Formazione scuola-lavoro
- Incontri laboratoriali con esperti del settore finanziario e assicurativo, per avvicinare gli studenti alle professioni economiche
- Progetti specifici per gli alunni con disabilità, calibrati sui bisogni individuali e finalizzati all'inclusione
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che includono:
 - Certificazioni informatiche (EIPASS – Informatica giuridica, ECDL)
 - Attività proposte da Lazio Innova, per lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'innovazione
 - Certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese
 - Percorsi sportivi con corsi per arbitri di pallavolo e di calcio
 - Attività per l'indirizzo Turismo, come le Giornate del FAI
- Esperienze di simulazione e giochi di ruolo (Processo simulato, Scena del crimine), per sviluppare competenze giuridiche e civiche.
- Incontro con il reparto dei NAS, per approfondire tematiche di sicurezza e tutela della salute.

Il progetto si avvale di convenzioni consolidate con università, enti pubblici, associazioni e imprese del territorio, assicurando un percorso organico e pienamente integrato nel curricolo. Tale rete di collaborazioni consente di rispondere in modo mirato alle esigenze formative degli studenti e di valorizzarne attitudini e talenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università e ITS Academy, enti pubblici, associazioni e imprese del territorio



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di ciascun percorso viene effettuata attraverso diversi strumenti: la relazione degli studenti, la relazione del tutor interno, la relazione del tutor esterno e una griglia di valutazione delle attività proposte.

● **COMPETENZE PER IL FUTURO: DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITÀ E AL LAVORO – CLASSI QUINTE**

Per gli studenti delle classi quinte la scuola propone un percorso di Formazione scuola-lavoro che consolida e completa le esperienze maturate negli anni precedenti, con l'obiettivo di rafforzare competenze trasversali e professionali e di accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli per il futuro accademico e lavorativo.

Le attività comprendono:

- Conoscere la Borsa – Settimana dell'educazione finanziaria promossa dalla Fondazione Carivit, per sviluppare competenze economiche e finanziarie
- Project work con l'Università degli Studi della Tuscia (UNITUS), Dipartimento di Economia Aziendale, volto a sperimentare metodologie di ricerca e applicazione pratica
- Incontri di orientamento con rappresentanti del mondo finanziario, delle forze armate, del settore imprenditoriale e universitario, per ampliare le prospettive di scelta
- Progetto Giovani-Anziani, dedicato all'alfabetizzazione informatica e allo scambio generazionale, per favorire inclusione e cittadinanza attiva
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che includono:



- Certificazioni informatiche (EIPASS – Informatica giuridica, ECDL)
- Certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese
- Percorsi sportivi con corsi per arbitri di pallavolo e di calcio
- Lectio Magistralis presso UNITUS, occasione di approfondimento culturale e scientifico con docenti universitari
- Biblioteca Digitale, per lo sviluppo di competenze di ricerca, selezione e utilizzo critico delle fonti.

Il progetto, grazie alla collaborazione con università, fondazioni, enti pubblici, associazioni e imprese del territorio, offre un percorso organico e integrato nel curriculum, capace di rispondere alle esigenze formative degli studenti e di accompagnarli nella transizione verso il mondo universitario e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università, fondazioni, enti pubblici, associazioni e imprese del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione di ciascun percorso viene effettuata attraverso diversi strumenti: la relazione degli studenti, la relazione del tutor interno, la relazione del tutor esterno e una griglia di valutazione delle attività proposte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLTRE I CONFINI: EUROPA E MONDO – INTERNAZIONALIZZAZIONE E DIMENSIONE EUROPEA

La scuola promuove da anni iniziative che rafforzano la dimensione europea dell'Istituto e il senso di identità comune nelle nuove generazioni. Il progetto di Internazionalizzazione mira a consolidare le competenze linguistiche degli studenti, anche in ottica CLIL, e ad ampliare la loro conoscenza delle culture e delle realtà socio-economiche dei Paesi europei coinvolti. Attraverso mobilità, scambi, attività di accoglienza, gemellaggi, attività Erasmus ed e Twinning, percorsi CLIL, corsi di lingua per docenti e studenti, certificazioni linguistiche e informatiche e collaborazioni con assistenti madrelingua, gli studenti hanno l'opportunità di osservare e confrontare diversi sistemi educativi, di conoscere modelli organizzativi innovativi e di sviluppare abilità manageriali utili alla gestione delle risorse e dei processi formativi. Il progetto favorisce inoltre l'acquisizione di buone pratiche didattiche, il miglioramento delle strategie metodologiche – comprese quelle legate alle tecnologie digitali – e il potenziamento della cittadinanza europea attiva. L'Istituto prosegue nella candidatura di nuovi progetti Erasmus e nella gestione dell'accreditamento, sperimenta metodologie innovative come il metodo Rondine nelle classi RIM e TUR, e promuove attività di scambio con scuole europee interessate, accogliendo gruppi di studenti e docenti stranieri. Sono previste anche esperienze di Formazione scuola-lavoro all'estero, finalizzate a rafforzare competenze professionali e trasversali in contesti internazionali. Il progetto è rivolto agli studenti dal primo al quinto anno, con una particolare attenzione agli alunni del triennio, che dispongono di competenze linguistiche più solide. Gli obiettivi formativi comprendono il miglioramento della comprensione e dell'uso della lingua inglese nei contesti quotidiani e didattici, l'adozione di modalità di lavoro collaborativo e flipped classroom, l'utilizzo di metodologie riflessive e problem-based, la produzione e condivisione di materiali didattici con altre scuole europee e lo sviluppo di strategie di problem solving. Il progetto promuove inoltre la condivisione di buone pratiche, l'adozione di un atteggiamento critico e resiliente, la consapevolezza delle dinamiche giuridiche, economiche e sociali dei sistemi europei e la comprensione delle possibili soluzioni legate allo sviluppo sostenibile, sia sul piano collettivo sia su quello individuale. METODO RONDINE PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI La sperimentazione del Metodo Rondine nasce dall'esperienza della Cittadella della Pace, un'organizzazione che da oltre trent'anni lavora per ridurre i conflitti armati



e trasformare in modo creativo i conflitti interpersonali, educativi e sociali. Il cuore del metodo consiste nella decostruzione dell'immagine del nemico e nella capacità di riconoscere nell'altro – anche quando percepito come avversario – una persona con desideri, paure e fragilità simili alle proprie. Rondine promuove un approccio educativo che considera il conflitto non come una minaccia, ma come un'occasione generativa per crescere, migliorare le relazioni e sviluppare competenze di dialogo e cooperazione. L'obiettivo è formare individui capaci di gestire i conflitti in modo costruttivo, prevenendo l'escalation verso odio e violenza e contribuendo al bene comune nelle proprie comunità. Nel nostro Istituto, le attività saranno svolte in parte durante le ore di Educazione civica e in parte attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dall'Associazione Rondine. Il percorso sarà guidato da docenti formati presso la Cittadella della Pace e da esperti dell'associazione, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un'esperienza concreta di trasformazione del conflitto e di educazione alla pace. MOBILITÀ INDIVIDUALE STUDENTESCA ALL'ESTERO L'IIS "Paolo Savi" promuove la mobilità internazionale come esperienza formativa di alto valore interculturale, riconosciuta dalla normativa ministeriale come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il Consiglio di Classe accompagna lo studente nella fase preparatoria, durante il soggiorno e al rientro, definendo un contratto formativo, le competenze attese, i contenuti irrinunciabili e le modalità di verifica. Un docente tutor mantiene i contatti con lo studente e con la scuola estera, raccogliendo la documentazione utile al reinserimento. Al rientro, lo studente consegna la certificazione delle attività svolte; il Consiglio di Classe valuta la preparazione nelle materie non sostituibili, attribuisce il credito scolastico, riconosce le competenze maturate e, se necessario, predispone interventi di recupero. L'accertamento può prevedere un colloquio pluridisciplinare basato sulla relazione dell'esperienza all'estero. L'anno o semestre all'estero può essere riconosciuto anche ai fini della Formazione scuola-lavoro, sulla base della documentazione presentata e delle competenze linguistiche, culturali e trasversali acquisite, nonché di eventuali attività di stage svolte presso enti del paese ospitante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra gli esiti degli studenti e le medie provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti sotto il livello base e aumento del numero di



studenti nei livelli intermedi e avanzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Priorità

Competenza multilinguistica: incrementare il numero di studenti che partecipano ai progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage) e di Formazione scuola-lavoro all'estero (DM 88/2015).

Traguardo

Promozione di incontri informativi e testimonianze di studenti che hanno partecipato a mobilità internazionali; riconoscimento delle competenze acquisite all'estero con crediti e certificazioni; diffusione di esperienze di stage, scambi, Erasmus e Formazione scuola-lavoro tramite eventi e presentazioni realizzati dagli studenti.



Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche, culturali e professionali dei partecipanti, migliorando in particolare l'uso dell'inglese e la capacità di adottare metodologie didattiche innovative; favorire il confronto con sistemi educativi europei differenti, promuovendo la collaborazione tra docenti e la produzione di materiali condivisi; consolidare la coscienza interculturale e migliorare la qualità dell'insegnamento e della gestione delle risorse attraverso l'esperienza diretta in contesti internazionali; incrementare la motivazione degli studenti grazie ad attività significative e alla realizzazione di prodotti didattici concreti che rendano visibile l'apprendimento e ne rafforzino l'impatto formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Montaggio video

Aule

Agorà - Human Tech - Spazio immersivo

Aula generica

● SCEGLIERE IL FUTURO – PERCORSI DI ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

ORIENTIAMOCI L'IIS "Paolo Savi" realizza ogni anno un articolato programma di orientamento



rivolto sia agli studenti in ingresso sia a quelli prossimi alla scelta post diploma. Per l'orientamento in entrata, oltre ai progetti strutturati "Fare Impresa" e "Un giorno al Savi", la scuola mantiene un costante dialogo con i referenti degli istituti secondari di primo grado di Viterbo e provincia, organizza Open Day pomeridiani e propone attività laboratoriali dedicate alle classi seconde, offrendo un primo contatto diretto con gli indirizzi e le metodologie dell'Istituto. Per l'orientamento in uscita, un corso Classroom dedicato alle classi quinte raccoglie e aggiorna tutte le informazioni utili su Atenei, ITS Academy, Forze Armate e opportunità post diploma. Gli studenti sono accompagnati attraverso questionari sulle intenzioni future, incontri con l'Università della Tuscia e altri Atenei, presentazioni degli ITS Academy e momenti informativi sui concorsi delle Forze Armate. Il percorso si arricchisce grazie al confronto con professionisti (commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro), associazioni di volontariato ed ex studenti che condividono le proprie esperienze. Completano il quadro i project work con i Dipartimenti UNITUS, la partecipazione a eventi di orientamento come Campus Orienta e l'adesione al progetto AlmaDiploma-AlmaOrienta, che supporta una scelta consapevole e ben informata del percorso post diploma. FARE IMPRESA è un concorso rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Viterbo e provincia, finalizzato a stimolare la creatività imprenditoriale e a diffondere la cultura d'impresa. L'iniziativa promuove un circuito virtuoso tra giovani, istituzioni e realtà produttive del territorio, orientando gli studenti verso i percorsi formativi dell'I.I.S. "P. Savi". Per partecipare, i gruppi devono presentare un'idea imprenditoriale originale e innovativa, riferita a un'impresa con sede virtuale nella provincia di Viterbo. Gli studenti ammessi al concorso prendono parte, da ottobre 2025, ad attività di supporto e assistenza personalizzata fornite dai docenti dell'Istituto, oltre a seguire pitch dimostrativi realizzati dagli studenti del "Savi". Al termine del percorso, i partecipanti redigono una Sintesi dell'Idea Imprenditoriale. Successivamente, il Comitato Tecnico-Scientifico — composto da docenti e rappresentanti del mondo universitario e imprenditoriale — valuta i pitch e i business plan, selezionando i progetti più meritevoli. La pitching battle finale e la cerimonia di premiazione si svolgono nel mese di gennaio 2026, offrendo ai gruppi la possibilità di presentare le proprie idee davanti a una qualificata platea di rappresentanti del mondo economico, imprenditoriale e istituzionale. UN GIORNO AL SAVI è un'attività di orientamento rivolta agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Viterbo e provincia. L'iniziativa prevede una giornata in presenza presso l'Istituto "P. Savi", durante la quale gli alunni possono conoscere da vicino la didattica, gli ambienti e le attrezzature dell'Istituto. La giornata include attività dedicate all'educazione civica, esperienze sportive, laboratori e brevi lezioni sulle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi dell'Istituto. L'obiettivo è offrire agli studenti un'esperienza diretta e coinvolgente che li aiuti a orientarsi nella scelta del percorso scolastico futuro. UNA NOTTE... AL LICEO SCIENTIFICO è un open day serale ispirato al Mito della Caverna di Platone, utilizzato come filo conduttore per riflettere sul percorso dalla



condizione di ignoranza alla conoscenza, intesa come crescita personale e scelta consapevole del proprio futuro. L'iniziativa propone un itinerario simbolico e laboratoriale che attraversa i due piani dell'edificio, ripercorrendo il cammino platonico dalla caverna alla luce del sole, metafora di verità, libertà, giustizia e responsabilità sociale. Le attività coinvolgono studenti del Liceo e delle scuole secondarie di primo grado in esperienze teatrali, artistiche, scientifiche e interdisciplinari, valorizzando l'integrazione tra discipline umanistiche e scientifiche. I partecipanti saranno guidati nella realizzazione di lavori di gruppo e nella scoperta del valore della conoscenza come strumento di emancipazione e orientamento. L'evento, della durata di circa tre ore (21.00–24.00 o 20.00–23.00), ha l'obiettivo di offrire un'esperienza immersiva e coinvolgente che avvicini i ragazzi allo studio e alla vita del Liceo.

ALMAORIENTATI – ALMADIPLOMA è un percorso strutturato di orientamento rivolto agli studenti delle classi quinte, finalizzato a supportare i diplomandi nelle scelte formative e professionali in una fase decisiva del loro percorso. Almaorientati accompagna gli studenti nella definizione del proprio profilo personale e, se necessario, li indirizza agli uffici di orientamento delle università di interesse. Almadiploma mette a disposizione strumenti utili per l'ingresso all'università, per la valutazione dell'efficacia interna del percorso scolastico e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto consente di realizzare il Profilo annuale dei diplomati, di predisporre i CV in formato Europass e di inserirli nella banca dati consultabile dalle aziende autorizzate. Inoltre, grazie alla scelta dell'I.I.S. "P. Savi" di operare come Agenzia di intermediazione al lavoro, i CV vengono caricati sulla piattaforma ANPAL, adempiendo agli obblighi previsti per il collocamento.

BACK TO SCHOOL è un'iniziativa che prevede l'incontro tra gli studenti del Liceo e un ex alunno che, grazie al proprio percorso formativo e professionale, rappresenta un esempio concreto di crescita e realizzazione. L'attività offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con chi ha condiviso la stessa esperienza scolastica e ha saputo trasformarla in un trampolino verso il mondo del lavoro o della formazione superiore. L'incontro valorizza il ruolo della scuola nel percorso di vita degli studenti e rende tangibili gli sbocchi e le opportunità post-diploma. Favorire quindi l'orientamento scolastico e professionale, aiutando gli studenti a riconoscere potenzialità, percorsi possibili e competenze necessarie per costruire il proprio futuro.

ATTRAVERSARE PONTI PER ANDARE OLTRE è un laboratorio narrativo e riflessivo rivolto agli studenti della Casa Circondariale Mammagiolla di Viterbo. Il tema centrale è quello dei "ponti" come metafora dei passaggi della vita: momenti di cambiamento, scelte, soste necessarie e attraversamenti che richiedono consapevolezza, strumenti interiori e capacità di ascolto di sé. Il percorso invita i partecipanti a prendersi cura della propria storia e di quella degli altri, sviluppando riflessività, metariflessione e autoconoscenza. Attraverso attività di narrazione, ricordo e scrittura, gli studenti sono guidati a riconoscere i passaggi significativi della propria vita, a comprendere le scelte compiute o sospese e a rafforzare la capacità di orientarsi verso nuove direzioni. Gli incontri favoriscono l'ascolto reciproco, la consapevolezza delle proprie



abilità e fragilità e l'avvio di un processo di autoformazione. L'immagine del ponte diventa così un simbolo potente: alcuni passaggi sono inevitabili, altri profondamente personali; spesso sono proprio questi ultimi i più difficili da attraversare, ma anche quelli che permettono di raggiungere una nuova sponda e una prospettiva diversa su di sé e sul proprio futuro. DNA IN MUSICA è un progetto di continuità e orientamento che coinvolge le classi terze dell'I.C. "I. Ridolfi" di Tuscania e la classe prima del Liceo Scientifico dell'IIS "P. Savi". L'iniziativa avvicina gli studenti al mondo della biologia e della genetica attraverso un approccio creativo e interdisciplinare che unisce scienza e musica. Il percorso parte dalla lettura del DNA e dall'interpretazione del codice genetico: le quattro basi azotate vengono associate a quattro note musicali, permettendo di trasformare le sequenze nucleotidiche in brevi brani o spartiti. Dopo un incontro introduttivo con la docente di Scienze Naturali, Chimica e Biologia del Liceo, gli studenti lavorano alla "traduzione" musicale delle sequenze assegnate, con il possibile supporto del docente di Musica della scuola secondaria di primo grado. Lo spartito ottenuto può essere eseguito dagli stessi studenti in un incontro finale di restituzione, creando un'esperienza coinvolgente che integra linguaggi diversi, stimola curiosità scientifica e favorisce l'orientamento verso gli studi liceali. COSTRUIAMO LA CHIMICA è un progetto di continuità e orientamento che coinvolge le classi seconde dell'I.C. "I. Ridolfi" di Tuscania e alcune classi del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" dell'IIS "Paolo Savi". L'iniziativa mira ad avvicinare gli studenti al mondo della chimica, disciplina spesso percepita come astratta e distante, attraverso attività pratiche e coinvolgenti che rendono accessibili concetti complessi. Il percorso ha l'obiettivo di costruire competenze di base utili per il successivo ciclo di studi, stimolando responsabilità, collaborazione e partecipazione attiva. Le attività prevedono approfondimenti sulla tavola periodica, con particolare attenzione all'origine dei nomi degli elementi (in collaborazione con i docenti di Latino), la trattazione dei principali concetti relativi alla struttura atomica e alla valenza, e la realizzazione di semplici molecole tramite mattoncini Lego o attraverso il software BlocksCad, con il supporto degli studenti del Liceo. Il progetto offre così un'esperienza laboratoriale concreta che unisce scienza, creatività e orientamento, facilitando il passaggio tra scuola secondaria di primo e secondo grado. DENTRO IL NOSTRO CORPO: VIAGGIO NELL'APPARATO DIGERENTE E NELLE SUE TRASFORMAZIONI INVISIBILI è un progetto scientifico rivolto alle classi quinte della scuola primaria dell'I.C. "I. Ridolfi" di Tuscania. L'iniziativa guida gli alunni alla scoperta del corpo umano, con particolare attenzione all'apparato digerente e alle trasformazioni chimiche che avvengono durante la digestione. Attraverso esperimenti semplici, simulazioni, osservazioni e attività pratiche, gli studenti esplorano come il cibo venga scomposto e trasformato in energia, comprendendo il ruolo degli organi e delle sostanze coinvolte nel processo digestivo. Il percorso favorisce curiosità scientifica, metodo sperimentale e consapevolezza del funzionamento del proprio corpo. ALLA SCOPERTA DEL MONDO INVISIBILE: IL MICROSCOPIO E I SUOI SEGRETI è un progetto scientifico rivolto alle classi quarte della scuola



primaria, pensato per introdurre gli alunni al mondo microscopico e stimolare curiosità e spirito di osservazione. Attraverso l'uso del microscopio, i bambini esplorano organismi e strutture invisibili a occhio nudo, osservando campioni come foglie, gocce d'acqua, tessuti e materiali vegetali. Il percorso prevede un incontro introduttivo presso il laboratorio scientifico del Liceo Scientifico di Tuscania, durante il quale gli alunni imparano a riconoscere le parti principali del microscopio e a utilizzarlo correttamente. È inoltre prevista una successiva attività di restituzione del Diario del piccolo scienziato, accompagnata da una discussione finale sulle osservazioni svolte. In questo modo i bambini comprendono l'esistenza di un mondo invisibile, acquisiscono le prime competenze di microscopia e vengono introdotti al concetto di cellula come unità fondamentale della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti), monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.

Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di



frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Priorità

Competenza imprenditoriale: attivare percorsi strutturati in collaborazione con imprese locali, associazioni culturali e realtà del terzo settore, che consentano agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sperimentare dinamiche organizzative e gestionali.

Traguardo

Svolgimento di laboratori di impresa simulata e progetti di imprenditorialità con presentazioni a esperti; organizzazione di eventi e fiere scolastiche; partecipazione a giornate tematiche su cittadinanza, legalità ed educazione economico-finanziaria; promozione di percorsi di cittadinanza attiva per sviluppare senso critico e responsabilità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità del successo formativo e professionale degli studenti, con obiettivi differenziati per indirizzo: consolidare le competenze scientifiche per i liceali, potenziare le aree economica e giuridica per gli studenti del tecnico, favorire l'inserimento lavorativo per i futuri diplomati del professionale odontotecnico.

Traguardo



Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza: verificare la percentuale di studenti liceali che conseguono più della metà dei CFU nelle discipline scientifiche, osservare l'andamento degli studenti del tecnico nelle aree economica e giuridica, e seguire i primi esiti occupazionali dei diplomati del professionale odontotecnico.

Risultati attesi

Rafforzare la capacità degli studenti di compiere scelte formative e professionali consapevoli attraverso un sistema articolato di attività di orientamento, continuità e accompagnamento, che favorisca la conoscenza degli indirizzi dell'Istituto, delle opportunità post-diploma e dei percorsi universitari, tecnici e professionali disponibili sul territorio. Migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità grazie a esperienze laboratoriali, incontri con esperti, testimonianze di ex studenti, percorsi narrativi e riflessivi e attività interdisciplinari che uniscono dimensioni scientifiche, creative e autobiografiche. Potenziare la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità attraverso il contatto diretto con ambienti di apprendimento innovativi, con il mondo del lavoro e con realtà culturali e produttive del territorio, promuovendo un dialogo costante tra scuola, famiglie, università e comunità locali. Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e orientative — come la capacità di analizzare informazioni, valutare alternative, riconoscere i propri punti di forza e progettare il proprio futuro — sostenendo gli studenti nel passaggio tra ordini di scuola e nella definizione di un progetto personale coerente, realistico e aperto alle opportunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Web radio, podcast e fotografia



Montaggio video

Aule

Agorà - Human Tech - Spazio immersivo

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La scuola progetta percorsi di Formazione scuola-lavoro articolati e progressivi, differenziati per anno di corso, così da accompagnare gli studenti in un cammino graduale di crescita personale, orientamento e sviluppo delle competenze. Le attività, integrate nel curriculum e realizzate in collaborazione con università, enti pubblici, associazioni e imprese del territorio, permettono agli studenti di conoscere da vicino il mondo del lavoro, rafforzare competenze trasversali e maturare scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e professionale. Per le CLASSI TERZE, la scuola realizza un percorso strutturato che integra orientamento universitario, incontri con il mondo produttivo, laboratori espressivi e attività finanziate da progetti nazionali ed europei. Gli studenti partecipano a iniziative di cittadinanza attiva, sicurezza per lo stage, certificazioni informatiche e linguistiche, percorsi di imprenditorialità e sportivi, oltre a momenti dedicati alla legalità e alla cittadinanza digitale. Grazie alle convenzioni con università, enti pubblici, associazioni e imprese, il progetto offre un'esperienza formativa ampia e coerente con le esigenze del territorio e con lo sviluppo dei talenti degli studenti. Per le CLASSI QUARTE il percorso di Formazione scuola-lavoro amplia le esperienze degli anni precedenti attraverso stage esterni, orientamento universitario e professionale, incontri con il mondo produttivo, laboratori espressivi e attività finanziate da progetti nazionali ed europei. Il programma include certificazioni, percorsi di imprenditorialità, esperienze di simulazione, attività inclusive e iniziative sulla legalità e sulla sicurezza. Grazie a una rete consolidata di collaborazioni con università, enti e imprese, il percorso è pienamente integrato nel curriculum e sostiene lo sviluppo delle competenze e dei talenti degli studenti. Agli studenti delle CLASSI QUINTE la scuola propone un percorso di Formazione scuola-lavoro che consolida le esperienze precedenti attraverso attività di orientamento universitario e professionale, educazione finanziaria, project work, iniziative di cittadinanza attiva e percorsi di certificazione informatica, linguistica e sportiva. Completano il programma incontri con esperti, lectio magistralis e attività di ricerca digitale. Grazie a una rete di collaborazioni con università, fondazioni, enti e imprese, il percorso sostiene una transizione consapevole verso il mondo universitario e lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti), monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.

Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli



e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Priorità

Competenza multilinguistica: incrementare il numero di studenti che partecipano ai progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage) e di Formazione scuola-lavoro all'estero (DM 88/2015).

Traguardo

Promozione di incontri informativi e testimonianze di studenti che hanno partecipato a mobilità internazionali; riconoscimento delle competenze acquisite all'estero con crediti e certificazioni; diffusione di esperienze di stage, scambi, Erasmus e Formazione scuola-lavoro tramite eventi e presentazioni realizzati dagli studenti.

Priorità

Competenza imprenditoriale: attivare percorsi strutturati in collaborazione con imprese locali, associazioni culturali e realtà del terzo settore, che consentano agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sperimentare dinamiche organizzative e gestionali.

Traguardo

Svolgimento di laboratori di impresa simulata e progetti di imprenditorialità con presentazioni a esperti; organizzazione di eventi e fiere scolastiche; partecipazione a giornate tematiche su cittadinanza, legalità ed educazione economico-finanziaria; promozione di percorsi di cittadinanza attiva per sviluppare senso critico e responsabilità.





Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità del successo formativo e professionale degli studenti, con obiettivi differenziati per indirizzo: consolidare le competenze scientifiche per i liceali, potenziare le aree economica e giuridica per gli studenti del tecnico, favorire l'inserimento lavorativo per i futuri diplomati del professionale odontotecnico.

Traguardo

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza: verificare la percentuale di studenti liceali che conseguono più della metà dei CFU nelle discipline scientifiche, osservare l'andamento degli studenti del tecnico nelle aree economica e giuridica, e seguire i primi esiti occupazionali dei diplomati del professionale odontotecnico.

Risultati attesi

Rafforzare la capacità degli studenti di conoscere e comprendere il mondo del lavoro attraverso percorsi progressivi e integrati nel curriculum, che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali, professionali e orientative. Migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi grazie a esperienze diversificate — incontri con il mondo produttivo, attività laboratoriali, certificazioni, percorsi di imprenditorialità, iniziative di cittadinanza attiva e momenti dedicati alla legalità e alla sicurezza — che permettono agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di maturare scelte formative e professionali più consapevoli. Consolidare, nel triennio, competenze digitali, linguistiche, organizzative e relazionali attraverso stage esterni, project work, simulazioni e attività finanziate da progetti nazionali ed europei, valorizzando i talenti individuali e sostenendo una crescita personale coerente con le esigenze del territorio. Favorire una transizione efficace verso l'università, gli ITS Academy o il mondo del lavoro grazie alla collaborazione con università, enti pubblici, fondazioni, associazioni e imprese, che contribuiscono a rendere l'esperienza formativa più ampia, significativa e orientata al successo futuro degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Grafica digitale e modellazione odontotecnica

Montaggio video

Aule

Magna

Proiezioni

Agorà - Human Tech - Spazio immersivo

● LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ

La scuola promuove una cultura della legalità e della responsabilità attraverso percorsi che avvicinano gli studenti alle istituzioni, ai valori democratici e al rispetto delle regole. Attraverso collaborazioni con le forze dell'ordine, programmi europei e simulazioni internazionali, l'Istituto sostiene la crescita di cittadini consapevoli, capaci di comprendere i propri diritti e doveri e di partecipare attivamente alla vita civile. SETTIMANA EUROPEA DELLA GIUSTIZIA CIVILE è un percorso di educazione alla legalità che avvicina gli studenti ai temi della giustizia civile europea, promuovendo la conoscenza dei diritti, delle istituzioni e dei meccanismi di tutela previsti dall'Unione Europea. Gli studenti hanno l'opportunità di vivere da vicino il funzionamento del sistema giudiziario, partecipando a simulazioni di processo e attività di ricostruzione della scena del crimine presso il Tribunale di Viterbo, in dialogo con magistrati, avvocati, funzionari e professionisti. L'iniziativa nasce dal Tavolo Tecnico Permanente che coinvolge Tribunale,



Procura, Università della Tuscia, ordini professionali, forze dell'ordine e scuole del territorio, con l'obiettivo di rafforzare le competenze trasversali degli studenti e orientarli verso i percorsi giuridico economici. INCONTRI CON POLIZIA POSTALE, QUESTURA, CARABINIERI E ASSOCIAZIONI Ciclo di interventi formativi dedicati alla prevenzione del cyberbullismo, alla sicurezza digitale, alla cultura della legalità e al rispetto delle regole, grazie al contributo diretto delle forze dell'ordine e di enti impegnati nel contrasto alle devianze giovanili. SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO Il programma Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo offre agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino il ruolo e il funzionamento del Parlamento europeo, sviluppando consapevolezza dei propri diritti di cittadini dell'UE e dei valori democratici che la guidano. Il percorso prevede attività formative, incontri con esperti, momenti di approfondimento e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità scolastica, con l'obiettivo di promuovere partecipazione attiva, senso civico e cultura europea. SIMULAZIONI DIPLOMATICHE INTERNAZIONALI L'Istituto "Paolo Savi" ha attivato una convenzione con United Network, ente che promuove percorsi formativi di alto profilo rivolti agli studenti delle scuole superiori. Grazie a questa collaborazione, la scuola offre agli studenti del triennio la possibilità di partecipare a simulazioni istituzionali, attività di orientamento internazionale e laboratori di comunicazione, riconosciuti anche come esperienze di Formazione scuola-lavoro. I percorsi sono organizzati in Italia e all'estero. Nello specifico: IMUN – ITALIAN MODEL UNITED NATIONS (ROMA) è la più grande simulazione italiana dei lavori delle Nazioni Unite: gli studenti, nel ruolo di delegati, rappresentano un Paese membro dell'ONU e discutono in lingua inglese temi globali legati all'Agenda internazionale. L'esperienza permette di esercitare public speaking, negoziazione, capacità di mediazione e lavoro cooperativo, seguendo le procedure ufficiali delle Nazioni Unite. Per i ragazzi del Liceo "Savi" rappresenta un'occasione concreta per confrontarsi con le sfide del mondo contemporaneo e sviluppare competenze trasversali fondamentali. MUNER – MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN (NEW YORK) è una prestigiosa esperienza internazionale che porta gli studenti a New York per partecipare a una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite insieme a migliaia di coetanei provenienti da tutto il mondo. L'attività consente di lavorare in inglese in un contesto altamente competitivo, approfondendo temi di politica internazionale e sperimentando dinamiche diplomatiche reali. L'esperienza rafforza competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale. BMUN – BERKELEY MODEL UNITED NATIONS (SAN FRANCISCO) Il Berkeley Model United Nations, organizzato dall'Università di Berkeley, è una delle simulazioni accademiche più prestigiose al mondo. Riunisce ogni anno oltre 2.000 studenti internazionali per discutere questioni globali, elaborare risoluzioni e confrontarsi su temi di attualità. La partecipazione permette agli studenti del Liceo "Savi" di sviluppare capacità argomentative, pensiero critico e responsabilità civica in un ambiente universitario di eccellenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti), monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.



Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Priorità

Competenza multilinguistica: incrementare il numero di studenti che partecipano ai progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage) e di Formazione scuola-lavoro all'estero (DM 88/2015).

Traguardo

Promozione di incontri informativi e testimonianze di studenti che hanno partecipato a mobilità internazionali; riconoscimento delle competenze acquisite all'estero con crediti e certificazioni; diffusione di esperienze di stage, scambi, Erasmus e Formazione scuola-lavoro tramite eventi e presentazioni realizzati dagli studenti.



Priorità

Competenza imprenditoriale: attivare percorsi strutturati in collaborazione con imprese locali, associazioni culturali e realtà del terzo settore, che consentano agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sperimentare dinamiche organizzative e gestionali.

Traguardo

Svolgimento di laboratori di impresa simulata e progetti di imprenditorialità con presentazioni a esperti; organizzazione di eventi e fiere scolastiche; partecipazione a giornate tematiche su cittadinanza, legalità ed educazione economico-finanziaria; promozione di percorsi di cittadinanza attiva per sviluppare senso critico e responsabilità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità del successo formativo e professionale degli studenti, con obiettivi differenziati per indirizzo: consolidare le competenze scientifiche per i liceali, potenziare le aree economica e giuridica per gli studenti del tecnico, favorire l'inserimento lavorativo per i futuri diplomati del professionale odontotecnico.

Traguardo

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza: verificare la percentuale di studenti liceali che conseguono più della metà dei CFU nelle discipline scientifiche, osservare l'andamento degli studenti del tecnico nelle aree economica e giuridica, e seguire i primi esiti occupazionali dei diplomati del professionale odontotecnico.

Risultati attesi

Rafforzare la cultura della legalità e della responsabilità attraverso percorsi che avvicinano gli studenti alle istituzioni, ai valori democratici e ai principi dello Stato di diritto, promuovendo una



partecipazione consapevole e attiva alla vita civile. Migliorare la conoscenza dei diritti e dei meccanismi di tutela previsti dall'ordinamento italiano ed europeo grazie a esperienze dirette nei contesti giudiziari, a simulazioni di processi e a momenti di confronto con magistrati, avvocati, funzionari e professionisti del settore. Potenziare la capacità degli studenti di riconoscere e prevenire comportamenti a rischio attraverso interventi dedicati alla sicurezza digitale, al contrasto del cyberbullismo e alla promozione del rispetto delle regole, realizzati in collaborazione con le forze dell'ordine e con enti impegnati nella prevenzione delle devianze giovanili. Sviluppare consapevolezza civica e cultura europea mediante attività formative che approfondiscono il ruolo delle istituzioni dell'Unione Europea e favoriscono la partecipazione attiva alla vita democratica. Consolidare competenze trasversali — come public speaking, negoziazione, mediazione, pensiero critico e responsabilità civica — attraverso la partecipazione a simulazioni diplomatiche nazionali e internazionali, che permettono agli studenti di confrontarsi con temi globali, dinamiche multilaterali e contesti competitivi di alto profilo, rafforzando al tempo stesso competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Web radio, podcast e fotografia

Montaggio video

Aule

Magna

Proiezioni



Agorà - Human Tech - Spazio immersivo

● ESPERIENZE CHE CONTANO: COMPETENZE E CERTIFICAZIONI

La scuola promuove percorsi che valorizzano le competenze degli studenti attraverso esperienze formative significative e il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale. Le attività proposte rafforzano le abilità digitali, linguistiche e giuridiche, offrendo strumenti concreti per affrontare con consapevolezza il mondo dello studio e del lavoro, arricchire il loro curriculum e potenziare le opportunità future.

INFORMATICA GIURIDICA è un percorso che accompagna gli studenti dal terzo al quinto anno nell'approfondimento delle principali tematiche giuridiche legate al digitale: dai rapporti tra privati e l'uso delle tecnologie, al diritto commerciale e al business online, fino a Data Protection, sicurezza dei dati, cybercrimes e digital forensics. Il percorso prevede attività di autoformazione, l'utilizzo di classi virtuali e l'organizzazione di workshop con enti di ricerca e con l'Università della Tuscia, in particolare con i Dipartimenti di Giurisprudenza ed Economia. La didattica combina lezioni frontali con metodologie attive come learning by doing, cooperative learning, flipped teaching e CLIL, supportate dalla piattaforma Didasko. Il percorso ha una forte valenza professionalizzante e si conclude con l'esame di certificazione EIPASS – Informatica Giuridica.

SCIENZE PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI ICDL La scuola offre un percorso strutturato di preparazione alla certificazione ICDL, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate richieste in ambito scolastico, universitario e professionale. Gli studenti seguono moduli dedicati alle principali aree dell'informatica (Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheets, IT Security, Online Collaboration), con attività guidate, esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame. L'Istituto è ente accreditato per lo svolgimento delle prove, consentendo agli studenti di sostenere gli esami direttamente in sede in un ambiente formale e certificato.

PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI EIPASS Il progetto mira a consolidare, potenziare e certificare le competenze digitali di base e intermedie degli studenti dell'IIS "Paolo Savi", competenze oggi indispensabili per un uso consapevole e sicuro delle tecnologie e per partecipare pienamente alla vita sociale, economica e lavorativa. La competenza digitale, riconosciuta dall'Unione Europea tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, rappresenta un requisito fondamentale per la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione. L'Istituto è accreditato come Ei CENTER CERTIPASS e organizza corsi e sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni EIPASS, in particolare EIPASS 7 Moduli, che attesta il possesso delle competenze informatiche di base utili per crediti



formativi, graduatorie, bandi e inserimento nel mondo del lavoro. La scuola propone un corso di 15 ore per le classi quinte, tenuto da formatori certificati, e prevede ulteriori corsi per le classi inferiori. Le sessioni d'esame e le modalità di iscrizione sono pubblicate periodicamente sul sito dell'Istituto. PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PET B1 E FCE B2) La scuola organizza corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge PET B1 e FCE B2, mirati al potenziamento delle competenze comunicative in inglese. Le attività prevedono esercitazioni sulle quattro abilità, simulazioni delle prove ufficiali e percorsi personalizzati per consolidare lessico, grammatica e strategie d'esame. Quando previsto, il corso è arricchito dalla presenza di un docente madrelingua, che favorisce l'esposizione autentica alla lingua e il miglioramento della fluency. Le certificazioni ottenute sono riconosciute a livello internazionale e valorizzano il curriculum degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e



trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra gli esiti degli studenti e le medie provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti sotto il livello base e aumento del numero di studenti nei livelli intermedi e avanzati.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti), monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.



Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza multilinguistica: incrementare il numero di studenti che partecipano ai progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage) e di Formazione scuola-lavoro all'estero (DM 88/2015).

Traguardo

Promozione di incontri informativi e testimonianze di studenti che hanno partecipato a mobilità internazionali; riconoscimento delle competenze acquisite all'estero con crediti e certificazioni; diffusione di esperienze di stage, scambi, Erasmus e Formazione scuola-lavoro tramite eventi e presentazioni realizzati dagli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità del successo formativo e professionale degli studenti, con obiettivi differenziati per indirizzo: consolidare le competenze scientifiche per i liceali, potenziare le aree economica e giuridica per gli studenti del tecnico, favorire l'inserimento lavorativo per i futuri diplomati del professionale odontotecnico.

Traguardo

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza: verificare la percentuale di studenti liceali che conseguono più della metà dei CFU nelle discipline scientifiche, osservare l'andamento degli studenti del tecnico nelle aree economica e giuridica, e seguire i primi esiti occupazionali dei diplomati del professionale odontotecnico.



Risultati attesi

Rafforzare le competenze digitali, linguistiche e giuridiche degli studenti attraverso percorsi strutturati e certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale, offrendo strumenti concreti per affrontare con consapevolezza il mondo dello studio e del lavoro. Migliorare la padronanza delle tecnologie e la capacità di utilizzarle in modo sicuro e responsabile grazie a corsi dedicati, attività laboratoriali, esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame che preparano al conseguimento delle certificazioni ICDL ed EIPASS. Potenziare la conoscenza del diritto applicato al digitale attraverso il percorso di Informatica Giuridica, che integra metodologie attive, workshop con enti di ricerca e università, e culmina nella certificazione EIPASS – Informatica Giuridica, favorendo lo sviluppo di competenze professionali spendibili in ambito economico-giuridico. Consolidare le competenze comunicative in lingua inglese mediante corsi mirati alle certificazioni Cambridge PET B1 e FCE B2, che prevedono attività sulle quattro abilità, simulazioni delle prove ufficiali e, quando possibile, il supporto di docenti madrelingua per un'esposizione autentica alla lingua. Valorizzare il curriculum degli studenti e ampliare le loro opportunità future attraverso esperienze formative significative che accrescono autonomia, motivazione, consapevolezza e capacità di orientarsi in contesti complessi e competitivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Agorà - Human Tech - Spazio immersivo



● VIVERE BENE, VIVERE SICURI - SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (SPS) Il modello SPS, promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e riconosciuto a livello europeo e nazionale, sostiene la promozione della salute e del benessere all'interno delle comunità scolastiche. Tutte le scuole del Lazio possono aderire alla Rete Lazio SPS, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico delle ASL territoriali; anche l'Istituto "Paolo Savi" è entrato a farne parte. Il modello prevede un approccio integrato che non si limita allo sviluppo delle competenze individuali, ma interviene anche sul clima relazionale, sull'organizzazione scolastica e sul contesto fisico e sociale in cui la scuola opera. La promozione della salute – intesa nella sua dimensione bio-psico-sociale – nasce dalla collaborazione tra scuole e servizi sanitari, attraverso processi di coprogettazione finalizzati a creare ambienti educativi capaci di favorire benessere, partecipazione e inclusione.

EDUCAZIONE STRADALE E GUIDA SICURA è un progetto volto a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'importanza di adottare comportamenti responsabili per garantire la sicurezza propria e altrui sulla strada. Il percorso promuove l'abbandono di condotte pericolose, la conoscenza consapevole delle norme giuridiche relative alla circolazione stradale e l'approfondimento degli aspetti scientifici legati alla sicurezza. Gli studenti acquisiscono competenze utili per una guida sicura e riflettono sulle implicazioni morali e sociali dei comportamenti alla guida. Le attività si svolgono attraverso l'utilizzo della piattaforma MIUR Edustrada, incontri con la Polizia Stradale e Municipale, lezioni di educazione stradale anche in orario curricolare e la partecipazione a concorsi e iniziative promosse dalle istituzioni coinvolte. Il progetto prevede inoltre corsi di guida sicura per automobili, ciclomotori e motocicli, con esercitazioni pratiche presso il Circuito Internazionale di Viterbo o l'Autodromo di Vallelunga, guidate da piloti, tecnici e istruttori qualificati. L'esperienza permette agli studenti di sviluppare competenze concrete, senso di responsabilità e comportamenti adeguati negli spazi pubblici, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e attenti alla sicurezza stradale.

#RESTACONNESSO... CON LA PREVENZIONE La scuola promuove ogni anno un ampio programma di iniziative dedicate alla prevenzione e al benessere psico fisico degli studenti, realizzato anche in collaborazione con enti esterni quali ASL, AVIS, ADMO, AIRC e ANLAIDS. Le tematiche legate a sicurezza e legalità vengono approfondite attraverso incontri con Polizia Postale, Questura e Carabinieri, mentre all'interno dell'Istituto è attivo il CIC, spazio dedicato all'ascolto, all'informazione e alla consulenza. Le attività proposte affrontano diverse forme di disagio e devianza, coinvolgendo tutte le classi in percorsi di sensibilizzazione e consapevolezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo



Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola attraverso la creazione di uno spazio dedicato agli studenti con bisogni di inclusione, dotato di ambienti con arredi e tecnologie diversificate, e di un'area di riposo, così da favorire una didattica personalizzata e un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Realizzazione, entro il prossimo triennio, di uno spazio inclusivo, attrezzato con arredi ergonomici, dotazioni digitali e soluzioni didattiche personalizzate, che integri anche un ambiente dedicato al riposo e al recupero psico-fisico per studenti che



necessitano di pause brevi o terapie.

Risultati attesi

Rafforzare la cultura della salute, della sicurezza e della prevenzione attraverso percorsi integrati che promuovono il benessere bio-psico-sociale degli studenti e favoriscono la costruzione di ambienti scolastici accoglienti, inclusivi e orientati alla partecipazione. Migliorare la consapevolezza dei comportamenti responsabili e delle norme che regolano la sicurezza personale e collettiva, grazie a iniziative di educazione stradale, attività laboratoriali, incontri con le forze dell'ordine e corsi di guida sicura che permettono agli studenti di sviluppare competenze concrete e atteggiamenti adeguati negli spazi pubblici. Potenziare la capacità degli studenti di riconoscere situazioni di rischio e di adottare strategie di prevenzione attraverso programmi dedicati al benessere psicofisico, realizzati in collaborazione con ASL, associazioni sanitarie e servizi territoriali, e sostenuti dalla presenza del CIC come spazio di ascolto e supporto. Favorire un clima scolastico positivo e relazioni più consapevoli grazie a percorsi di sensibilizzazione che affrontano temi legati alla legalità, alla sicurezza digitale, alla prevenzione delle devianze e alla tutela della salute, contribuendo alla formazione di cittadini attenti, informati e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Agorà - Human Tech - Spazio immersivo

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● BENESSERE, INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

LA BOTTEGA DEL TEMPO è un tempo scuola prolungato, attivo nel pomeriggio per alcuni giorni a settimana, pensato per offrire agli studenti uno spazio di studio assistito, in peer to peer e con supporto diretto dei docenti. Il progetto sostiene in particolare gli alunni con fragilità o in situazione di svantaggio, favorendo inclusione, relazioni positive e partecipazione attiva. La Bottega è un'aula attrezzata per cinema, laboratori creativi e attività multimediali, aperta a singoli studenti, piccoli gruppi e classi, in orario extracurricolare. Attraverso cinema, musica, scrittura e produzione audiovisiva, gli studenti possono sviluppare competenze espressive, autonomie personali e forme di collaborazione solidale. Il progetto si avvale della collaborazione di istituzioni, operatori specialistici e realtà del territorio, e promuove benessere, integrazione, cittadinanza attiva, prevenzione di bullismo e cyberbullismo, oltre a uno sportello "S.O.S. compiti" basato su peer tutoring e cooperative learning. AUTONOMIE SUL TERRITORIO è un progetto finalizzato a potenziare l'autonomia personale e sociale degli studenti con disabilità attraverso esperienze concrete nel contesto territoriale. Le attività proposte permettono agli studenti di confrontarsi con situazioni reali — come l'acquisto di beni, l'utilizzo di servizi pubblici e privati, l'orientamento nelle strade urbane — favorendo il senso di autoefficacia, la capacità di autoregolazione e l'assunzione di comportamenti adeguati negli spazi pubblici. Il percorso sviluppa competenze fondamentali: riconoscimento e uso del denaro, capacità di calcolo e gestione del resto, fruizione consapevole degli esercizi commerciali e dei servizi del territorio (biblioteca, poste, banca). Particolare attenzione è dedicata all'educazione alimentare, con attività mirate a promuovere scelte sane e bilanciate, valorizzando prodotti a Km 0. Gli studenti imparano inoltre a conoscere e rispettare il codice della strada, a identificare la segnaletica e a orientarsi nell'ambiente circostante, comprendendo l'importanza delle regole per la sicurezza e la convivenza civile. LABORATORIO DI ITALIANO L2 è un progetto volto a sostenere l'apprendimento della lingua italiana e a favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti che presentano bisogni linguistici specifici. L'iniziativa mira a sviluppare le competenze di ascolto, parlato, lettura e scrittura, fornendo vocaboli e strutture utili per la vita quotidiana e per il contesto scolastico. Il percorso prevede un sostegno personalizzato, con strategie didattiche calibrate sui diversi livelli di competenza linguistica, per rafforzare motivazione, fiducia in sé e partecipazione attiva. Parallelamente, il progetto promuove un ambiente inclusivo che incoraggia l'interazione tra studenti di diverse nazionalità e background, facilitando la loro piena partecipazione alla vita scolastica. e attività comprendono lezioni di alfabetizzazione linguistica



di base, laboratori tematici (scuola, sport, tempo libero, città, emozioni), esercitazioni pratiche di comunicazione come dialoghi, roleplay e comprensione di testi orali e scritti, oltre a un supporto individualizzato per gli studenti che necessitano di un intervento più mirato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra gli esiti degli studenti e le medie provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo



Riduzione del numero di studenti sotto il livello base e aumento del numero di studenti nei livelli intermedi e avanzati.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola attraverso la creazione di uno spazio dedicato agli studenti con bisogni di inclusione, dotato di ambienti con arredi e tecnologie diversificate, e di un'area di riposo, così da favorire una didattica personalizzata e un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Realizzazione, entro il prossimo triennio, di uno spazio inclusivo, attrezzato con arredi ergonomici, dotazioni digitali e soluzioni didattiche personalizzate, che integri anche un ambiente dedicato al riposo e al recupero psico-fisico per studenti che necessitano di pause brevi o terapie.

Risultati attesi

Rafforzare il benessere scolastico e la partecipazione attiva degli studenti attraverso spazi e percorsi che favoriscono inclusione, relazioni positive e sviluppo personale, sostenendo in particolare gli alunni con fragilità o bisogni educativi specifici. Migliorare le competenze espressive, relazionali e collaborative grazie ad attività laboratoriali, creative e multimediali che promuovono autonomia, responsabilità e forme di supporto reciproco, anche attraverso pratiche di peer tutoring e cooperative learning. Potenziare l'autonomia personale e sociale degli studenti con disabilità mediante esperienze concrete nel territorio che favoriscono autoefficacia, capacità di orientamento, gestione delle attività quotidiane e adozione di comportamenti adeguati negli spazi pubblici, con particolare attenzione all'educazione alimentare, alla sicurezza e al rispetto delle regole di convivenza civile. Sostenere l'apprendimento della lingua italiana e l'inclusione degli studenti con bisogni linguistici specifici attraverso percorsi personalizzati che sviluppano competenze comunicative orali e scritte, rafforzano motivazione e fiducia in sé e promuovono un ambiente accogliente, capace di valorizzare la diversità culturale e favorire la piena partecipazione alla vita scolastica. Nel loro



insieme, le iniziative contribuiscono a creare un contesto educativo attento ai bisogni di ciascuno, capace di prevenire il disagio e di promuovere il successo formativo di tutti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Web radio, podcast e fotografia
Aule	Agorà - Human Tech - Spazio immersivo
	Aula generica

● CULTURA IN MOVIMENTO - LIBRI, TEATRO, ARTE

BIBLIOTECA SCOLASTICA DIGITALE è un progetto che mira a valorizzare il patrimonio librario dell'Istituto "Paolo Savi" rendendolo pienamente fruibile attraverso un sistema di consultazione e prestito anche in formato digitale. L'iniziativa promuove la lettura e l'educazione all'informazione, coinvolgendo studenti e docenti in un uso consapevole e aggiornato delle risorse bibliografiche. Tra gli obiettivi principali rientrano la catalogazione dei volumi, la creazione di un catalogo digitale consultabile e la formazione di studenti "tutor bibliotecari" per la gestione del prestito e la digitalizzazione dei nuovi materiali. Le fasi operative prevedono il censimento e il riordino dei volumi, la catalogazione digitale tramite Google Fogli, la creazione ed etichettatura dei libri e l'attivazione di un registro prestiti online. Il progetto contribuisce a costruire una biblioteca moderna, accessibile e partecipata, capace di sostenere la crescita culturale dell'intera comunità scolastica. LA BIBLIOTECA DIDATTICA MULTIMEDIALE - MEL nasce come spazio fisico e digitale dedicato alla lettura, alla ricerca e alla fruizione di contenuti multimediali, offrendo agli studenti la possibilità di apprendere attraverso libri cartacei, eBook, audio, video e materiali interattivi. La biblioteca promuove il piacere della lettura, sostiene una didattica digitale accessibile e favorisce l'inclusione, permettendo a ciascuno di approfondire gli



argomenti secondo il proprio stile cognitivo. Allo stesso tempo, rappresenta un ambiente accogliente e collaborativo, in cui sviluppare competenze linguistiche, sociali e trasversali attraverso attività di gruppo, peer tutoring e progetti multimediali. Le fasi operative prevedono il riordino e la digitalizzazione del materiale esistente, la creazione di un cloud dedicato e l'utilizzo di applicazioni per la gestione del prestito. I volumi vengono indicizzati e accompagnati da materiali di supporto, mentre podcast e contenuti multimediali arricchiscono l'offerta didattica. Studenti e docenti partecipano a momenti formativi sulla gestione della biblioteca e sui diritti d'autore, e vengono introdotte modalità inclusive come la gamification per gli studenti con PEI differenziato. Un registro digitale e un account social dedicato completano il sistema, facilitando l'accesso ai servizi e promuovendo la lettura all'interno della comunità scolastica.

GRUPPI DI LETTURA è un progetto che intende promuovere l'abitudine alla lettura attraverso la frequentazione regolare dei testi e la creazione di occasioni di incontro tra pari. L'obiettivo è costruire una comunità di lettori all'interno della scuola, valorizzando il patrimonio librario dell'Istituto e favorendo momenti di condivisione, dialogo e crescita culturale. Il percorso prevede sei incontri con cadenza mensile, organizzati in orario pomeridiano e della durata di un'ora, che si svolgeranno negli spazi della biblioteca del plesso di Tuscania. La lettura diventa così un'esperienza collettiva, inclusiva e motivante, capace di rafforzare il senso di appartenenza e di stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

IL QUOTIDIANO IN CLASSE - TECHNOLOGY DIGITAL LITERACY - EIPROJECT Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'IIS "Paolo Savi" e l'Osservatorio Permanente Giovani Editori, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti una lettura critica e consapevole dell'informazione. Il quotidiano diventa uno strumento didattico quotidiano: letto e discusso in classe, sotto la guida del docente, stimola riflessione, partecipazione e capacità di interpretare il proprio tempo storico. Accanto a questa attività si integrano due percorsi complementari: Technology Digital Literacy, volto a promuovere un uso responsabile e consapevole delle tecnologie digitali, ed EIPROJECT, dedicato all'analisi dei temi dell'economia sostenibile e della tutela del clima. Insieme, queste azioni contribuiscono a formare cittadini informati, critici e attenti alle sfide contemporanee.

TEATRO IN LINGUA INGLESE E ITALIANA è un progetto che unisce formazione teatrale e apprendimento linguistico attraverso incontri formativi, laboratori espressivi e la realizzazione di rappresentazioni teatrali. In collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Lorenzo De Medici di Firenze, attivo nei settori artistici, del restauro, della storia dell'arte e dei media digitali, il percorso offre agli studenti un'esperienza immersiva che valorizza la cultura teatrale e ne diffonde la conoscenza anche attraverso attività condivise con altre scuole. Il progetto mira a sviluppare lo spirito di collaborazione e l'accettazione reciproca, potenziando l'uso dei linguaggi verbali e non verbali, della comunicazione corporea e musicale, e favorendo lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale degli studenti. L'integrazione tra tecniche teatrali e uso della lingua inglese arricchisce l'esperienza formativa, permettendo di utilizzare in modo pertinente i



linguaggi delle diverse discipline. Gli studenti imparano a esprimersi in contesti comunicativi vari, a cogliere il valore dell'intonazione, delle pause, degli accenti e delle espressioni facciali, sviluppando così competenze comunicative ed espressive più consapevoli e mature. DIDATTICA MUSEALE – VIAGGIO NEL TEMPO E NELLA SCIENZA DELL'ARTE è un progetto che offre agli studenti del Liceo Scientifico un percorso interdisciplinare capace di unire scienze e umanesimo. Ogni anno, attraverso la visita a musei o siti artistici, gli studenti esplorano il legame tra arte, scienza, tecnologia e innovazione, imparando a osservare il patrimonio culturale con uno sguardo analitico, curioso e creativo. Il progetto integra lezioni preparatorie, laboratori sperimentali e attività multimediali, promuovendo cittadinanza attiva, consapevolezza del patrimonio e sviluppo di competenze trasversali. Gli studenti diventano protagonisti di un percorso di scoperta che li porta ad analizzare opere e contesti museali, partendo dal territorio locale per arrivare a realtà museali di maggiore rilievo, interpretando ogni esperienza attraverso la lente della scienza, della storia e della tecnologia. Le visite guidate, condotte dalla docente di Storia dell'arte o dagli stessi studenti, si affiancano a momenti di rielaborazione in aula e a un approccio interdisciplinare che intreccia arte, scienze e innovazione, rendendo il museo un vero laboratorio di apprendimento attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra gli esiti degli studenti e le medie provinciali, regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti sotto il livello base e aumento del numero di studenti nei livelli intermedi e avanzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Competenza multilinguistica: incrementare il numero di studenti che partecipano ai progetti di internazionalizzazione (Erasmus, scambi, stage) e di Formazione scuola-lavoro all'estero (DM 88/2015).

Traguardo

Promozione di incontri informativi e testimonianze di studenti che hanno partecipato a mobilità internazionali; riconoscimento delle competenze acquisite all'estero con crediti e certificazioni; diffusione di esperienze di stage, scambi, Erasmus e Formazione scuola-lavoro tramite eventi e presentazioni realizzati dagli studenti.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze culturali, informative ed espressive degli studenti attraverso percorsi che valorizzano la lettura, la fruizione critica delle fonti, la creatività e la partecipazione attiva alla vita culturale della scuola. Migliorare l'accesso alle risorse bibliografiche e multimediali grazie alla digitalizzazione del patrimonio librario, alla creazione di una biblioteca scolastica moderna e inclusiva e alla formazione di studenti tutor capaci di gestire strumenti, prestiti e contenuti digitali in modo consapevole. Promuovere il piacere della lettura e la costruzione di una comunità di lettori attraverso gruppi di lettura, attività di condivisione e momenti di dialogo che rafforzano il senso di appartenenza e stimolano la partecipazione. Sviluppare una lettura critica dell'informazione e una maggiore consapevolezza digitale attraverso l'uso del quotidiano in classe, percorsi di digital literacy e attività dedicate ai temi della sostenibilità e della cittadinanza globale, favorendo la capacità di interpretare il proprio tempo storico. Potenziare le competenze comunicative, linguistiche, corporee e relazionali mediante esperienze teatrali in lingua italiana e inglese che integrano tecniche espressive, collaborazione tra pari e uso consapevole dei linguaggi verbali e non verbali. Consolidare la capacità di osservare, interpretare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso percorsi di didattica museale che uniscono scienze e umanesimo, stimolano curiosità, pensiero critico e creatività e trasformano il museo in un laboratorio di apprendimento attivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Agorà - Human Tech - Spazio immersivo
	Aula generica

● SPORT, AMBIENTE E SALUTE

PROGETTO ENASS (Educazione Natura Ambiente Salute attraverso lo Sport) Il progetto amplia l'educazione formale e non formale attraverso la pratica di discipline sportive inusuali svolte in ambiente naturale. L'obiettivo è favorire socializzazione, rispetto reciproco e attenzione verso la natura, i luoghi e le attrezzature utilizzate. Gli studenti del triennio condividono attività e momenti di vita quotidiana, promuovendo stili di vita sani e consapevoli. Lo sport diventa così un'esperienza non solo ludica, ma anche educativa e formativa, capace di rafforzare competenze personali e relazionali. EDUCAZIONE NATURA AMBIENTE SALUTE ATTRAVERSO LO SPORT è un progetto che promuove il benessere psicofisico degli studenti attraverso attività sportive all'aria aperta, favorendo al tempo stesso la conoscenza del territorio e la sensibilizzazione ai temi ambientali. Il percorso prevede escursioni guidate in Mountain Bike alla scoperta del fondo valle e del Parco Fluviale del Nera, con prove tecniche come il guado del ruscello, il fuori sella e il conteggio delle pedalate. Gli studenti partecipano inoltre al Tour delle Cascate delle Marmore, a una discesa fluviale in rafting nel tratto Ferentillo-Arrone, a sessioni di arrampicata sugli alberi presso il Parco Avventura Nahar e ad attività di orienteering nel borgo di Casteldilago. Le esperienze proposte favoriscono la pratica sportiva in contesti naturali di grande valore, sviluppano capacità motorie, orientamento, collaborazione e gestione del rischio, e rafforzano la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente. Il progetto contribuisce così alla crescita armonica degli studenti, unendo



movimento, natura e educazione alla salute. NUOTO PER TUTTI è un progetto che offre agli studenti la possibilità di svolgere attività di nuoto all'interno delle ore di scienze motorie, grazie alla collaborazione con la cooperativa che mette a disposizione la Piscina Comunale di Tuscania. L'iniziativa permette agli alunni di avvicinarsi a uno sport altamente formativo in una struttura moderna e attrezzata, ampliando l'offerta formativa della scuola e promuovendo il benessere psicofisico attraverso la pratica sportiva in un ambiente sicuro e costruttivo. IMPARIAMO A GIOCARE A BOWLING Il progetto, rivolto a tutti gli studenti, propone un'attività motoria a carattere ludico attraverso l'apprendimento del bowling. Il percorso prevede una breve introduzione teorica e un modulo pratico svolto presso il Centro Bowling di Viterbo, con l'obiettivo di favorire stili di vita sani e migliorare gli schemi motori di base attraverso il gioco e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzare il benessere psicofisico degli studenti attraverso la pratica regolare di attività sportive svolte in contesti naturali e strutture dedicate, promuovendo stili di vita sani, consapevoli e rispettosi dell'ambiente. Migliorare le competenze motorie, la capacità di orientamento, la gestione del rischio e la collaborazione tra pari grazie a esperienze immersive che uniscono movimento, natura e educazione alla salute, come escursioni, attività in mountain bike, rafting, arrampicata, orienteering e discipline sportive inusuali. Favorire la socializzazione, il rispetto reciproco e l'attenzione verso i luoghi e le attrezzature utilizzate, trasformando lo sport in un'esperienza educativa capace di sviluppare autonomia, responsabilità e relazioni positive. Ampliare le opportunità formative attraverso attività come il nuoto e il bowling, che permettono agli studenti di avvicinarsi a discipline accessibili e inclusive, migliorando gli schemi motori di base e consolidando la fiducia nelle proprie capacità. Nel loro insieme, i percorsi contribuiscono alla crescita armonica degli studenti, sostenendo una cultura del benessere che integra



movimento, cura di sé, rispetto dell'ambiente e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina, Bowling, Parco avventura

● CITTADINI OGGI - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

IL TEMPO CONDIVISO: LA BIBLIOTECA COME SPAZIO PONTE TRA LE GENERAZIONI è un percorso di SERVICE LEARNING, una delle Idee del movimento Avanguardie Educative recentemente adottata dalla scuola. Il progetto valorizza la biblioteca del Liceo di Tuscania come luogo di cultura, relazione e cittadinanza attiva, trasformandola in uno spazio ponte tra studenti e anziani del territorio. Questo Il progetto unisce apprendimento e servizio alla comunità, permettendo agli studenti di sviluppare competenze disciplinari, relazionali e civiche attraverso attività concrete e socialmente utili, realizzate in collaborazione con il territorio. In questa prospettiva, l'iniziativa mira a educare i ragazzi alla solidarietà, all'ascolto e al riconoscimento del valore della memoria collettiva, favorendo un dialogo intergenerazionale capace di rafforzare il senso di comunità. Sono programmati incontri che vedono la partecipazione di studenti e anziani, dedicati a letture, riflessioni e raccolta di testimonianze, con l'obiettivo di costruire un archivio condiviso di memorie e racconti. Il percorso si articola attraverso temi centrali della storia recente di Tuscania: il terremoto del 1971 e la ricostruzione degli anni successivi; la vita contadina e le sue trasformazioni; il boom turistico e culturale dagli anni '90 a oggi; i cambiamenti sociali più recenti. Gli anziani porteranno le loro esperienze dirette, mentre gli studenti raccoglieranno testimonianze, leggeranno testi collegati e confronteranno passato e presente, costruendo un dialogo autentico tra generazioni. La restituzione finale, prevista tra maggio e giugno 2026, sarà un evento aperto alla cittadinanza. Potranno essere realizzati diversi



prodotti conclusivi: un audiolibro o podcast "Tuscania, voci della memoria", una mostra fotografica e narrativa "Com'era Tuscania", una Mappa della memoria con QR code collegati alle registrazioni, oppure un Diario delle memorie che raccolga riflessioni e racconti emersi durante gli incontri. VERSO UNA SCUOLA AMICA è un progetto promosso dal MIUR e dall'UNICEF che mira a diffondere la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e a promuovere pratiche educative che rendano la scuola un luogo accogliente, inclusivo e orientato alla partecipazione attiva degli studenti. L'I.I.S. "Paolo Savi", in qualità di scuola aderente, integra l'Educazione alla Cittadinanza attiva e il rispetto della legalità in modo trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, valorizzando il benessere relazionale e la qualità della convivenza scolastica. Le attività previste favoriscono l'inclusione delle diversità, la prevenzione di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo (in coerenza con la normativa vigente) e promuovono anche lo sport come strumento di integrazione per tutti gli studenti. Il progetto prevede inoltre il monitoraggio dell'attuazione dei diritti della Convenzione nei diversi contesti scolastici e il coinvolgimento diretto degli alunni nella progettazione e realizzazione delle iniziative. La Commissione Provinciale - composta da rappresentanti dell'Ambito territoriale, del Comitato UNICEF e della Consulta degli Studenti - fornisce le indicazioni operative e valuta il percorso svolto dalla scuola ai fini del riconoscimento di "Scuola Amica". Finalità e obiettivi convergono nella costruzione di un ambiente scolastico sereno, inclusivo e rispettoso, capace di prevenire ogni forma di violenza e prevaricazione, di valorizzare le relazioni sociali e di sostenere pienamente i processi di apprendimento. TRE MINUTI PER LA PACE invita studenti e docenti a fermarsi, una volta al mese, per un breve momento di silenzio e consapevolezza. Per tre minuti le lezioni si interrompono e la scuola si raccoglie per dedicare un pensiero alle vittime dei conflitti e delle diverse forme di violenza che attraversano il mondo e le nostre comunità. Attraverso materiali informativi, testimonianze e brevi spunti di riflessione, gli studenti imparano a guardare oltre l'indifferenza, a comprendere le cause dei conflitti e a riconoscere il valore della nonviolenza come via possibile. Il progetto trasforma un gesto semplice in un esercizio di empatia, responsabilità e cittadinanza attiva, ricordando che la pace inizia da uno sguardo attento e da un silenzio che sa ascoltare. GIOCHIAMO A TOMBOLA PER CARITÀ! è un'iniziativa solidale che unisce un momento ludico alla raccolta di generi alimentari destinati alla Caritas di Tuscania e all'Emporio Solidale di Viterbo. Durante uno degli ultimi giorni di scuola prima delle vacanze natalizie, ogni classe partecipa al gioco della tombola nella propria aula, guidata da un docente. Il tabellone viene proiettato tramite LIM e ogni studente utilizza una o più cartelle firmate. Le cartelle vengono "acquistate" attraverso la donazione di un genere alimentare (pasta, riso, farina, zucchero, passata di pomodoro, latte, tonno, legumi, cioccolato, biscotti, crackers). I prodotti raccolti vengono poi consegnati alla Caritas e all'Emporio Solidale grazie al supporto di docenti volontari e del personale ATA. L'iniziativa mira a stimolare negli studenti empatia, senso di comunità e partecipazione attiva, trasformando un'attività ludica in



un gesto concreto di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti), monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.

Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso



sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza civica degli studenti attraverso percorsi che promuovono solidarietà, partecipazione e responsabilità, valorizzando il dialogo intergenerazionale, la cultura dei diritti e l'impegno verso la comunità. Migliorare la capacità degli studenti di riconoscere il valore della memoria collettiva e delle relazioni sociali grazie ad attività di Service Learning che trasformano la biblioteca in uno spazio di incontro tra generazioni, favorendo ascolto, empatia e costruzione condivisa del sapere. Potenziare la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la capacità di contribuire a un ambiente scolastico sereno e inclusivo attraverso il progetto "Verso una Scuola Amica", che integra la cittadinanza attiva in tutti gli ambiti disciplinari e promuove il rispetto delle diversità, la prevenzione delle discriminazioni e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica. Sviluppare sensibilità verso i temi della pace, della nonviolenza e della responsabilità globale mediante momenti di riflessione condivisa che invitano a sospendere la quotidianità per dedicare attenzione alle vittime dei conflitti e alle sfide del mondo contemporaneo. Favorire comportamenti solidali e senso di comunità attraverso iniziative che trasformano attività ludiche in gesti concreti di aiuto, come la raccolta di generi



alimentari destinati alle realtà del territorio, rafforzando nei ragazzi il valore della generosità, della cooperazione e dell'impegno civico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Web radio, podcast e fotografia
	Grafica digitale e modellazione odontotecnica
	Montaggio video

Aule

Magna

Proiezioni

Agorà - Human Tech - Spazio immersivo

● AMBIENTE E FUTURO - EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

KATHAIRO è un progetto realizzato in collaborazione con l'omonima associazione di volontariato di Toscana, impegnata nella tutela, valorizzazione e salvaguardia del paesaggio urbano, rurale e naturale. L'iniziativa si inserisce nell'obiettivo 11.4 dell'Agenda 2030, promuovendo azioni concrete per proteggere il patrimonio culturale e ambientale e coinvolgendo attivamente cittadini e studenti nella cura dei beni comuni. Le attività dell'associazione includono interventi di manutenzione e recupero di spazi pubblici, iniziative di sensibilizzazione e percorsi educativi



rivolti alla comunità. Il progetto scolastico mira a sviluppare negli studenti senso civico, consapevolezza delle problematiche ambientali, capacità di pensiero critico e responsabilità collettiva verso il territorio. Attraverso esperienze dirette e attività partecipate, gli studenti vengono incoraggiati a riconoscere il valore del patrimonio naturale e culturale e a contribuire alla sua tutela in modo attivo e consapevole. RADICI NEL FUTURO: SCIENZA E SOSTENIBILITÀ NELL'ORTO BOTANICO è un progetto che mira alla realizzazione di un orto scolastico come spazio educativo dedicato alla sensibilizzazione degli studenti sull'agricoltura sostenibile, sull'alimentazione sana ed equilibrata e sulla tutela dell'ambiente. Il progetto si collega a diversi obiettivi dell'Agenda 2030, tra cui la lotta alla fame attraverso la produzione di cibo sano e accessibile, la promozione della salute e del benessere tramite l'educazione alimentare, la garanzia di un'istruzione di qualità fondata sull'apprendimento attivo e sulle pari opportunità, la riduzione delle disuguaglianze e la diffusione di pratiche di consumo e produzione responsabili. Contribuisce inoltre alla lotta contro il cambiamento climatico, favorendo comportamenti che riducono l'impronta ecologica. Le attività coinvolgono diverse discipline: le scienze naturali per lo studio della biodiversità, del ciclo delle piante e della fotosintesi; la fisica per le misurazioni ambientali; la matematica per l'analisi dei dati relativi alla crescita e ai metodi di coltivazione; l'educazione civica per l'approfondimento dei temi legati alla sostenibilità; l'italiano per la produzione di articoli e diari di campo; l'arte e la tecnologia per la progettazione dell'orto e della relativa cartellonistica. Il progetto nasce con la collaborazione dell'associazione Kathairo, che mette a disposizione gratuitamente uno spazio attrezzato e tutte le materie prime necessarie alla realizzazione e al mantenimento dell'orto. L'appezzamento di terreno, di proprietà comunale e situato al centro del paese, è facilmente raggiungibile a piedi dagli studenti ed è già organizzato con orti e aree ricreative, offrendo un ambiente ideale per studiare, progettare e lavorare all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di responsabilità.

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza ambientale degli studenti attraverso esperienze dirette che li coinvolgono nella tutela, valorizzazione e cura del patrimonio naturale e culturale del territorio, promuovendo senso civico, responsabilità collettiva e partecipazione attiva alla vita della comunità. Migliorare la capacità di comprendere le problematiche ambientali e di adottare comportamenti sostenibili grazie alla collaborazione con l'associazione Kathairo, che offre occasioni concrete di manutenzione, recupero e salvaguardia degli spazi pubblici, favorendo un rapporto più consapevole e rispettoso con l'ambiente. Potenziare le competenze scientifiche, critiche e progettuali attraverso la realizzazione dell'orto scolastico, che diventa un laboratorio interdisciplinare in cui gli studenti sperimentano pratiche di agricoltura sostenibile, approfondiscono temi legati alla biodiversità, alla salute, alla nutrizione e alla riduzione dell'impatto ambientale, e sviluppano abilità di osservazione, analisi dei dati e documentazione. Favorire un apprendimento attivo e inclusivo che integra scienze, matematica, fisica, educazione



civica, italiano, arte e tecnologia, sostenendo la capacità degli studenti di collegare conoscenze teoriche e applicazioni pratiche e di interpretare la sostenibilità come un impegno quotidiano e condiviso. Nel loro insieme, i percorsi contribuiscono a formare cittadini consapevoli, attenti al territorio e capaci di agire in modo responsabile per la costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FINANZA IN PRATICA: IL PROGETTO CONOSCERE LA BORSA

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Fondazione Carivit, accompagna gli studenti delle classi quinte alla scoperta del mondo della finanza attraverso un'esperienza immersiva e dinamica. Dopo una breve introduzione ai principi dell'economia e del risparmio, i ragazzi si trasformano in piccoli investitori: divisi in gruppi, analizzano l'andamento dei mercati, discutono strategie e decidono come investire un capitale virtuale di 50.000 euro tramite un'App dedicata. La simulazione li porta a confrontarsi con scelte reali, oscillazioni di mercato e decisioni da prendere in tempi rapidi, fino a una "gara" finale che premia il gruppo con la performance migliore. L'attività aiuta gli studenti a sviluppare consapevolezza finanziaria, capacità decisionali e un atteggiamento responsabile verso l'economia, diventando un tassello importante del loro percorso di Formazione scuola-lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale: garantire che il maggior numero di studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti (presentazioni, relazioni, progetti), monitorando i prodotti nei PCTO e nelle attività laboratoriali.

Traguardo

Potenziamento delle attività laboratoriali e della produzione digitale mediante l'uso sistematico di laboratori (informatici, linguistici, aziendali, odontotecnici, web radio) e aule innovative (Human Tech, Agora', Spazio immersivo). Realizzazione di prodotti multimediali e compiti autentici collegati agli indirizzi di studio e al territorio.

Priorità

Competenza imprenditoriale: attivare percorsi strutturati in collaborazione con imprese locali, associazioni culturali e realtà del terzo settore, che consentano agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sperimentare dinamiche organizzative e gestionali.

Traguardo

Svolgimento di laboratori di impresa simulata e progetti di imprenditorialità con presentazioni a esperti; organizzazione di eventi e fiere scolastiche; partecipazione a giornate tematiche su cittadinanza, legalità ed educazione economico-finanziaria; promozione di percorsi di cittadinanza attiva per sviluppare senso critico e responsabilità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità del successo formativo e professionale degli studenti, con



obiettivi differenziati per indirizzo: consolidare le competenze scientifiche per i liceali, potenziare le aree economica e giuridica per gli studenti del tecnico, favorire l'inserimento lavorativo per i futuri diplomati del professionale odontotecnico.

Traguardo

Monitoraggio sistematico dei risultati a distanza: verificare la percentuale di studenti liceali che conseguono piu' della meta' dei CFU nelle discipline scientifiche, osservare l'andamento degli studenti del tecnico nelle aree economica e giuridica, e seguire i primi esiti occupazionali dei diplomati del professionale odontotecnico.

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza finanziaria degli studenti attraverso un'esperienza immersiva che li avvicina in modo concreto al funzionamento dei mercati, favorendo la comprensione dei principi dell'economia, del risparmio e degli investimenti responsabili. Migliorare la capacità di analizzare dati, interpretare l'andamento dei mercati e prendere decisioni rapide e motivate grazie alla simulazione di investimento, che permette agli studenti di sperimentare dinamiche reali in un contesto protetto e formativo. Potenziare le competenze decisionali, collaborative e strategiche attraverso il lavoro di gruppo, la discussione delle scelte e la gestione di un capitale virtuale, sviluppando un atteggiamento critico e responsabile nei confronti dell'economia e della finanza. Favorire un approccio maturo e consapevole al mondo del lavoro e degli studi universitari grazie a un percorso che integra teoria ed esperienza pratica, contribuendo alla costruzione di competenze trasversali utili per il futuro formativo e professionale degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● ESPLORARE, SCOPRIRE, SPERIMENTARE

UN ASTRONOMO IN CLASSE In linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, il progetto avvicina gli studenti all'astronomia attraverso l'osservazione e la modellizzazione dei fenomeni celesti, favorendo la comprensione dell'universo e l'applicazione del metodo scientifico con approcci collaborativi come l'action learning e il cooperative learning. L'attività, rivolta alle classi I e II del Liceo Scientifico di Tuscania, si svolge nel pentamestre e prevede uno o due incontri in orario scolastico con un astronomo dell'INAF, seguiti da una visita al Museo Astronomico e Copernicano di Roma, alla Torre Solare e al Primo Meridiano dell'INAF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.



Risultati attesi

Rafforzare la comprensione dei fenomeni astronomici e delle leggi che regolano l'universo attraverso attività di osservazione, modellizzazione e sperimentazione che avvicinano gli studenti al metodo scientifico in modo attivo e collaborativo. Migliorare la capacità di applicare procedure di indagine, formulare ipotesi, interpretare dati e utilizzare linguaggi specifici della disciplina grazie all'incontro diretto con un astronomo dell'INAF e alla partecipazione a esperienze laboratoriali e museali. Potenziare curiosità, pensiero critico e attitudine alla ricerca scientifica mediante approcci didattici come l'action learning e il cooperative learning, che favoriscono il lavoro di gruppo, la discussione e la costruzione condivisa del sapere. Favorire un apprendimento significativo e motivante attraverso la visita al Museo Astronomico e Copernicano, alla Torre Solare e al Primo Meridiano dell'INAF, che permette agli studenti di contestualizzare le conoscenze acquisite e di sviluppare una visione più ampia e consapevole del ruolo della scienza nella comprensione del mondo. Nel complesso, il percorso contribuisce a formare studenti più autonomi, competenti e capaci di osservare la realtà con rigore, curiosità e spirito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● TERRITORIO DA SCOPRIRE: AMBIENTE, CIBO, COMUNITÀ

ASSAGGI DEL TERRITORIO propone agli studenti la scoperta della realtà produttiva locale attraverso visite a aziende agroalimentari e manifatturiere, e la partecipazione a manifestazioni enogastronomiche e artigianali. Il percorso favorisce la conoscenza delle principali produzioni



del territorio, del loro legame con le risorse ambientali e del ruolo che esse hanno avuto nello sviluppo storico, culturale ed economico della comunità. L'esperienza permette agli studenti di comprendere il valore del patrimonio produttivo locale e di sviluppare una maggiore consapevolezza delle filiere e delle tradizioni che caratterizzano il territorio. Il percorso è sostenuto dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo. BUONI FRUTTI è un progetto che promuove stili di vita sani mettendo in relazione la cura dell'ambiente e la cura della persona. L'iniziativa educa gli studenti a un'alimentazione consapevole attraverso l'educazione al gusto, la valorizzazione del bello e del buono e l'attenzione ai prodotti sostenibili. Le attività favoriscono modelli di vita in armonia con l'ambiente, basati sulla cura reciproca e sullo sviluppo di competenze pratiche e responsabili. Il percorso è sostenuto dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo – Commissione Agricoltura Sociale, che contribuisce con competenze tecniche e iniziative di sensibilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in



entrata, soprattutto nel biennio.

Risultati attesi

Rafforzare la conoscenza del territorio e delle sue realtà produttive attraverso esperienze dirette che permettono agli studenti di comprendere il valore delle filiere agroalimentari e manifatturiere locali, il loro legame con le risorse ambientali e il ruolo che esse hanno avuto nello sviluppo storico, culturale ed economico della comunità. Migliorare la consapevolezza delle tradizioni e delle eccellenze del territorio grazie a visite, incontri e partecipazione a manifestazioni enogastronomiche e artigianali che favoriscono un rapporto più autentico e responsabile con il patrimonio produttivo locale. Promuovere stili di vita sani e sostenibili attraverso percorsi che mettono in relazione la cura dell'ambiente e la cura della persona, educando gli studenti al gusto, alla qualità dei prodotti e all'importanza di scelte alimentari consapevoli. Potenziare competenze pratiche, relazionali e di cittadinanza attiva grazie al coinvolgimento in attività che valorizzano il bello e il buono, incoraggiano comportamenti responsabili e favoriscono una visione armonica del rapporto tra uomo, natura e comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● **SCUOLA FUORI – VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE DIDATTICHE E USCITE SUL TERRITORIO**

I viaggi di istruzione si svolgono nei mesi di febbraio e marzo, con mete e durate differenziate in



base alla sede e alla classe frequentata. Per l'anno scolastico 2025/2026 sono previsti i seguenti Viaggi di istruzione. Le classi prime e seconde della sede di Viterbo effettueranno una visita di un giorno a Caserta oppure a Siena. Le classi prime e seconde della sede di Tuscania seguiranno uno dei due itinerari proposti: San Marino oppure Napoli, con una durata di 2 giorni e 1 notte. Gli studenti del triennio delle sedi di Viterbo e Tuscania parteciperanno allo stesso Viaggio di istruzione. Le classi terze e quarte potranno scegliere tra i seguenti percorsi, della durata di 3 giorni e 2 notti: Ravenna e Ferrara oppure Bologna e Modena. Le classi quinte prenderanno parte a un soggiorno di 4 giorni e 3 notti con destinazione Vienna e Bratislava oppure Madrid. L'Istituto promuove regolarmente uscite didattiche e visite sul territorio come parte integrante del percorso formativo degli studenti. Queste esperienze, svolte durante l'anno scolastico, permettono di approfondire contenuti disciplinari, conoscere realtà culturali, scientifiche e produttive, e sviluppare competenze trasversali attraverso il contatto diretto con il patrimonio storico, artistico, ambientale e socio-economico del territorio. Le attività sono progettate dalla Commissione incaricata, in collaborazione con i Consigli di Classe e in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici, valorizzando la partecipazione attiva degli studenti e favorendo un apprendimento autentico fuori dall'aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Contrastare la dispersione e migliorare i risultati formativi.

Traguardo

Diminuzione in percentuale di non promossi, sospesi nel giudizio, abbandoni e trasferimenti in uscita; aumento in percentuale di promossi e trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio.

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio e degli insuccessi nel triennio in quanto indicatori di fragilità negli apprendimenti e di scarsa continuità nello studio.

Traguardo

Incremento degli studenti promossi nel triennio e riduzione di sospensioni di giudizio, insuccessi e cambi di indirizzo, garantendo maggiore continuità nei percorsi di studio, consolidamento dei risultati scolastici e più preciso orientamento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza sociale e civica: diminuire il numero di studenti che effettuano ingressi in ritardo e uscite anticipate; diminuire il numero di studenti le cui azioni necessitano di provvedimenti disciplinari (sospensioni con o senza obbligo di frequenza).

Traguardo

Monitoraggio di ingressi posticipati e uscite anticipate, restituendo periodicamente i dati alle classi per stimolare il miglioramento; modifica del Regolamento con vincoli e sanzioni proporzionate; introduzione di sistemi di premialità; inserimento di moduli di educazione civica e cittadinanza attiva per accrescere il senso di



responsabilità.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze culturali, sociali e trasversali degli studenti attraverso esperienze di apprendimento fuori dall'aula che permettono di approfondire contenuti disciplinari, conoscere realtà culturali, scientifiche e produttive e sviluppare una visione più ampia e consapevole del mondo. Migliorare la capacità di osservare, interpretare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale e socio-economico grazie a viaggi di istruzione e visite guidate che favoriscono il contatto diretto con luoghi, contesti e testimonianze significative. Potenziare autonomia, responsabilità, capacità organizzative e relazionali attraverso la partecipazione attiva a percorsi strutturati per fasce d'età, che promuovono collaborazione, convivenza e rispetto delle regole in situazioni nuove e stimolanti. Favorire un apprendimento autentico e motivante grazie a uscite didattiche progettate in coerenza con gli obiettivi formativi dei Consigli di Classe, che integrano teoria e esperienza e sostengono la crescita personale e culturale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Web radio, podcast e fotografia



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto "Paolo Savi" prosegue con convinzione le azioni avviate nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, consolidando interventi sugli strumenti, sulle competenze e sulla formazione del personale. Dopo aver potenziato l'infrastruttura tecnologica con il cablaggio interno e la digitalizzazione amministrativa, la scuola ha introdotto profili digitali per studenti e docenti e ha reso pienamente operativi ambienti innovativi. Parallelamente, continua a sviluppare scenari didattici che favoriscono l'uso diffuso dei dispositivi digitali e la costruzione di un framework comune per le competenze degli studenti. Grande attenzione è rivolta anche alla formazione dei docenti, attraverso percorsi di aggiornamento su metodologie innovative, strumenti digitali, didattica con IA e sviluppo software. Tutte queste azioni, già avviate e in costante evoluzione, rafforzano il processo di innovazione didattica e organizzativa, rendendo la scuola un ambiente sempre più inclusivo, digitale e orientato al futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO TUSCANIA - VTPS01401E

"P. SAVI" C/O CASA CIRCONDARIALE - VTDD01401A

"P. SAVI" - VITERBO - VTDD01402V

I.T.C. "P. SAVI" CORSO SERALE - VTDD01452R

Criteri di valutazione comuni

La VALUTAZIONE degli studenti del secondo ciclo si fonda su un quadro normativo che ha progressivamente rafforzato i principi di trasparenza, equità e finalità educativa. Il DPR 122/2009 ha fissato i criteri generali, introducendo l'obbligo di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale per la validità dell'anno scolastico. Con il D.Lgs. 62/2017 la valutazione è stata collegata alla certificazione delle competenze e sono stati definiti i requisiti di ammissione all'Esame di Stato: sufficienza in tutte le discipline, voto di condotta non inferiore a sei decimi, frequenza minima, partecipazione alle prove INVALSI e svolgimento dei percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO). Il DL 91/2018, convertito nella L. 108/2018, ha rinviato l'entrata in vigore di alcune disposizioni del decreto del 2017, rendendo obbligatori INVALSI e PCTO solo dal 2019. Più recentemente, la L. 150/2024 e il DPR 135/2025 hanno aggiornato il quadro normativo, con particolare attenzione alla valutazione del comportamento, intesa come strumento educativo volto a promuovere consapevolezza, responsabilità e rispetto delle regole della comunità scolastica. In questo contesto, la valutazione degli apprendimenti assume una funzione integrata: certifica il livello di acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, valorizza i progressi individuali e collega i risultati scolastici alla crescita civica e personale degli studenti. DIDATTICA PER COMPETENZE Sulla base dell'esperienza maturata presso il nostro Istituto e delle raccomandazioni europee (CM 692/2006: "traduzione" delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e nota di indirizzo con definizione di assi culturali e quadri di competenze), nonché delle Linee guida per il riordino degli Istituti tecnici (DPR 88 del 15 marzo 2010), del D.Lgs. 61/2017, che ha riformato l'istruzione professionale, e alle



successive Linee guida ministeriali del 2019 (Decreto Direttoriale n. 1400/2019 e Decreto interministeriale n. 58/2024), l'IIS "Paolo Savi" prosegue nella realizzazione di una didattica orientata allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base disciplinari e di cittadinanza. In tale prospettiva rientrano anche i documenti di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico, resi obbligatori dal DM 139/2007, art. 4 e oggi uniformati a livello nazionale attraverso il DM 14/2024, che ha introdotto il modello unificato. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni, si richiamano inoltre le disposizioni del DPR 122/2009, art. 8, comma 2, e del D.Lgs. 62/2017.

VALUTAZIONE PER COMPETENZE La valutazione per competenze avviene tramite l'assegnazione di livelli di prestazione (non voti) a ciascuna abilità. È possibile attribuire livelli alle singole abilità senza che ne consegua direttamente un voto. Nelle prove con voto, esso non deriva dalla semplice media dei livelli, ma da una ponderazione attenta del diverso peso delle abilità concorrenti. A parità di peso, si applica la corrispondenza tra livelli e voti riportata in allegato e nei piani di lavoro delle classi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE La valutazione deve essere chiara e trasparente. Essa consente di controllare non solo i risultati, ma anche i processi di apprendimento, diventando così uno strumento di regolazione della programmazione didattica e dell'attività in classe. Si distinguono due tipologie di verifica: **VERIFICA FORMATIVA**: si svolge durante il percorso di insegnamento/apprendimento, anche in forma non formalizzata, con lo scopo di raccogliere informazioni su come lo studente apprende, così da orientare e adattare il processo formativo. **VERIFICA SOMMATIVA**: accerta l'acquisizione delle competenze previste dal curriculum in un determinato tratto del percorso e il raggiungimento dei livelli di sufficienza. La valutazione si esprime negli scrutini intermedi con un voto unico per ciascuna disciplina e classe.

ESITO NEGATIVO DELLE VERIFICHE ORDINARIE Qualora una prova somministrata all'intero gruppo classe registri un numero di insufficienze pari o superiore al 60% degli studenti, si ritiene opportuna un'azione di recupero in itinere che coinvolga tutta la classe. Tale azione comprende sia il potenziamento delle abilità su contenuti progressivi, sia la ripresa dei contenuti (modulo o unità di apprendimento, parziale o totale) che hanno determinato l'insuccesso. Le verifiche con esito negativo che richiedono attività di recupero e la relativa verifica devono essere registrate, per documentare l'evoluzione nello sviluppo delle competenze. In ogni caso, studenti e famiglie devono essere messi nelle condizioni di cogliere la progressione sottesa alla valutazione finale della disciplina.

Allegato:

Livelli di competenza e valutazione in itinere.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rispetto alla VALUTAZIONE IN EDUCAZIONE CIVICA, gli studenti dispongono di un portfolio in cui sono raccolte relazioni sulle attività svolte e certificazioni delle competenze acquisite. Le valutazioni dei docenti sono inserite nel registro elettronico e costituiscono la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Gli studenti possono inoltre partecipare, individualmente o come gruppo classe, ad altri percorsi di educazione alla cittadinanza attiva (Formazione scuola-lavoro, volontariato) proposti dall'Istituto. In tal caso le attività sono certificate dal docente referente come crediti formativi e inserite nel portfolio. L'Istituto valorizza anche le scelte autonome degli studenti nell'ambito dell'apprendimento non formale. La responsabilità dell'Educazione civica è collegiale del Consiglio di classe. I docenti coinvolti utilizzano griglie di valutazione per competenze approvate dai dipartimenti disciplinari e pubblicate sul sito istituzionale. Il voto finale riguarda la crescita civica dello studente, non solo le conoscenze teoriche o lo studio degli argomenti affrontati. La valutazione è collegiale e tiene conto della proposta del coordinatore/tutor di Educazione civica. A tal fine viene compilata la scheda di valutazione delle attività di apprendimento, inserita nel portfolio dello studente.

Allegato:

Curricolo_Educazione_civica 22_23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento al DPR 235/2007, al DDL 1830/2024, al DM 5/2009, al DPR 134/2025, al DPR 135/2025 e al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: • Partecipazione all'attività didattica • Svolgimento dei compiti a casa • Presenza/assenza strategica alle attività didattiche proposte • Relazione con docenti e compagni • Rispetto delle regole, degli ambienti della scuola e dell'aula • Rispetto degli orari di ingresso e uscita • Presentazione puntuale delle giustificazioni di assenze e ritardi • Presenza/assenza di ammonizioni e/o sospensioni Gli indicatori sono declinati in allegato. Qualora uno studente riceva più di tre note disciplinari individuali trascritte sul registro di classe, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PARI O INFERIORE A SEI DECIMI II DPR 8 agosto 2025, n. 135,



che modifica il DPR 22 giugno 2009, n. 122, ha introdotto nuove disposizioni in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione, con particolare attenzione al voto di comportamento. Nello specifico, la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è deliberata dal Consiglio di classe nei confronti degli studenti che, nello stesso anno scolastico, abbiano ricevuto sanzioni disciplinari per gravi violazioni dei doveri scolastici, per reati lesivi della dignità e del rispetto della persona, per comportamenti pericolosi per l'incolumità altrui o per atti violenti e aggressivi verso personale e compagni. In sede di scrutinio periodico/intermedio, il voto insufficiente comporta la partecipazione dello studente ad attività di approfondimento sulla cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti tenuti. In sede di scrutinio finale, il voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva. Per gli studenti con voto pari a sei decimi, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio e richiede la stesura di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o l'esito negativo dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E FINALITÀ EDUCATIVA La disciplina dei provvedimenti disciplinari nella scuola secondaria è stata recentemente aggiornata con il DPR 8 agosto 2025, n. 134, che modifica il DPR 24 giugno 1998, n. 249 recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti. Il nuovo regolamento ribadisce che le sanzioni non hanno carattere meramente punitivo, ma sono strumenti educativi finalizzati a promuovere la responsabilità personale, la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e il rispetto delle regole della comunità scolastica. Le misure disciplinari devono essere proporzionate alla gravità dei comportamenti, rispettare i principi di gradualità e temporaneità e favorire percorsi di recupero e inclusione. In questo quadro, i provvedimenti disciplinari si configurano come occasioni formative che offrono agli studenti l'opportunità di riflettere sugli effetti delle proprie condotte sulla vita della comunità e sui danni che esse possono arrecare alla dignità delle persone. Il percorso educativo integra così i comportamenti individuali con le regole condivise, contribuendo alla crescita civile e sociale e al consolidamento di un ambiente scolastico fondato su dignità, rispetto, partecipazione e inclusione.

TIPOLOGIE DI ALLONTANAMENTO Allontanamenti brevi (fino a 15 giorni): la scuola mantiene un rapporto costante con lo studente e la famiglia, al fine di preparare il rientro in classe. Allontanamenti fino a 2 giorni: il Consiglio di Classe prevede attività di riflessione e approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno portato alla sanzione. Tali attività si svolgono a scuola, con docenti individuati dall'Istituto. Allontanamenti da 3 a 15 giorni: il Consiglio di Classe organizza attività di cittadinanza attiva e solidale, proporzionate alla durata dell'allontanamento.

MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO: le attività sono svolte presso enti o associazioni convenzionati con la scuola; le convenzioni definiscono tempi, modalità e figure di riferimento; la vigilanza sugli studenti è affidata alle strutture ospitanti, che segnalano eventuali assenze; gli enti del Terzo settore possono candidarsi tramite avvisi pubblici predisposti dall'Ufficio scolastico regionale, che aggiorna annualmente gli elenchi degli enti idonei; la scuola individua docenti referenti per



queste attività, remunerati con il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa; il mancato svolgimento, totale o parziale, delle attività incide sul voto di comportamento; le ore svolte sono conteggiate nel monte ore annuale necessario per la validità dell'anno scolastico. Se non ci sono strutture disponibili, le attività di cittadinanza attiva e solidale vengono svolte a favore della comunità scolastica. Prosecuzione delle attività dopo il rientro Il Consiglio di Classe può decidere di proseguire le attività anche dopo il rientro, per un periodo massimo pari ai tre quarti dei giorni di allontanamento, nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

Allontanamenti superiori a 15 giorni: La scuola, insieme alla famiglia e, se necessario, ai servizi sociali o all'autorità giudiziaria, promuove un percorso educativo di recupero, inclusione e responsabilizzazione, finalizzato al reintegro dello studente. Casi gravi (reati o pericolo per persone) L'allontanamento oltre i 15 giorni può essere disposto se lo studente commette reati che ledono la dignità della persona, se mette in pericolo l'incolumità altrui o in caso di atti violenti/aggressivi verso personale scolastico o altri studenti. La durata dell'allontanamento è proporzionata alla gravità del fatto o al permanere del pericolo.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le classi dalla prima alla quarta, il superamento della disciplina è determinato dagli indicatori e dal prospetto competenze. • Indicatori: comprendono i risultati del primo trimestre e gli esiti del secondo pentamestre. • La valutazione trimestrale/pentamestrale si fonda su un numero minimo di: o due rilevazioni nel trimestre; o tre rilevazioni nel pentamestre (ridotte a due per discipline con meno di tre ore settimanali, esclusivamente nei casi di studenti in situazione di sufficienza). Ogni rilevazione deve avere adeguata consistenza rispetto alle competenze/abilità testate. Può anche derivare da più momenti di osservazione su singole abilità, sintetizzati in un giudizio complessivo (livelli + voto). Criteri di ammissione alla classe successiva Ammissione Lo studente che, nello scrutinio finale di giugno, consegue la sufficienza in tutte le discipline e nel voto di condotta, e che abbia frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009), è ammesso alla classe successiva. Non si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe esplicitate nel regolamento applicativo sul limite delle assenze, riportato nella sezione "Assenze totali durante l'anno scolastico"



di questo documento. Non ammissione e sospensione del giudizio In allegato sono riportati i criteri per la valutazione degli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline (Allegato "Non ammissione alla classe successiva e sospensione del giudizio"). La sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007: • per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, riportano valutazioni insufficienti in una o più discipline; • il Consiglio di Classe, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, valuta la possibilità che lo studente raggiunga gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, attraverso studio personale o la frequenza di interventi di recupero. In tal caso, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e predispone attività di recupero mirate ai bisogni formativi dello studente. L'esame conclusivo del percorso di recupero deve accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi, definiti dai Dipartimenti disciplinari. Tipologia delle prove di recupero Le prove, predisposte dai docenti dei Dipartimenti, hanno la stessa tipologia di quelle utilizzate durante l'anno scolastico e si svolgono secondo le seguenti modalità: • Prova scritta: Chimica (classi II); Economia aziendale (classi I, II, III e IV); Economia aziendale e geopolitica (classi III e IV RIM); Discipline turistiche e aziendali (classi III e IV TUR); Fisica (classi I); Scienze e biologia (tutte le classi); Francese (classi I, II e III); Informatica (classi I, II; classi III, IV SIA); Inglese (classi I, II e III); Italiano (tutte le classi); Matematica (tutte le classi); Spagnolo (classi I, II e III); Tedesco (tutte le classi) • Prova orale: Arte e territorio (tutte le classi); Diritto (tutte le classi); Economia politica (tutte le classi); Economia aziendale (classi IV); Economia aziendale e geopolitica (classi IV RIM); Discipline turistiche aziendali (classi IV TUR); Scienze motorie e sportive (tutte le classi); Fisica (classi I); Francese (classi IV); Geografia (tutte le classi); Geografia turistica (tutte le classi); Informatica (classi III, IV AFM; classi III, IV SIA); Inglese (classi IV); Italiano (tutte le classi); Spagnolo (classi IV); Storia (tutte le classi); Tedesco (tutte le classi) • Prova pratica: Informatica (classi I e II); Tecnologia della comunicazione (classi III e IV RIM) Il colloquio viene condotto in presenza di almeno due docenti.

Allegato:

Non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107". I requisiti



previsti per l'ammissione all'esame dei candidati interni sono i seguenti (art. 13, comma 2, lettere a) e d)): • Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe per casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009. • Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. È fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per studenti con valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con unico voto. Il Decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 (convertito nella legge 21 settembre 2018, n. 108) ha differito al 1 settembre 2019 l'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. 62/2017, riguardanti: • la partecipazione alle prove nazionali INVALSI (italiano, matematica, inglese); • lo svolgimento delle attività dei Percorsi di Formazione scuola-lavoro. Per i candidati privatisti, l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, ha previsto il differimento delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. 62/2017, che subordinavano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico Il credito scolastico riconosce aspetti fondamentali del processo formativo: • risultati scolastici; • comportamento dell'alunno nelle attività didattiche e nelle relazioni con persone e ambienti della scuola; • attività svolte nell'Istituto o in ambiti esterni.

Indicatori • Autonomia del Consiglio di Classe • Voto di condotta (VCA) • Presenza di Voti di Consiglio (VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva • Media dei voti, comprensiva del comportamento (M) • Attività interne certificate (TITOLI Interni, almeno 15 ore) • Attività esterne certificate (TITOLI Esterni, almeno 15 ore) TITOLI Interni (validi se svolti dal mese di maggio dell'anno precedente fino al 15 maggio dell'anno in corso e certificati entro il 15 maggio dell'anno in corso) • Certificazioni AICA/EIPASS • Partecipazione ad attività integrative, concorsi, manifestazioni, attività teatrali promosse dall'Istituto • Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto • Vittorie in gare sportive a livello regionale/nazionale/internazionale • Frequenza di IRC con valutazione "distinto" o "ottimo" • Frequenza di attività alternative all'IRC presso strutture esterne con valutazione "distinto" o "ottimo" TITOLI Esterni (validi se svolti dal mese di maggio dell'anno precedente fino al 15 maggio dell'anno in corso e certificati entro il 15 maggio dell'anno in corso) • Certificazioni AICA/EIPASS conseguite presso Test Center accreditati • Attività sportive agonistiche a livello regionale/nazionale/internazionale (almeno 90 ore) • Certificazioni linguistiche presso centri accreditati • Attività di volontariato certificate da associazioni iscritte al Registro Nazionale • Percorsi musicali/strumentali di livello preaccademico presso Istituti Musicali accreditati Peso per ogni titolo (interno o esterno): 0,1

Modalità di attribuzione del credito scolastico La valutazione del



comportamento degli studenti ha assunto negli ultimi anni un rilievo crescente, non solo come elemento di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, ma anche come fattore determinante nell'attribuzione del credito scolastico. Con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stato stabilito che per conseguire il punteggio massimo all'interno della fascia di credito lo studente debba riportare almeno 9/10 in condotta. Nello specifico: Scrutinio di giugno 1. Se lo studente ha un voto di condotta < 9 o almeno un VCO, ottiene il minimo della fascia determinata dalla media dei voti. 2. Se non ricorrono le condizioni del punto 1 e la media dei voti (con decimale $\geq 0,50$), si attribuisce il massimo della fascia. 3. Se non ricorrono le condizioni dei punti 1 e 2, ma la media dei voti è nella fascia 0,01–0,50, si attribuisce il massimo della fascia se la somma dei PESI dei TITOLI + la parte decimale della media $\geq 0,5$; altrimenti si attribuisce il minimo della fascia. Scrutinio di settembre 1. Se lo studente consegue una valutazione $\geq 7/10$ in tutte le prove di recupero, il Consiglio di Classe assegna il credito con gli stessi criteri di giugno. 2. In caso contrario, attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

Attività di sostegno e di recupero

La valutazione periodica fornisce elementi utili per l'avvio di attività di sostegno e recupero delle competenze di base, che possono realizzarsi attraverso diverse modalità: • attività differenziate in classe e in itinere, finalizzate al recupero e/o all'approfondimento dei contenuti; • corsi di recupero estivi rivolti agli studenti che, nello scrutinio di giugno, hanno conseguito la sospensione del giudizio; • attività di rete e/o di studio assistito con il supporto di docenti, studenti tutor ed ex studenti. Le attività di recupero si svolgono prevalentemente in classe e sono centrate sul consolidamento delle competenze essenziali. Particolare rilievo è dato alla progressione negli apprendimenti, che può essere verificata sia attraverso prove ordinarie, sia mediante verifiche specifiche per quelle abilità che non risultino valutabili nel corso delle attività didattiche. La responsabilità primaria della verifica del recupero delle insufficienze è affidata al docente della classe; tuttavia, i gruppi disciplinari possono organizzare rilevazioni comuni per accertare il superamento delle carenze in determinate abilità. Tali prove, pur differenziandosi nei contenuti, devono testare competenze di base analoghe e possono essere corrette da docenti di classi parallele, al fine di garantire omogeneità e oggettività.

Prove di allineamento

I gruppi disciplinari organizzano prove di allineamento per verificare l'omogeneità della programmazione e lo sviluppo delle competenze nelle classi parallele, su abilità ritenute particolarmente rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Anche queste rilevazioni,



pur differenziandosi nei contenuti, devono testare competenze di base comuni e possono essere corrette da docenti non titolari della classe. Le prove di allineamento hanno valore di prove di percorso: ad esse viene attribuito un giudizio sulle abilità testate e un voto registrato ufficialmente. I coordinatori di disciplina comunicano preventivamente alla Presidenza le date di svolgimento e le competenze oggetto delle prove, e successivamente trasmettono gli esiti raggruppati per fasce. Gli esiti vengono discussi e condivisi all'interno dei dipartimenti, per consentire una valutazione della programmazione e la sua revisione in itinere, in funzione del miglioramento degli apprendimenti. Il report finale, comprensivo degli interventi attivati, è presentato al Collegio di giugno e costituisce il punto di partenza per la programmazione dell'anno scolastico successivo.

Assenze totali durante l'anno scolastico

Il DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 14, comma 7, stabilisce che, ai fini della validità dell'anno scolastico – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento di tale limite minimo di frequenza, anche considerando le deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva. Come previsto dal medesimo comma, il Collegio Docenti individua deroghe per i casi eccezionali, tra cui: • assenze documentate e continuative per motivi personali gravi o di malattia; • assenze dovute a impegni sportivi certificati; • assenze di studenti stranieri per temporaneo rientro nel Paese di origine. Tali deroghe sono ammesse solo a condizione che, a giudizio del Consiglio di Classe, le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

Accertamento dei risultati di apprendimento

L'accertamento dei risultati di apprendimento avviene attraverso diversi strumenti di verifica, scelti in relazione alla disciplina, all'argomento trattato e agli obiettivi formativi. Tali strumenti devono essere esplicitati agli studenti e possono comprendere: • colloquio orale; • colloquio orale interattivo; • test e questionari, anche in formato digitale; • relazioni scritte relative ad esperienze e prove di laboratorio; • comprensione e analisi di testi di diversa tipologia; • testi scritti di tipo espositivo-argomentativo, anche per la soluzione di problemi complessi; • lavori di gruppo; • prove pratiche per l'accertamento delle capacità manuali e delle competenze laboratoriali; • prove pratiche per l'accertamento delle capacità motorie. Qualora uno studente sia assente nei momenti di verifica, o si astenga dalle attività pratiche di Scienze motorie e sportive, avrà la possibilità di sostenere prove alternative in altro momento e con modalità concordate con il docente, compatibilmente con l'orario



della classe e del docente stesso. Nel caso in cui l'assenza o l'astensione si ripeta, il numero di prove disponibili potrebbe non risultare sufficiente a consentire una valutazione finale. In tali circostanze, lo studente potrà ricevere l'attribuzione di "non classificato" nella disciplina o nelle discipline di riferimento.

Indicatori e descrittori della valutazione

Le prove sono prevalentemente finalizzate a verificare l'acquisizione di capacità operative e di applicazione dei contenuti. I criteri di attribuzione del punteggio in ogni prova di verifica sono definiti nelle griglie di valutazione che contengono gli indicatori delle conoscenze/competenze/abilità verificate e i descrittori degli esiti attesi. Le griglie sono compilate collegialmente dai docenti di ogni Dipartimento disciplinare e sono condivise. Possono essere adattate da ogni docente sugli obiettivi specifici di ogni prova somministrata. La valutazione è espressa in un voto compreso in fasce di livello, da un livello minimo 1 - 3 ad uno massimo 9 - 10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto "Paolo Savi" considera l'inclusione un valore fondante e un obiettivo trasversale di tutte le attività educative e formative. Essa non si limita a garantire pari opportunità di accesso, ma si traduce in pratiche quotidiane che favoriscono la partecipazione attiva di ogni studente, valorizzando le differenze come risorsa per la crescita individuale e collettiva.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) viene periodicamente verificato e aggiornato, con il coinvolgimento del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Nel prossimo triennio l'Istituto intende consolidare e sviluppare le azioni già avviate, rendendo l'inclusione un pilastro stabile e trasversale del PTOF. La presenza di due referenti dedicati (Funzioni Strumentali Inclusione) garantisce una gestione efficace nei due plessi, ciascuno con le proprie specificità legate al contesto socio-territoriale e all'utenza.

Il progetto d'Istituto "Camminiamo Insieme" è costantemente potenziato con interventi mirati, laboratori e sportelli d'ascolto realizzati in collaborazione con la Cooperativa I Semi, docenti ed esperti esterni. Parallelamente, il progetto "La Bottega del Tempo" è attivato presso il Liceo Scientifico, favorendo l'apprendimento collaborativo e l'aiuto compiti con il supporto di docenti e assistenti.

La presenza dell'assistente educativo nelle classi viene confermata, anche in assenza di alunni certificati ai sensi della L.104/92, previa approvazione annuale del Consiglio di Classe, per garantire un sostegno diffuso e una maggiore attenzione alle dinamiche di gruppo.

Nel triennio saranno riproposti e ampliati diversi progetti inclusivi:

- attività di potenziamento e rafforzamento didattico per studenti con difficoltà nelle discipline scientifiche e linguistiche, svolte in orario scolastico presso il Liceo Scientifico;
- il progetto piscina, organizzato per classe durante le ore di scienze motorie del pentamestre;
- la partecipazione di gruppi integrati di studenti del Liceo e dell'ITE all'evento "Inclusive Games";
- percorsi di tirocinio e inserimento formativo in collaborazione con l'ASL, rivolti anche ad ex



studenti, accompagnati da educatori e docenti referenti;

- Formazione scuola-lavoro personalizzati per studenti con PEI differenziati;
- progetti condivisi con il Servizio Disabile Adulto di Viterbo per lo sviluppo dell'autonomia negli spostamenti casa-scuola, attraverso metodologie di fading e scaffolding.

Sul piano delle infrastrutture e delle attrezzature, l'Istituto valorizza le dotazioni tecnologiche e gli spazi innovativi già presenti: Digital Board e LIM in tutte le aule e laboratori, aule innovative e multimediali realizzate con fondi PNRR, laboratori di informatica, lingue, fisica, chimica, odontotecnico, un'aula cinema e dispositivi per la realtà virtuale. La vicinanza delle fermate degli autobus e della stazione ferroviaria resta un ulteriore elemento di accessibilità e inclusione.

Nel prossimo triennio l'Istituto si propone di affrontare alcune criticità che ancora ostacolano la piena realizzazione di una scuola inclusiva. In primo luogo, si rende necessario garantire un'assegnazione tempestiva e adeguata delle cattedre di sostegno, evitando ritardi e riduzioni di ore che rischiano di compromettere sia i percorsi di apprendimento degli studenti con BES sia lo sviluppo delle autonomie e delle competenze relazionali degli alunni con disabilità più gravi. Parallelamente, si intende migliorare la disponibilità e l'attrezzatura degli spazi dedicati alle attività di sostegno, così da renderli più funzionali e accoglienti.

Un altro obiettivo riguarda il rafforzamento della comunicazione e della condivisione progettuale tra docenti e figure educative, attraverso strumenti e momenti di confronto strutturati. In questa direzione si colloca anche la necessità di promuovere percorsi di formazione sistematica per tutti i docenti sulle tematiche dell'inclusione, affinché le pratiche didattiche siano sempre più innovative e coerenti.

Sul piano della documentazione, l'Istituto si impegna a rendere più completa e aggiornata la raccolta dei dati sugli alunni con disabilità, adottando il modello ICF e sollecitando la predisposizione del Progetto Individuale da parte del Comune e dell'ASL. Sarà inoltre importante garantire una presenza più costante delle equipe socio-sanitarie ai GLO, così da favorire un monitoraggio in itinere e la possibilità di azioni correttive tempestive.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti stranieri neoarrivati nel nostro Paese, per i quali si intende attivare la figura dell'interprete interculturale, e alla composizione delle classi del Liceo Scientifico, che dovrà essere più equilibrata nella distribuzione degli alunni con BES e disabilità. Infine, per favorire la partecipazione di tutti ai viaggi di istruzione, l'Istituto si propone di costituire un fondo dedicato, capace di ridurre le barriere economiche e garantire pari opportunità di accesso alle esperienze formative.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) rappresenta un momento centrale nella progettazione inclusiva dell'Istituto, in quanto consente di delineare percorsi personalizzati e coerenti con i bisogni educativi degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Il processo si fonda sulla disponibilità di risorse professionali specifiche: attualmente sono presenti 25 insegnanti di sostegno, impiegati sia in attività individualizzate e di piccolo gruppo, sia in laboratori integrati e classi aperte. A queste figure si affiancano gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, in attesa di assegnazione, che svolgono un ruolo importante nelle attività individualizzate e laboratoriali. Il coordinamento è garantito dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione e dai Referenti di Istituto, mentre il supporto psicopedagogico è assicurato da professionisti esterni. Completano il quadro i docenti tutor/mentor, che contribuiscono alla



personalizzazione dei percorsi. Il coinvolgimento dei docenti curricolari è un elemento qualificante del processo. I coordinatori di classe, i docenti con specifica formazione e gli altri insegnanti partecipano attivamente ai rapporti con le famiglie, al tutoraggio degli alunni e alla progettazione di attività didattico-educative a prevalente tematica inclusiva. La partecipazione ai Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è garantita dai coordinatori e dai docenti formati, mentre per altri docenti si privilegia il contributo attraverso attività didattiche e relazionali. Nel prossimo triennio l'Istituto intende rafforzare questo processo attraverso azioni mirate: garantire continuità e tempestività nell'assegnazione delle risorse, promuovere percorsi di formazione inclusiva per tutto il personale, favorire l'utilizzo di strumenti digitali e materiali specifici, migliorare la qualità della valutazione con criteri flessibili e condivisi. Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con PEI differenziato, per i quali saranno progettate esperienze significative legate al progetto di vita, in collaborazione con famiglie, enti esterni e servizi territoriali. Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e la Commissione Inclusione avranno un ruolo di coordinamento e monitoraggio, mentre i consigli di classe e gli assistenti educativi garantiranno la concreta attuazione delle pratiche. In prospettiva, il processo di definizione dei PEI sarà sempre più orientato alla sistematizzazione delle buone pratiche e al rafforzamento della rete territoriale, con l'obiettivo di costruire percorsi di crescita che assicurino dignità, autonomia e qualità della vita agli studenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La costruzione dei PEI è un processo corale che coinvolge diverse professionalità e livelli di responsabilità. In primo luogo, il Dirigente Scolastico coordina e presiede le riunioni, promuove la cultura dell'inclusione e cura i rapporti con gli enti esterni. Centrale è il ruolo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che si occupa di rilevazione dei bisogni, monitoraggio, documentazione e consulenza metodologica. Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione garantiscono il coordinamento operativo: convocano i GLO e i GLI, curano i rapporti con le USL, supportano i docenti di sostegno e gli assistenti educativi. La Commissione Inclusione elabora proposte interdisciplinari e monitora l'andamento didattico, mentre i Consigli di Classe definiscono obiettivi educativi e relazionali, incontrano le famiglie e collaborano alla redazione del PEI. Accanto agli insegnanti di sostegno e ai docenti curricolari (coordinatori, docenti con formazione specifica e altri insegnanti), partecipano anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che attuano concretamente le pratiche inclusive. Contribuiscono inoltre i docenti tutor, i referenti di istituto, e, quando necessario, gli psicopedagogisti esterni. Infine, il personale scolastico amministrativo svolge un ruolo di supporto organizzativo e documentale, raccogliendo e aggiornando le certificazioni e curando i rapporti con gli enti locali.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo centrale nella costruzione dei Piani Educativi Individualizzati, partecipando attivamente sia alla fase di progettazione sia a quella di realizzazione degli interventi inclusivi. Il loro contributo si concretizza attraverso incontri calendarizzati con i docenti di classe e di sostegno, la partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) e la collaborazione nella redazione dei PEI. In parallelo, sono coinvolte anche nella definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Consigli di Classe di inizio anno, ricevendo comunicazioni puntuali e tempestive sull'andamento didattico e disciplinare dei figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni si fonda su strategie inclusive che coinvolgono in modo responsabile tutti i docenti del consiglio di classe, insieme al docente di sostegno quando presente. Dopo un primo periodo di osservazione e con il consenso delle famiglie, vengono predisposti piani personalizzati nei quali ciascun docente definisce obiettivi e modalità di lavoro, anche attraverso tempi, spazi e metodologie differenziate. Le verifiche sono diversificate in base ai bisogni educativi, con calendarizzazioni mirate e segmentazioni degli argomenti, sempre chiaramente comunicate agli studenti. Sono previsti strumenti compensativi e dispensativi, come calcolatrici, dispositivi digitali, mappe e prove strutturate, mentre la valutazione si concentra soprattutto sui concetti, sulla maturità e sulla consapevolezza, più che su aspetti formali come grafia o ordine. Accanto alle prove scritte e



orali, viene valorizzata anche la partecipazione quotidiana alle attività di classe. Per gli alunni con PEI, sono predisposte griglie di osservazione individuali e obiettivi minimi disciplinari personalizzati, mentre la valutazione si articola in forma iniziale, in itinere e finale, con possibilità di rimodulare obiettivi e metodi. Sono inoltre previste griglie interdisciplinari per monitorare la partecipazione a progetti scolastici ed extrascolastici. Particolare attenzione è riservata agli studenti con giudizio sospeso o con BES, per i quali le verifiche di recupero e gli esami conclusivi vengono costruiti in coerenza con i piani individualizzati, garantendo misure idonee a un sereno svolgimento delle prove. I gruppi disciplinari organizzano prove di allineamento per assicurare omogeneità tra classi parallele, mentre nelle classi quinte i PDP prevedono strumenti compensativi e misure dispensative già calibrate sulle modalità dell'Esame di Stato, con griglie di valutazione individualizzate per evitare penalizzazioni legate a disturbi specifici dell'apprendimento. In questa prospettiva, la valutazione assume un valore formativo: non solo misura competenze e conoscenze, ma incide sulla motivazione, sull'autostima e sul senso di autoefficacia dello studente. Comunicare i risultati in modo chiaro e rispettoso diventa quindi parte integrante del processo educativo, contribuendo a rafforzare la fiducia degli alunni nelle proprie capacità e a sostenerne l'impegno nello studio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove un curriculum attento alle diversità e orientato alla costruzione di percorsi formativi inclusivi, garantendo continuità educativa e accompagnando gli studenti nelle scelte di studio e di lavoro. In questa prospettiva, il progetto di inclusione d'Istituto rappresenta il quadro di riferimento entro cui si collocano iniziative mirate, come il PON estivo, volto ad accogliere gli alunni nei mesi di sospensione didattica, e i progetti finanziati dal PNRR per contrastare la dispersione scolastica. Un ruolo centrale è svolto dalle progettazioni interdisciplinari dei consigli di classe, che favoriscono l'apprendimento collaborativo sotto la guida del docente curricolare e di sostegno, con il supporto dell'assistente educativo. Particolare attenzione è dedicata ai percorsi di Formazione scuola-lavoro, calibrati sulle potenzialità, sugli interessi e sulle difficoltà di ciascun alunno, affinché anche gli studenti con BES possano partecipare pienamente e consapevolmente. La continuità formativa si realizza anche attraverso il Progetto di vita, che prevede interventi coordinati tra scuola, famiglia e servizi sociali e sanitari, con l'obiettivo di favorire apprendimenti funzionali all'autonomia e alla futura inclusione sociale e lavorativa. A ciò si aggiunge la predisposizione di percorsi di accoglienza e inclusione per studentesse e studenti stranieri, sostenuti da assistenti alla comunicazione, corsi di alfabetizzazione e da uno sportello didattico pomeridiano. In sintesi, le



strategie di continuità e orientamento dell'Istituto si fondano su un approccio integrato e inclusivo, che accompagna ogni studente lungo il proprio percorso scolastico e formativo, sostenendone la crescita personale e professionale e favorendo il pieno inserimento nella comunità e nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico l'Istituto registra complessivamente 112 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tra questi, 39 alunni presentano disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92. Un gruppo consistente è rappresentato dagli studenti con disturbi evolutivi specifici, pari a 63 casi, comprendenti soprattutto alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e 3 con diagnosi di ADHD/DOP in comorbidità con DSA. Infine, sono stati individuati 10 studenti in situazione di svantaggio, riconducibili a fattori socio-economici, linguistico-culturali, comportamentali-relazionali o fisici certificati.

Per rispondere in modo adeguato a tali bisogni, l'Istituto ha predisposto 39 Piani Educativi Individualizzati (PEI) redatti dai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), e 73 Piani Didattici Personalizzati (PDP) elaborati dai Consigli di Classe: 65 in presenza di certificazione sanitaria e 8 in assenza di certificazione, sulla base di osservazioni pedagogiche e didattiche.

L'Istituto "P. Savi" è costantemente impegnato nel garantire percorsi personalizzati e inclusivi, calibrati sulle diverse tipologie di bisogno e orientati a promuovere il successo formativo e la piena partecipazione di tutti gli studenti. In questa prospettiva si inserisce il progetto #INSIEME AL PASSO



DEI PIÙ LENTI, finanziato dal Programma FSE+ e finalizzato a rafforzare i servizi di supporto agli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio.

Grazie a questo intervento, la scuola può avvalersi di assistenza specialistica qualificata, assicurata da operatori professionali selezionati attraverso enti accreditati e dotati delle competenze necessarie per sostenere gli studenti nelle attività quotidiane, nella cura personale, nella socializzazione e nello sviluppo dell'autonomia. Il progetto consente così di rispondere in modo flessibile e mirato ai bisogni educativi più complessi, integrando il lavoro dei docenti, del personale ATA e delle altre figure coinvolte nei processi inclusivi.

L'attivazione di #INSIEME AL PASSO DEI PIÙ LENTI rappresenta quindi un tassello fondamentale della strategia d'Istituto per garantire a ogni studente un percorso formativo equo, accessibile e rispettoso delle sue potenzialità, rafforzando la qualità dell'inclusione e la capacità della scuola di accompagnare ciascuno nel proprio progetto di vita.

Allegato:

PAI 2025:2026.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo adottato dalla dirigenza per l'amministrazione della scuola e la gestione delle risorse professionali e materiali si fonda sul principio della leadership distribuita. La Dirigente Scolastica affida infatti specifiche funzioni organizzative a diverse figure, con l'obiettivo di promuovere e sostenere il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica.

Dai capi dipartimento ai coordinatori dei consigli di classe, dalle figure strumentali ai referenti di commissioni e gruppi di progetto, ciascuno contribuisce alla costruzione di un ambiente scolastico collaborativo e ben strutturato, orientato alla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono un ruolo fondamentale nell'organizzazione e nella gestione della vita scolastica. Il primo collaboratore, nominato dalla Dirigente, affianca quotidianamente la sua opera in tutte le funzioni e la sostituisce in caso di necessità, rappresentandola a tutti gli effetti. È responsabile dell'organizzazione delle elezioni dei rappresentanti dei Consigli di classe e mantiene costantemente informata la Dirigente sui rapporti tra i docenti, sulla frequenza e sulla disciplina degli alunni, nonché sui rapporti con i genitori e con l'utenza. In assenza della Dirigente, presiede i Consigli di classe e cura i contatti con l'Ente locale per le questioni legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di rischio. Inoltre, diffonde ai colleghi tutte le comunicazioni provenienti dall'Ufficio di Direzione o dalla Segreteria e vigila sul rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto. Il secondo collaboratore, anch'egli nominato dalla Dirigente, collabora per ogni necessità e

2



	<p>assicura, su delega, la rappresentanza dell'Istituzione scolastica in incontri istituzionali con Enti e Associazioni. Si occupa della gestione delle supplenze e redige i verbali del Collegio dei Docenti, contribuendo così al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e alla continuità delle attività didattiche e amministrative</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del Dirigente Scolastico, previsto dal comma 83 della Legge 107/2015, si riunisce periodicamente per affiancare la Dirigente nell'organizzazione e nella gestione complessiva dell'Istituto. Si tratta di un organismo che, oltre a supportare le attività di direzione, condivide la visione e la mission della scuola, riflette sul funzionamento dei servizi e propone interventi di miglioramento. Le decisioni e le azioni dello Staff si fondano sulle informazioni e sulle segnalazioni raccolte dalle diverse componenti della comunità scolastica – Dirigente, docenti, studenti, famiglie e personale ATA – in un'ottica di collaborazione e partecipazione diffusa.</p>	15
Funzione strumentale	<p>Nell'ambito dell'organizzazione scolastica sono individuate le funzioni strumentali, ciascuna delle quali è affidata a due figure che operano in sinergia per garantire continuità ed efficacia nelle attività di competenza. La funzione dedicata alla DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE si occupa di coordinare la commissione Internazionalizzazione, di promuovere e gestire scambi internazionali e stage linguistici, di monitorare l'utilizzo delle risorse finanziarie</p>	8



assegnate e di curare i rapporti con i Paesi partner. All'interno della scuola organizza le attività collegate agli scambi e agli stage, favorendo la partecipazione degli studenti a esperienze di mobilità e di apertura culturale. La funzione di VALUTAZIONE E PTOF ha il compito di coordinare la commissione valutazione, promuovere la cultura della valutazione interna ed esterna e predisporre strumenti di indagine rivolti a tutte le componenti scolastiche. In collaborazione con il gruppo di lavoro, rielabora i questionari e favorisce la riflessione sulla qualità del sistema scolastico. Inoltre, elabora e monitora l'attuazione del PTOF e assicura la coerenza con quanto previsto dal Servizio nazionale di valutazione, attraverso strumenti quali RAV (Rapporto di AutoValutazione), PdM (Piano di Miglioramento) e RS (Rendicontazione Sociale). La funzione di CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO coordina la commissione dedicata e mantiene rapporti con gli Istituti comprensivi della provincia per garantire la prosecuzione delle esperienze didattiche e favorire l'orientamento in uscita. Organizza gli Open day, promuove incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per agevolare la conoscenza dei nuovi alunni, cura i rapporti con esperti di ordini professionali e con le Università e raccoglie i bisogni relativi all'orientamento post-diploma. La funzione di INCLUSIONE coordina la commissione Inclusione, i GLI e i GLO, e mantiene rapporti con i servizi socio-sanitari. Supporta i docenti nell'elaborazione di PEI e PDP, redige il PAI, rileva le situazioni di disagio e coordina progetti specifici volti a



	<p>favorire l'integrazione e il benessere degli studenti.</p>	
Capodipartimento	<p>Il referente di DIPARTIMENTO DISCIPLINARE coordina le attività relative alla propria area di insegnamento, assicurando l'organizzazione, la coerenza e l'allineamento delle iniziative didattiche specifiche della disciplina. Cura la programmazione comune, il monitoraggio degli apprendimenti e la condivisione di pratiche metodologiche e valutative. Il referente di DIPARTIMENTO TRASVERSALE svolge una funzione di raccordo tra le diverse aree disciplinari, promuovendo l'integrazione dei saperi, la progettazione interdisciplinare e lo sviluppo di percorsi comuni orientati al miglioramento complessivo dell'offerta formativa. Favorisce il dialogo tra i docenti e sostiene la costruzione di progettualità condivise.</p>	21
Responsabile di plesso	<p>Il docente incaricato coordina le attività della sede di Toscana seguendo le indicazioni del Dirigente Scolastico, assicurando il buon funzionamento organizzativo e didattico. Riveste inoltre il ruolo di preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, con compiti di vigilanza e responsabilità in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, garantendo il rispetto delle norme e la tutela della salute di tutta la comunità scolastica.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>Il docente incaricato dei laboratori elabora il regolamento interno, predisponendo criteri e modalità di utilizzo da parte delle diverse classi e dei gruppi di lavoro. Cura la stesura del calendario delle attività, garantendo una distribuzione equilibrata e funzionale degli spazi</p>	3



e delle risorse. È responsabile del corretto svolgimento delle attività e della gestione dei materiali, assicurando ordine, efficienza e sicurezza all'interno del laboratorio.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, nominato dal Dirigente Scolastico, svolge un ruolo strategico nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e nel supporto alle attività inserite nel Piano Digitale d'Istituto. È responsabile, sotto il profilo tecnico e culturale, della diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica e, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, promuove la formazione interna, coinvolge l'intera comunità scolastica e ricerca soluzioni innovative per favorire il processo di digitalizzazione della scuola. Collabora con i docenti per arricchire le competenze degli studenti e per integrare le nuove tecnologie nella didattica, contribuendo così a rendere l'ambiente di apprendimento più moderno, inclusivo e orientato al futuro.

1

Team digitale

Il Team Digitale opera all'interno dell'Istituto con il compito di favorire e sostenere il processo di digitalizzazione della scuola, promuovendo l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione. In stretta connessione con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale, il Team diffonde politiche e pratiche legate all'innovazione metodologica, supporta i docenti nell'integrazione degli strumenti digitali e contribuisce a rendere l'ambiente di apprendimento più moderno, inclusivo e orientato al futuro.

5



Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore di Educazione civica garantisce la piena attuazione delle disposizioni normative relative all'insegnamento trasversale della disciplina (D.M. 183/2024 – Linee Guida per l'Educazione Civica). Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività didattiche, assicurando l'integrazione dei tre nuclei tematici – Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale – all'interno dei curricoli disciplinari. Favorisce il raccordo tra i docenti della classe e la coerenza delle azioni educative, monitorando l'efficacia degli interventi e promuovendo iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle famiglie. Propone strategie di miglioramento e valorizza le esperienze progettuali che contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi della comunità scolastica e del territorio.</p>	1
Docente tutor	<p>Il tutor di classe per la Formazione scuola-lavoro coordina le attività previste per la propria classe, garantendo la coerenza con il progetto educativo dell'Istituto e con le linee guida ministeriali. Supporta gli studenti nell'organizzazione e nello svolgimento delle esperienze di formazione e orientamento, monitora il percorso formativo e mantiene i rapporti con le strutture ospitanti. In questo modo assicura che le attività di Formazione scuola-lavoro contribuiscano allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali degli studenti, favorendo un efficace raccordo tra scuola e mondo del lavoro.</p>	17
Docente orientatore	<p>Il docente orientatore, nominato in base alle</p>	1



	<p>Linee guida ministeriali emanate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, ha il compito di organizzare e coordinare le attività di orientamento previste dall'Istituto. La sua funzione si colloca all'interno di un quadro di azioni strategiche volte a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e professionale, promuovendo scelte responsabili e coerenti con le attitudini personali, con le opportunità offerte dal territorio e con le prospettive delineate dal sistema educativo nazionale.</p>	
Referente dei corsi di istruzione per adulti	<p>Il referente dei corsi di istruzione per adulti, nominato dal Dirigente Scolastico, svolge un ruolo centrale nell'organizzazione dei percorsi formativi destinati agli adulti, sia nella sede serale sia nella scuola carceraria. Garantisce il coordinamento delle attività didattiche e gestionali, favorendo la partecipazione e la continuità dei percorsi di apprendimento. Mantiene inoltre i rapporti con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), assicurando un costante raccordo istituzionale e contribuendo alla realizzazione di un'offerta formativa inclusiva e rispondente ai bisogni del territorio.</p>	2
Docente Coordinatore di classe	<p>I coordinatori dei Consigli di classe, nominati all'inizio di ciascun anno scolastico con decreto del Dirigente Scolastico, svolgono un ruolo di raccordo fondamentale all'interno del Consiglio e tra questo e le famiglie. Essi garantiscono la coerenza della programmazione didattica, curano la predisposizione della documentazione necessaria e rappresentano il punto di</p>	35



riferimento per la gestione delle problematiche che possono emergere nella vita della classe. In relazione agli alunni, il coordinatore si informa sulle situazioni a rischio e ricerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di classe; interviene a sostegno della motivazione degli studenti e vigila affinché le comunicazioni scuola-famiglia siano correttamente trasmesse. Dopo ogni riunione del Consiglio, riferisce agli alunni e alle famiglie la valutazione complessiva emersa, segnalando eventuali criticità individuali o collettive. Inoltre, controlla assenze, ritardi e note disciplinari, mantiene costanti contatti con i docenti del Consiglio per individuare problematiche e relaziona sull'andamento generale della classe, curando l'attuazione delle decisioni collegiali. Il coordinatore segnala al Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori eventuali problemi emersi, proponendo strategie di soluzione, e monitora in modo continuativo la situazione della classe e dei singoli studenti, con l'obiettivo di garantire la piena riuscita del percorso formativo e il benessere complessivo della comunità scolastica.

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto rappresenta l'organo collegiale di indirizzo e di gestione generale della scuola. Esso definisce i criteri organizzativi fondamentali e adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nonché il Regolamento d'Istituto, assicurando coerenza e trasparenza nelle scelte educative e organizzative. Delibera in merito all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici,

19



	<p>stabilendo i criteri generali per la programmazione educativa e per l'attuazione delle attività extrascolastiche. Particolare attenzione è rivolta ai corsi di recupero e di sostegno, alle attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti. Inoltre, il Consiglio approva il programma annuale e il conto consuntivo, garantendo una gestione responsabile e partecipata delle risorse dell'Istituto.</p>	
Comitato di valutazione	<p>Il Comitato di valutazione è l'organo collegiale che esprime il proprio parere in merito al superamento del periodo di prova e di formazione dei docenti neoassunti, come previsto dalla Legge 107/2015, comma 129, punto 4. La sua composizione esclude la componente genitori e il membro esterno, ma è integrata dalla presenza dei docenti tutor, che accompagnano i neoassunti nel percorso di inserimento e crescita professionale. In questo modo il Comitato assicura un giudizio equilibrato e fondato, volto a garantire la qualità dell'insegnamento e la piena integrazione dei nuovi docenti nella comunità scolastica.</p>	7
Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) è composto da diverse figure a cui sono attribuiti compiti specifici, in conformità al D. Lgs. 81/2008. Il Datore di lavoro valuta i rischi per la sicurezza, elabora il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), individua le misure di prevenzione e protezione e designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli addetti al servizio, nonché i</p>	15



lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso. Inoltre, informa i lavoratori sui rischi presenti nella scuola e sulle relative protezioni, adottando misure idonee in caso di emergenza. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), figura esterna, coordina e supervisiona tutte le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione. Collabora alla valutazione dei rischi, individua le misure di prevenzione e protezione, elabora le procedure di sicurezza e supporta il Datore di lavoro nella pianificazione degli interventi. Svolge inoltre attività di consulenza strategica, monitora l'efficacia delle misure adottate e contribuisce alla diffusione della cultura della sicurezza all'interno dell'istituto scolastico. L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), docente dell'istituto in possesso dei requisiti formativi previsti dal D. Lgs. 81/2008, è incaricato di predisporre la documentazione richiesta dalla normativa e di collaborare all'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione. In raccordo con l'RSPP, supporta la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai rischi, partecipa alla redazione e all'aggiornamento della documentazione, contribuisce alle attività di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale e agli studenti e monitora l'applicazione quotidiana delle procedure di sicurezza. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) raccoglie le segnalazioni dei lavoratori e le riferisce al Datore di lavoro. Partecipa alle riunioni periodiche, viene consultato sulla valutazione dei rischi e sulla



designazione dei membri del SPP e, insieme al RSPP, visita gli ambienti di lavoro almeno due volte l'anno. Gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione collaborano ai compiti previsti dalla normativa, mentre gli addetti all'antincendio verificano la funzionalità delle attrezzature e degli impianti, la praticabilità delle vie di fuga, la cartellonistica e il sistema di allarme.

Provvedono alla compilazione del registro, segnalano eventuali rischi e, in caso di pericolo, intervengono tempestivamente annotando ogni azione intrapresa. Gli addetti al Primo Soccorso controllano la dotazione delle cassette di pronto soccorso, segnalano eventuali carenze al Dirigente Scolastico e intervengono in caso di incidenti, annotando puntualmente ogni intervento sul registro predisposto. Il Medico Competente, previsto dal D. Lgs. 81/2008, collabora con il Datore di lavoro alla valutazione dei rischi e svolge la sorveglianza sanitaria sui lavoratori. Contribuisce alla definizione e all'attuazione delle misure di tutela della salute e dell'integrità psico-fisica del personale scolastico, partecipa alle attività di formazione e informazione in materia di sicurezza e monitora nel tempo le condizioni di salute correlate ai rischi professionali.

Referente di specifici ambiti/progetti	I referenti di specifici progetti, nominati dal Dirigente Scolastico, svolgono un ruolo di coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali attivate nell'Istituto. Essi guidano i lavori dei gruppi di progetto, ne verificano l'andamento e l'efficacia, assicurano la verbalizzazione degli incontri e relazionano periodicamente al Dirigente Scolastico. In tal	39
--	---	----



modo garantiscono coerenza, trasparenza e continuità nell'attuazione delle iniziative. Tra i progetti attualmente attivati si annoverano: Sicurezza e RLS, Divieto di fumo, Fiduciario del Liceo scientifico di Tuscania, coordinamento Professionale e PFI (Piani Formativi Individualizzati), Istruzione per adulti, Organizzazione orario scolastico, Animatore digitale, Formazione, INVALSI, Viaggi di istruzione, Formazione scuola-lavoro, AlmaDiploma, Comitato tecnico-scientifico, Sito web di Istituto, Centro sportivo scolastico, Prevenzione disagio giovanile, Scuola Amica (bullismo e cyberbullismo), AVIS e ADMO, Tavolo della giustizia, Scuole che promuovono la salute, Sicurezza stradale, Rete Falcone, Rete scuole Green, Certificazioni Cambridge, Olimpiadi di economia e finanza, Assistenza specialistica, Tutor TFA, Tutor docenti neoassunti, Il quotidiano in classe, Biblioteca del Liceo scientifico di Tuscania, coordinamento laboratori.

Referente Comitato
tecnico-scientifico

Il referente del Comitato tecnico-scientifico ha il compito di curare e mantenere i rapporti con imprenditori, ordini professionali, enti pubblici, associazioni e cooperative del territorio. Favorisce il dialogo tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo collaborazioni e iniziative che arricchiscono l'offerta formativa e rafforzano il legame con la realtà socio-economica locale. Attraverso tali attività, contribuisce a garantire un costante aggiornamento delle competenze richieste e a orientare la progettualità dell'Istituto verso l'innovazione e l'apertura al territorio.



Referente del sito web di Istituto	<p>Il referente del sito web d'Istituto è incaricato di curare la gestione della piattaforma digitale della scuola, garantendo l'aggiornamento costante e la pubblicazione dei contenuti. Assicura che le informazioni siano corrette, accessibili e conformi alle disposizioni normative, favorendo la trasparenza e la comunicazione tra scuola, famiglie e territorio. Attraverso il sito, promuove la diffusione delle iniziative, dei progetti e dei documenti ufficiali, contribuendo a rendere l'Istituto una comunità educativa aperta e connessa.</p>	1
Referente prove INVALSI	<p>Il referente delle prove INVALSI è incaricato di organizzare e coordinare la somministrazione delle prove nazionali all'interno dell'Istituto, assicurando il rispetto delle procedure stabilite dall'INVALSI. Raccoglie e sistematizza i dati emersi dalle prove, predisponendo la loro presentazione al Collegio dei docenti, affinché possano essere analizzati e utilizzati per la valutazione complessiva degli apprendimenti e per l'elaborazione di strategie di miglioramento didattico. Inoltre, si occupa dell'allestimento e del funzionamento dei laboratori destinati alla somministrazione delle prove, garantendo l'efficienza e la piena operatività di tutti i dispositivi tecnologici coinvolti. In questo modo assicura che le prove si svolgano in un contesto organizzato, sicuro e funzionale, favorendo la regolarità e la qualità del processo di valutazione.</p>	3
Referente Formazione scuola-lavoro	<p>Il referente per la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) organizza e coordina le attività previste dai percorsi di formazione e orientamento,</p>	2



	<p>assicurando la qualità e la coerenza delle esperienze con il progetto educativo dell'Istituto. Cura la registrazione delle attività sulla piattaforma ministeriale del MIM, garantendo la tracciabilità e la conformità alle disposizioni normative. Presiede la commissione collegata, favorendo il raccordo tra docenti, studenti, famiglie e realtà esterne, e promuove iniziative che arricchiscono il percorso formativo degli studenti, rafforzando il legame tra scuola e mondo del lavoro.</p>	
Referente Formazione di Ambito	<p>Il referente per la Formazione di Ambito ha il compito di proporre e organizzare le attività formative previste per l'Ambito 28 e per l'Istituto, assicurando coerenza con le priorità educative e con le linee guida ministeriali. Monitora l'attuazione del Piano triennale di formazione d'Istituto, garantendo la qualità dei percorsi, la partecipazione dei docenti e la rispondenza alle esigenze professionali e didattiche della comunità scolastica. Attraverso il suo operato, favorisce lo sviluppo continuo delle competenze del personale e la crescita culturale e metodologica dell'Istituto.</p>	1
Referente di commissione	<p>I referenti di commissione, nominati dal Dirigente Scolastico, svolgono un ruolo di coordinamento e monitoraggio delle attività dei gruppi di lavoro. Essi garantiscono la regolare verbalizzazione degli incontri e relazionano al Dirigente sull'andamento e sull'efficacia degli interventi, assicurando coerenza e trasparenza nelle azioni intraprese. Le commissioni attivate nell'Istituto comprendono: Sicurezza, Team per l'innovazione digitale, Bullismo e cyberbullismo –</p>	20



Scuola amica, Prove INVALSI, Continuità e orientamento, Dimensione europea dell'Istituto, Inclusione, Valutazione e NIV, Viaggi di istruzione, Commissione elettorale, Formazione scuola-lavoro. Attraverso il lavoro delle commissioni, l'Istituto promuove una progettualità articolata e condivisa, capace di rispondere ai bisogni educativi, formativi e organizzativi della comunità scolastica.

Tutor per l'orientamento	Il tutor per l'orientamento coordina le attività previste dalle Linee guida nazionali per l'orientamento, assicurando la coerenza con il progetto educativo dell'Istituto e con il percorso formativo degli studenti. Elabora il Curricolo dell'orientamento, integrandolo nelle attività didattiche e progettuali, e cura i rapporti con le famiglie, favorendo un dialogo costante e costruttivo. Attraverso il suo operato, sostiene gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, promuovendo la consapevolezza delle proprie attitudini e competenze e accompagnandoli verso un percorso di crescita personale e formativa.	15
--------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Funzioni di secondo collaboratore del DS Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione docenti assenti; supervisione di progetti e bandi; raccordo scuola, enti locali e imprese per i percorsi di Formazione scuola-lavoro; collaborazione nei progetti di partenariato con scuole estere; insegnamento in orario curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione docenti assenti; collaborazione nella realizzazione dei progetti attivati dalla scuola.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Sostituzione docenti assenti; insegnamento in orario curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Funzioni di primo collaboratore del DS; sostituzione docenti assenti; insegnamento in orario curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge un'attività lavorativa complessa e di rilevanza esterna, sovrintendendo con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituto. Cura l'organizzazione delle attività, coordina e promuove le iniziative del personale ATA, verificando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e agli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico. Organizza autonomamente il lavoro del personale ATA nell'ambito delle direttive ricevute, attribuendo incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, con responsabilità diretta e autonomia operativa. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'Istituto. Può inoltre svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi che richiedono specifica specializzazione professionale, determinando autonomamente i processi formativi e attuativi. È chiamato anche a svolgere incarichi di tutoring, aggiornamento e formazione rivolti al personale ATA, contribuendo alla crescita professionale e al miglioramento organizzativo della scuola.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo si avvale del lavoro di un'unità specificamente dedicata, con funzioni centrali per la corretta gestione documentale dell'Istituto. Essa si occupa della registrazione, classificazione e archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita, garantendo tracciabilità e



trasparenza degli atti amministrativi. Cura la tempestiva distribuzione dei documenti agli uffici competenti, assicura la conservazione digitale e cartacea dei registri e supporta l'organizzazione dei corsi per adulti. In questo modo, il protocollo diventa un nodo strategico per l'efficienza amministrativa e per la garanzia di legalità e ordine nelle procedure scolastiche.

Ufficio acquisti

L'Assistente amministrativo incaricato della gestione degli acquisti svolge un ruolo centrale nell'organizzazione e nel funzionamento dell'Istituto. Si occupa della gestione del magazzino, assicurando l'approvvigionamento dei materiali e la loro corretta distribuzione agli uffici e ai laboratori. Coordina le procedure relative ai progetti finanziati dal fondo di istituto e ai bandi di gara, garantendo trasparenza, regolarità e conformità alle normative vigenti.

Ufficio per la didattica

L'Assistente amministrativo dell'Ufficio della didattica svolge compiti di supporto alle attività didattiche dell'Istituto, assicurando la corretta gestione delle pratiche amministrative connesse agli studenti e alle attività curricolari. Si occupa della predisposizione e dell'aggiornamento della documentazione didattica, della registrazione e archiviazione dei dati relativi agli alunni e ai corsi, e collabora con i docenti e con la segreteria per garantire l'efficienza dei processi organizzativi. Inoltre, coordina le procedure legate alle prove INVALSI, curando l'organizzazione, la raccolta e la gestione dei dati, in stretta collaborazione con il referente dedicato.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Assistente amministrativo dell'Ufficio del personale svolge compiti di gestione e supporto relativi agli organici e alle graduatorie, collaborando strettamente con l'Ufficio di Presidenza. Cura la predisposizione e l'aggiornamento dei fascicoli del personale docente e ATA, gestisce le pratiche di assunzione e cessazione, e assicura la corretta applicazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

delle disposizioni contrattuali e normative. Si occupa della raccolta e dell'elaborazione dei dati necessari per la definizione degli organici, garantendo trasparenza e precisione nelle procedure.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.itcsavi.it/>

Pagelle on line <http://www.itcsavi.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.itcsavi.it/>

Sito istituzionale <http://www.itcsavi.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Giovanni Falcone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Educazione alla legalità

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: The Bear Road – Concerto nella Faggeta Vetusta dei Monti Cimini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Tre istituti della provincia di Viterbo – il Liceo Musicale “Santa Rosa da Viterbo”, il Liceo Artistico “Francesco Orioli” e l’Istituto Tecnico Economico “Paolo Savi” – hanno stipulato un accordo, approvato dai rispettivi Consigli di Istituto e Collegi docenti, per partecipare al progetto “The Bear Road – Concerto nella Faggeta Vetusta dei Monti Cimini”, promosso dal Ministero dell’Istruzione e del Merito nell’ambito del Piano delle Arti.

Ideato dal Liceo Musicale, il progetto nasce con l’obiettivo di offrire agli studenti un’esperienza formativa immersiva e interdisciplinare, strettamente legata al territorio. In un contesto scolastico che spesso fatica a proporre attività performative fuori dai confini tradizionali, l’iniziativa intende stimolare la creatività, la partecipazione attiva e la consapevolezza artistica degli studenti, valorizzando le loro attitudini e promuovendo il talento.

Gli studenti del Liceo Musicale Santa Rosa saranno protagonisti con l’esecuzione musicale; quelli del Liceo Artistico Orioli cureranno l’allestimento dello spazio e le scenografie, trasformando la faggeta in un palcoscenico naturale e suggestivo; infine, gli studenti dell’Istituto Tecnico Economico Paolo Savi si occuperanno dell’organizzazione, della promozione e della comunicazione dell’evento, garantendo visibilità e partecipazione al concerto.

In questo modo, il progetto diventa un vero laboratorio interdisciplinare: musica, arte e comunicazione si intrecciano per offrire agli studenti un’esperienza immersiva e creativa, capace di valorizzare il territorio e i talenti di ciascun istituto.

Denominazione della rete: REM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Alberghieri e Istituti Tecnici per il Turismo del Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete degli Istituti Alberghieri e Istituti Tecnici per il Turismo del Lazio" è una rete regionale coordinata dall'USR Lazio, che riunisce 32 istituti alberghieri e tecnici del territorio con l'obiettivo di



promuovere iniziative comuni e rafforzare la collaborazione tra scuole.

Le finalità principali riguardano il riconoscimento della scuola come centro di educazione e istruzione, ma anche come luogo di promozione culturale, sociale e civile; il sostegno al percorso formativo degli studenti; la valorizzazione della comunicazione tra istituzioni scolastiche; il miglioramento della qualità dei servizi offerti, anche attraverso studi e ricerche.

Con il supporto dell'USR Lazio, la rete si impegna a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, a favorire l'educazione degli adulti in una prospettiva di life \square long learning, a promuovere formazione e autoformazione per docenti, personale ATA e dirigenti, ad ampliare l'offerta formativa con esperienze di alternanza scuola \square lavoro e impresa simulata, a realizzare azioni di inclusione legate ai fenomeni migratori e ad aggiornare le competenze richieste dal territorio.

Capofila della rete è l'IPSEOA "Vincenzo Gioberti" di Roma, incaricato della gestione amministrativa e contabile. La governance è affidata alla Conferenza dei Dirigenti scolastici, convocata quadrimestralmente dal dirigente della scuola capofila, in collaborazione con l'USR Lazio.

Denominazione della rete: Convenzioni per la Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Formazione scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Per consentire agli studenti delle classi quarte di svolgere le settimane di Formazione Scuola-Lavoro in contesti coerenti con i diversi indirizzi dell'Istituto "Paolo Savi" (Liceo Scientifico, Tecnico e Professionale), la scuola ha attivato una rete strutturata di convenzioni con enti pubblici e privati, studi professionali, aziende e imprese del territorio, cooperative e realtà amministrative. Questa collaborazione permette agli studenti di vivere esperienze formative autentiche, in ambienti di lavoro affini ai loro percorsi di studio e utili allo sviluppo di competenze professionali e orientative.

Denominazione della rete: Convenzioni per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Per sostenere l'orientamento degli studenti del triennio e accompagnarli nelle scelte post-diploma, l'Istituto "Paolo Savi" ha attivato convenzioni e collaborazioni strutturate con Università, in particolare con l'Università degli Studi della Tuscia (Unitus), e con gli ITS Academy del territorio.

Grazie a queste partnership, gli studenti possono partecipare a percorsi di orientamento realizzati a scuola, a giornate di approfondimento presso gli atenei, a laboratori disciplinari, lezioni universitarie aperte, incontri con docenti e ricercatori, oltre che a visite guidate ai dipartimenti, simulazioni di test d'ingresso e attività di orientamento personalizzato.

Le collaborazioni con gli ITS Academy permettono inoltre di conoscere da vicino i percorsi di formazione terziaria professionalizzante, attraverso presentazioni dedicate, workshop sulle competenze richieste dal mondo del lavoro, laboratori tecnico \square pratici e incontri con professionisti e aziende partner.

Queste attività, integrate nel curriculum del triennio, offrono agli studenti un quadro chiaro e aggiornato delle opportunità formative e professionali disponibili dopo il diploma, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le loro attitudini e aspirazioni.

Denominazione della rete: Convenzione con United



Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Paolo Savi" ha attivato una convenzione con United Network, ente che promuove percorsi formativi di alto profilo rivolti agli studenti delle scuole superiori. Grazie a questa collaborazione, la scuola offre agli studenti del triennio la possibilità di partecipare a simulazioni istituzionali, attività di orientamento internazionale e laboratori di comunicazione, riconosciuti anche come PCTO.

Tra i progetti attivati rientrano:

IMUN – Italian Model United Nations: simulazione delle Nazioni Unite in cui gli studenti, nel ruolo di delegati, discutono temi globali e sperimentano dinamiche diplomatiche.

SNAP – Simulazione Nazionale Assemblea Parlamentare: simulazione dei lavori della Camera dei Deputati, che permette agli studenti di comprendere il funzionamento del Parlamento e di esercitare



capacità argomentative e legislative.

PRESS – Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa: laboratorio di giornalismo che introduce gli studenti alla scrittura di articoli, al fact checking e al lavoro di redazione, con attività pratiche e simulazioni.

European Camp: percorso formativo dedicato ai temi dell'Unione Europea, della cittadinanza attiva e delle istituzioni comunitarie, con attività laboratoriali e simulazioni.

MUNER NY – Model United Nations Experience Run (New York): la più grande e prestigiosa simulazione internazionale organizzata da United Network, che porta gli studenti a confrontarsi con coetanei di tutto il mondo in un'esperienza immersiva a New York.

BerkeleyMUN – Berkeley Model United Nations: simulazione organizzata dall'Università di Berkeley, una delle più prestigiose al mondo, che coinvolge circa 2.000 studenti provenienti da diversi Paesi.

HarvardMUN – Harvard Model United Nations: una delle simulazioni più antiche e prestigiose, interamente organizzata dall'Harvard University, con sessioni di dibattito, negoziazione e un importante College Fair dedicato all'orientamento universitario internazionale.

HarvardMUN Dubai – Harvard Model United Nations Dubai: versione internazionale del progetto HarvardMUN, ospitata negli Emirati Arabi Uniti, che offre agli studenti un contesto multiculturale e globale per esercitare competenze diplomatiche e comunicative.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa e convenzioni per le attività di Tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS "Paolo Savi", in quanto istituto scolastico accreditato presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio quale sede di tirocinio ai sensi del DM 93 del 30 novembre 2012, stipula convenzioni operative con le università del Lazio rappresentate nel Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL). Le convenzioni riguardano gli studenti universitari che frequentano, presso i suddetti atenei, i percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, e regolano lo svolgimento delle attività di Tirocinio, in conformità a quanto previsto dal DM 30 settembre 2011, in particolare dall'allegato B, art. 2, che definisce struttura, funzioni e modalità di realizzazione dei percorsi di tirocinio formativo.

Queste convenzioni si inseriscono nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e il CRUL, un accordo quadro biennale che disciplina la collaborazione tra sistema scolastico regionale e atenei del territorio per la formazione iniziale dei docenti. Attraverso tale cornice istituzionale, l'Istituto garantisce ai tirocinanti un ambiente formativo qualificato, conforme agli standard richiesti per la formazione dei futuri insegnanti di sostegno, e contribuisce alla costruzione di una rete stabile tra scuola e università orientata alla qualità della didattica e allo sviluppo professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Piano Annuale delle Attività dell'Istituto "P. Savi" prevede 12 ore di formazione obbligatoria per tutti i docenti, come stabilito dalla Delibera del Collegio Docenti n. 5 del 01/09/2025. Ogni docente può assolvere al proprio diritto dovere formativo scegliendo un'unità formativa interna, di ambito, individuale o collegata a progetti europei, purché coerente con le priorità del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF, erogata da enti accreditati dal MIM secondo la Direttiva 170/2016 e realizzata attraverso metodologie attive quali ricerca azione, laboratori, workshop, peer review, comunità di pratiche, attività in presenza e online, studio individuale e lavoro in rete. Il piano di formazione dell'Istituto, in continuità con il Piano Nazionale di Formazione, individua come ambiti prioritari: l'inclusione e le dinamiche interculturali, i bisogni educativi speciali, l'innovazione metodologica e disciplinare, la motivazione allo studio, la gestione della classe e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, lo sviluppo delle competenze relazionali e trasversali, il contrasto alla dispersione, l'orientamento, l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo le nuove Linee Guida, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, l'autovalutazione di istituto e l'educazione alla sostenibilità. Le azioni formative sono rivolte in modo mirato a diverse figure e gruppi professionali: docenti neoassunti, gruppi di miglioramento impegnati nel RAV e nel PdM, docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica previsti dal PNSD, consigli di classe e team impegnati nei processi di inclusione, insegnanti coinvolti in innovazioni curriculari e organizzative, figure responsabili della sicurezza e della prevenzione ai sensi del D.lgs. 81/2008. La formazione è sostenuta da diverse fonti di finanziamento (PNRR, PON, fondi MIM e risorse di rete) e può essere promossa sia dall'Istituto sia da Reti di scuole, al fine di valorizzare la collaborazione territoriale e ampliare le opportunità di sviluppo professionale.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e dinamiche interculturali, bisogni educativi speciali, innovazione metodologica e disciplinare, motivazione allo studio, gestione della classe e prevenzione a bullismo e cyberbullismo, sviluppo delle competenze



Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola orienta i docenti verso percorsi formativi proposti da enti accreditati, mettendo a disposizione i link di riferimento:

PNRR <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/didattica-digitale/tutti-i-percorsi>

PIATTAFORMA SOFIA <https://sofia.istruzione.it>

ENTI ACCREDITATI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (DM 170/2016)

<https://www.miur.gov.it/accreditamento-enti-e-qualificazione-associazioni>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE DOCUMENTALE E PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione

Aspetti di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E TUTELA DELLA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI

Tematica dell'attività di Utilizzo delle piattaforme digitali dedicate alla gestione del



formazione personale, degli alunni, degli acquisti e delle forniture

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola orienta il personale scolastico verso percorsi formativi proposti da enti accreditati, mettendo a disposizione i link di riferimento:

PNRR <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/didattica-digitale/tutti-i-percorsi>

PIATTAFORMA SOFIA <https://sofia.istruzione.it>

ENTI ACCREDITATI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (DM 170/2016)

<https://www.miur.gov.it/accreditamento-enti-e-qualificazione-associazioni>